

radiocorriere



Napoli, Sorrento, Capri... alle meravigliose bellezze naturali aggiungono gli incanti di un antico e pittoresco folclore. La tarantella ne è una delle espressioni più tipiche e originali; ed esagita, come qui vedete, nei classici costumi regionali. È anche una delle più impetose attrattive turistiche. Alle danze e alle canzoni napoletane di ieri e di oggi la RAI dedica, con l'orchestra diretta da Giuseppe Abbeta, cinque trasmissioni settimanali. Lo stesso complesso, oltre a periodici profili dei più grandi artisti napoletani scomparsi e dei migliori tra i viventi, presenterà ora le musiche più caratteristiche dell'Ottocento romantico italiano.

Il libro delle serie

Anche gli scrittori sono uomini: amano divertirsi, hanno i loro giochi o i loro sport preferiti. Chi ama il tennis (è il caso di Longhi) e chi è appassionato di calcio (vedi Pratolini), chi ha la possibilità di sottoporre a una sorta di processo il bridge (Anna Banfi) e chi afferma la felicità umana esser tutta racchiusa nell'arte di passeggiare (Saldini). E si potrebbe continuare. Perciò, quando la Radio ebbe l'idea di invitare gli scrittori italiani a illustrare ciascuno il suo gioco o il suo sport preferito, ne uscì fuori una galleria movimentatissima, che divertì gli ascoltatori (e molto anche gli scrittori, tutti emozionati dal fatto che una volta tanto non si chiedessero loro cose «serie»).

L'originale silloge delle sedici conversazioni radiotelevisive è ora passata dal microfono alla stampa. E infatti uscita in questi giorni il quinto quaderno della EDIZIONI RADIO ITALIANA («GIUOCHI E SPORTS» - L. 250) che riproduce le sedici conversazioni, illustrate da disegni originali di Mino Maccari. Nessun dubbio che questo volume sarà considerato il libro delle tane di questa stagione: o servirà anche ad avvicinare il pubblico agli scrittori: questi scrittori che troppo spesso si vedono solo nell'aspetto «fotografato» e non si riesce ad immaginarli nuniti di racchette, rannicchiati su un bicicletta, oppure tesi analossamente a seguire il ritmo delle carte intorno al classico tappeto verde.

Radiomondo

Il Comitato ordinatore del Premio Nazionale della Pubblicità di cui abbiamo dato notizia sul nostro n. 23 scorso, ha deliberato di rinviare al 26 agosto p. v. il termine ultimo per le segnalazioni delle campagne o manifestazioni pubblicitarie concorrenti al Premio Nazionale.

Quantunque la Giuria abbia mandato di deliberare su tutte le campagne svoltesi posteriormente al 1° gennaio 1949, anche non segnalate a cura degli interessati, essa ha preferito prorogare il termine suddetto onde esitare al massimo la probabilità che possano sfuggire al suo esame manifestazioni di qualche interesse tecnico.

Il provvedimento interessa le Case pubblicitarie e commerciali utenti di pubblicità, non meno che i pubblicitari.

Radio Actualités ci ha presentato recentemente la fotografia di uno straordinario strumento di una ricerca più spicciola di ogni strumento. Quest'ultimo è denominato «arpa di vetro» e consiste, in sostanza, in una numerosa batteria di bicchieri di cristallo, allineati in gradazione su diversi piani e prodotti in maniera da rendere le più complesse e perfette melodie al semplice tocco della dita. Il settimanale, nel dar la notizia la commenta rammentando che questa arpa di vetro non è una novità, tanto che Mozart compose a suo tempo un celebre pezzo per l'esecuzione su «glass arpa».

Radio-Ginevra, in occasione del suo 25° anniversario, organizza un concorso aperto a tutti gli autori di lingua francese per un lavoro essenzialmente radiofonico. I premi da assegnarsi sono lire, rispettivamente di 500, 250 e 150 mila franchi. La durata del lavoro non deve superare i 50 minuti; non deve avere argomento storico, né derivare da novelle o romanzi noti. Sono esclusi i lavori in versi e quelli non assolutamente inediti. I testi, anonimi, accompagnati da una busta chiusa contenente nome e indirizzo dell'autore, dovranno giungere alla direzione di Radio-Ginevra 166 Boulevard Carl-Vegli entro il 15 settembre 1950.

In una intervista fornita a Radio Actualités, la signora André Beart-Aiosa, assistente collaboratrice della Radio Svizzera, ha annunciato una sua prossima riduzione radiofonica del film «Ladri di biciclette» di Vittorio de Sica.

Sulla Cairna Nazionale della Radiodiffusione Francese è presentata, a cura di Sergio Lissar dell'«Opera», una serie di trasmissioni concernenti la storia del balletto russo. La prima, che ebbe luogo il 3 giugno col titolo «Parigi scopre i balletti russi», ritraccia la scena del lontano 19 maggio 1909, giorno in cui Sergio Diaghilev presentò al Théâtre du Châtelet la famosa compagnia che fece accorrere tutta Parigi ad ammirare il grande Sciapin e la tuttora vivente Kirschinskina la quale ha partecipato alla trasmissione.

E è probabile che venga inaugurato entro quest'anno, a Parigi, un «Museo radiofonico mondiale», nel quale sarà accolta tutta il materiale-radio usato, dai primitivi e rudimentali apparecchi, alle più moderne attrezzature trasmettenti e riceventi.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME																				
	kC/s	metri		kC/s	metri																					
Ancona	1448	207,2	Bari II	1484	202,2	Cagliari	1041	292,8																		
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1484	202,2	Trieste	1142	262,2																		
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	656	457,3	ONDE CORTE																				
Bolzano II	1484	202,2	Bolzano II	656	457,3																					
Catania I	1347	219,5	Catania II	1484	202,2	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>kC/s</th> <th>metri</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Busto Arsizio I</td> <td>9630</td> <td>31,15</td> </tr> <tr> <td>Busto Arsizio II</td> <td>11010</td> <td>25,40</td> </tr> <tr> <td>Busto Arsizio III</td> <td>15120</td> <td>19,84</td> </tr> <tr> <td>Busto Arsizio IV</td> <td>6005</td> <td>49,20</td> </tr> <tr> <td>Roma</td> <td>7250</td> <td>41,20</td> </tr> </tbody> </table>				kC/s	metri	Busto Arsizio I	9630	31,15	Busto Arsizio II	11010	25,40	Busto Arsizio III	15120	19,84	Busto Arsizio IV	6005	49,20	Roma	7250	41,20
	kC/s	metri																								
Busto Arsizio I	9630	31,15																								
Busto Arsizio II	11010	25,40																								
Busto Arsizio III	15120	19,84																								
Busto Arsizio IV	6005	49,20																								
Roma	7250	41,20																								
Catanzaro	1578	190,1	Firenze I	656	457,3																					
Cosenza	1484	202,2	Genova I	1331	225,4																					
Fivizzano II	1578	190,1	Modena	1331	225,4																					
Foggia	1484	202,2	Milano I	809	331,7																					
Genova II	1448	207,2	Napoli I	656	457,3																					
Milano II	1034	290,1	Parma	1331	225,4																					
Napoli II	1484	202,2	Roma II	1331	225,4																					
Palermo	564	539,0	Torino I	656	457,3																					
Potenza	1578	190,1	Venezia I	1331	225,4																					
Roma I	645	559,0	Verona	1484	202,2																					
Salerno	1578	190,1	STAZIONI PRIME:																							
S. Remo	1034	290,1	Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I																							
Savona	1578	190,1	Nissina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - Savona																							
La Spezia	1484	202,2	STAZ. SECONDE:																							
Torino II	1484	202,2	Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II																							
Udine	1484	202,2	Torino II - Venezia II																							
Venezia II	1034	290,1																								
Vicenza	1578	190,1																								

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo a Colonia	308	971	Programma Leggero		
Algeri II	304,1	900	Coblenza	295,2	1014	Droitwich	1500	100
AUSTRIA			Frankfurt	288,4	1439	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Viena I	512,7	384	"	48,86	6190	Programma Terzo	463,7	447
BELGIO			Monaco di Baviera	412	728	Droitwich	194	1546
Bruxelles I (francese)	481,9	428	MONACO			Stazioni sincronizzate		
Bruxelles II (dutch)	324	920	Montecarlo	204,4	1466	Programma cada costa		
FRANCIA			POLONIA			ora	5,00 - 8,15	31,93
Programma nazionale			Varsavia (Prog. Naz.)	1321,4	327	"	7,00 - 10,15	19,76
Paris III	445	674	SVIZZERA			"	11,30 - 17,15	28,09
Marsiglia I	445	674	Bernaumont	547,1	529	"	13,00 - 17,15	19,76
Rennes	379,4	781	Montecarlo	528,4	537	"	14,30 - 16,45	25,30
Bordeaux	249	1285	Sottana	392,6	764	"	16,45 - 22,00	31,55
Lille I	334,9	1377	INGHILTERRA			"	19,00 - 22,00	19,76
I Gruppo sincroniz.	241,7	1241	Programma asston.	433,5	692	RADIO VATICANA		
II Gruppo sincroniz.	222,4	1199	North	370,8	609	Orari del programmi in lingua italiana		
Programma Parigino			Scotland	340,6	681	11,30 domenica m. 31,10 - 50,10		
Lyon	498,4	662	Wales	338,4	688	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,24 - 202		
Nancy	388,9	826	West	285	1052	14,30 venerdì m. 48,47 - 50,24 - 202		
Limoges	422,5	718	Midland	275,2	1088	18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,24 - 202		
Paris I	347,6	862	Norfolk Island	240,4	1151	20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,24 - 202		
Toulouse	317,8	868						
Strasbourg	288,4	1160						
III Gruppo sincroniz.	213,8	1003						

CREMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

all'aria...
al sole...

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP
COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
Milano - Via Moravigli, 11 - Tel. 12.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 62.521

Letteratura dei negri d'America

Nel rispondere a quanti ci scrivono dolendosi perché la Rai comprende nelle sue trasmissioni programmi di musica negra o ispirata a motivi ed a ritmi cari alla gente di colore, ci è occorso più volte di richiamare i nostri lettori ad una più esatta comprensione e valutazione della musica e della letteratura dei negri americani. A questa maggiore obiettività di giudizio, la scrittura di Umberto Morucchio che pubblichiamo, porta un contributo autorevole di osservazioni e di impressioni.

Ecco un problema che fino a pochi anni or sono — nello stupido e delittuoso imperverare delle campagne razziali — avrebbe avuto poca fortuna ad essere trattato fra noi. Eppure la letteratura dei negri d'America ha ormai assunto uno sviluppo e un'importanza da conferirle il massimo interesse, pur non avendo ancora due secoli di vita. Certo se si considera la produzione anonima, specialmente di carattere lirico, si risale nel tempo molto di più, dato che le prime manifestazioni cominciarono con l'arrivo degli schiavi negri nel continente americano, il che avvenne nella prima metà del secolo XVII; ma la figura del poeta individuale, che si stacca dal coro della sua stirpe, sia pure per cantare con accento e sensibilità personali i motivi della tradizione, si profila circa un secolo dopo con Phillis Wheatley. Da allora fino ad oggi si contano, fra maggiori e minori, almeno una sessantina di poeti negri, parte dei quali rivelano chiaramente gli influssi della lirica moderna, americana ed anche europea, altri invece,

e sono forse i più, si rifanno ai modi e ai motivi della poesia anonima che diventa in certa maniera la matrice musicale del loro canto, dove sospiri d'amore e di dolore, speranze religiose ed ansie di redenzione, temi eterni della poesia di ogni tempo e di ogni colore, si complicano e si avviano dei riflessi del complesso razziale.

Forse il massimo segno della loro capacità poetica i negri lo hanno raggiunto nei canti anonimi, particolarmente nei cosiddetti «spirituali», che parlano delle cose del cielo, dell'anima, dei rapporti fra vita terrena e vita celeste. Dal lontano 1619, quando per la prima volta furono sbarcati in terra straniera e divennero schiavi, i negri non ebbero altra prospettiva al di fuori di giornate piene tutte di pesanti lavori, magri ranci, scomodi giuochi e la sferza implacabile degli uguzzini. Strappati da una terra stranamente libera, seguaci fino allora di riti e di culti che armonizzavano con una pratica di vita svincolata da ogni regola e tutta intesa al godimento, ora divenuti schiavi si



Lo scrittore negro Richard Wright, fotografato durante il suo soggiorno in Italia.

accostarono istintivamente al cristianesimo dei bianchi, ascoltarono missionari e predicatori, appresero il nome di un Dio, che già altra volta aveva liberato dai Faraoni un popolo schiavo e a tutti i perseguitati e gli infelici promette pace e compenso in un'altra vita. E i loro canti spirituali presero a parlare di quella spenta beatitudine invece delle attuali amarezze, a raffigurarsi il cielo, dove si va dopo morti con un dolce cocchio, che scende lentamente per risalire senza scosse, preceduto da squadre d'angeli. C'è negli «spirituali», come notava il Calverton, assai di più dell'ordinario zelo cristiano. Non sono puri e semplici inni religiosi, scritti e recitati per fare più piacevole il servizio divino e per rendere più efficace il rito: sono il dolente acuto grido di un popolo. Gesù è per il negro l'incarnazione stessa dell'anima sofferente di una razza.

Se i motivi ispiratori di questi canti sono da cercarsi in un an-

lito incassato ad evadere da questa vita terrena verso la pace celeste, il tono che lo esprime è quello di una certezza pacata, di una sofferenza che trova la sua rassegnazione nella fede, senza un grido sconquisto e senza un gesto di ribellione. L'accento è piuttosto elegiaco e lo sviluppo è quello della genesi o della cantilena, dove il motivo iniziale si ripete tre o quattro volte o perfino con le stesse parole, martellando i concetti con una insistenza che li incide musicalmente nell'animo.

Diverso contenuto hanno invece i «seculari» (canti secolari) che cantano le cose della terra e della vita radicata ai problemi terreni: lamenti d'amore, lodi della donna amata, strali contro gli aguzzini, canzoni che accompagnano il lavoro, brevi fantasie, riempiti e sagge parabole. Un complesso di cose fresche, sorgive da cui affiora con tutti aspetti più vari l'anima elementare di un popolo fanciullo. Da questo



Si è chiusa in questi giorni a Firenze la V Conferenza dell'Unesco. La Radio Italiana ha avuto l'incarico di servizi di registrazione inerenti alla Conferenza ed ha messo a disposizione, oltre al personale, un impianto comprendente una sala di smistamento e quattro sale di registrazione con annessi quattro studi. Il complesso delle apparecchiature era montato nei sotterranei del Palazzo Pitti, in precedenza opportunamente adattati. Le due fotografie che pubblichiamo mostrano, a sinistra una delle quattro sale di registrazione e a destra la sala di smistamento.

complesso corale della folla anonima, che fa da sfondo al loro canto, si succedono successivamente i poeti individuali: pensosi o fantasiosi, pittorreschi o polemici, idillici o venati di «humour». Da Phillis Wheatley, che con Jupiter Hammon inaugura, per così dire, la poesia negra, restando tuttavia scaturamente originale dal punto di vista della razza e del colore, a Paul Laurence Dunbar, che per motivi d'ispirazione color per il linguaggio dialettale segnò una vera svolta nella poesia di colore; da William Burghardt Du Bois, fautore e araldo del rinascimento negro a James Weldon Johnson, che ispirato da visioni del cielo e dell'oltretomba tornò a narrare miti e leggende, incidendo sulla naturale recettività religiosa del suo popolo; da Claude Mac Kay, che fece del suo canto una vibrata protesta contro i soprusi, i linchings, le violenze, a Langston Hughes, che all'innenza di Mac Kay unisce una sensibilità lirica e un festoso immaginario, sempre sorretto e disciplinato da un vigile controllo.

Ma la letteratura dei negri d'America, più ancora che nella lirica, ha trovato nel romanzo il campo più adatto alle sue polemiche razziali.

A figure, la storia ufficiale della narrativa negra negli Stati Uniti comincia con Charles Chesnut verso la fine dell'Ottocento e si arricchisce successivamente delle opere di Fisher e di Lamer, di Walter White e di Thurman, di Hughes e di Mac Kay, di Houston e di Wright. Tema il passato dei negri, le condizioni opprimate, la loro vita di schiavi, gli affetti familiari oppressi e il presente dei negri e quanto la condanna passata abbia un peso riflesso nella libertà attuale, e come i bianchi appartano ancora gli antichi conduttori di campi di schiavitù.

UMBERTO MORICCHIO

Ugole d'oro

Enrico Caruso

BIOGRAFIE SONORE DI RICCARDO MORRELLI
SABATO ORE 21,05 - RITARDATA

Sabato sera avrà inizio una serie di trasmissioni dedicate ai grandi cantanti che, ormai scomparsi dalla vita o dalle scene, continuano tuttavia a sopravvivere nel ricordo dei loro ammiratori. Di qualcuno esistono biografie, di pochi memorie autobiografiche, adorne di fotografie o di disegni (come nel caso di José, nel costume di Aida o in quello di Manon). Poi ci sono gli aneddoti, che si tramandano negli ambienti lirici, e infine... Ecco.



Enrico Caruso (autocrittura)

Infine rimangono i dischi: ricchi talvolta male incisi, oppure affievoliti per l'usura del tempo e della puntina. Eppure quei dischi li raccogliamo ancora con religioso silenzio, perché hanno il potere di farci retrocedere nel tempo, quando Tamagno mandava in delirio le

folle sparando il suo do di petto; quando la Tetrazzini si esibiva in piazza, di fronte a una platea di duecentomila spettatori; quando Titta Rufino... quando Scialapino... Perché, ci siamo detti, perché non rievocate la vita dei più grandi cantanti del nostro secolo? Trattandosi di gente di teatro, la funzione sarà più che giustificata: un attore dunque interpreterà il personaggio del tenore o del baritono, e al momento opportuno lascerà il microfono ai dischi, ossia alla vera voce di Tamagno, di Nozzano De Angellis, ecc.

L'onore di aprire la serie di Ugole d'oro spetta a Enrico Caruso, nato come ognuno sa, a Napoli nel 1873 ed ivi mancato nel 1921. Narra dunque il Caruso nelle sue Memorie: « Sono nato a Napoli il 27 febbraio 1873 in via San Giovannello agli Otto Galli, al numero 7. Cominciai a cantare a dieci anni nella chiesa. Fecero la delizia di tutti i buoni fedeli, almeno così reputo, perché nessun segno di disapprovazione ebbi mai. Col provento che facevo dai miei canti liturgici dove da vivere a due famiglie, che mi smerciavano a tutt'andare... ». E oltre: « Fu Edoardo Misano che scoprì il tenore della mia voce. Senza di lui, sarei ancora in qualche piccola sala da concerto... ».

Ad Edoardo Misano, Caruso avrebbe infatti eterna gratitudine, tanto più perché fu in grazia sua se egli ascoltò il maestro Vergine, suo primo insegnante ed appassionato sostenitore. I primi passi della carriera di Caruso sono una catena di nomi: Misano lo conduce da Vergine, Vergine da Nicola Laspurro (frappresentante della Casa Sonzogno), Laspurro lo segnalò all'editore Sonzogno, e Sonzogno per tutta risposta lo incolperà poi di avergli fatto scritturare un baritone anziché un tenore! Malgrado ciò, Caruso riuscì a debuttare al Teatro con l'Artista di Cilea.

Ma solo ventitiqué anni, ma ormai la via che lo condurrà alla



Enrico Caruso nell'Ermano di Verdi

gloria non ha ostacoli né soste: è tutta una serie di trionfi, di straordinari successi che lo condurranno a debuttare nel massimo teatro lirico italiano, la Scala di Milano. Lì interpreta la parte di Nemorino nell'Ermano d'amore di Donizetti e riscuote entusiastici consensi sia di pubblico che di critica. E' questo suo primo successo scaligero che gli fa ottenere la scrittura per una stagione lirica all'Opera di Buenos Aires. Si profita ormai un periodo di agiatezza per il grande tenore napoletano. Non si tratta più di perennare la modesta somma di quindici lire serali, ma il ben alto compenso di dodicimila lire mensili. I successi di Buenos Aires gli apriranno i battenti dei maggiori teatri d'oltre oceano, che se lo contesero a colpi di milioni. L'amore della sua patria lo ricondusse a Napoli nel 1902. Debuttò al S. Carlo nella didatta opera donizettiana, ma l'esecuzione della celebre romanza « Una furtiva lacrima » non suscitò l'entusiasmo che egli si aspettava dal suo pubblico preferito. Fu la più grande amarezza della sua vita, amarezza che non riuscì a dimenticare mai e che gli fece più volte ripetere a distanza di tempo la dolorosa frase: « A Napoli non cantavo più ».

Dopo la breve parentesi parleno-pes ritornò in America dove per circa diciotto anni doveva essere il dominatore assoluto della scena lirica nord-americana, un vero idolo della folla. Presto imparò a cantare in inglese cercando di aderire il più possibile allo spirito di quel popolo che tanto amore gli aveva dimostrato.

Ma evidentemente non possiamo qui dilungarci su fatti ed aneddoti che riguardano la vita di Enrico Caruso. Piuttosto se vi interessano, come speriamo, molti ne potrete ascoltare nella trasmissione di sabato prossimo, unitamente alla vera voce del grande tenore scomparso.

GIUGNO RADIOFONICO 1950

RISULTATI DEI SORTEGGI DI SABATO 10 LUGLIO 1950

10 MOTOR - SCOOTERS LAMBRETTA sono toccati
la sorte ai seguenti nuovi abbonati alle radioaudizioni:

- Riun Lidia fu Luigi - residente a Trieste, via Revoltella 87, trattoria, che ha contratto il nuovo abbonamento speciale il 1° giugno 1950.
- Carlo Paolo fu Michele - residente a Torino, via Planezza 83 p. t., che ha contratto il nuovo abbonamento il 10 maggio 1950.
- Carolina Emilia fu Francesco - residente a Arcidosso (Grosseto), via Vittorio Emanuele 5, osteria, che ha contratto il nuovo abbonamento speciale il 10 giugno 1950.
- Nirani Pierino di Leopoldo - residente a Castel San Giovanni (Piacenza), via Matteotti 81, che ha contratto il nuovo abbonamento il 20 giugno 1950.
- Pontè Mario fu Giovanni - residente a Genova-Besleri, via Giotta 7/A, che ha contratto il nuovo abbonamento il 23 giugno 1950.

- Boschelli Luigi di Tommaso, residente a Tarvisio (Udine), via Cecconi 9, che ha contratto il nuovo abbonamento il 6 giugno 1950.
- Giuliano Maria di Alessandro - residente a Chiavari, via Lario (amara) 2, che ha contratto il nuovo abbonamento il 12 giugno 1950.
- Venturini (Muller di Luigi) - residente a Serride (Mantova), via De Vimeis, che ha contratto il nuovo abbonamento il 14 giugno 1950.
- Lanza 128, Francesco Zu Secondo - residente a Cremona, via Martini 4, che ha contratto il nuovo abbonamento il 31 maggio 1950.
- Radi Salvatore di Giuseppe - residente a Trapani, via Roma 18, che ha contratto il nuovo abbonamento il 21 giugno 1950.

Francesca da Rimini

di RICCARDO ZANDONAI - DOMENICA, ORE 21,00
 con ROSA - MARTINI, ORE 20,40 - con AZZURRA

Prodotto ormai a qualsiasi incognita avventura il nome melodrammatico dell'Ottocento, iniziata ed affermata l'esperienza dell'opera verista, Riccardo Zandonai se in un certo senso e per alcuni aspetti appare ancora legato per molti fili alle esperienze verdiane e wagneriane, è invece estraneo a quelle dell'opera verista.

Zandonai è soprattutto un creatore di atmosfere e si può dire, astrazione fatta dal grado di pertinenza del genio creativo, che il processo di composizione del quadro melodrammatico, è in lui inverso rispetto a quelli verdiano e wagneriano. In questi, infatti, i personaggi o meglio le passioni dei personaggi stanno alla base dell'atto creativo e creano il quadro con un processo di dilatazione, in altre parole, l'atmosfera è generata e complementare, si congiunge, insomma, attraverso i vari « fatti » musicali del dramma, in quello di Zandonai il quadro atmosferico è il primo ad essere generato, il « fatto » musicale quadro si completa a sé e i personaggi si configurano in esso con valori di semplici particolari emotivi. In questa differenza, che a prima vista può non rivelare tutta la sua importanza, sta forse il segreto della vitalità e della personalità di Riccardo Zandonai. Non si vedrebbe altrimenti come potesse essere così determinata una tale vitalità ed affermata una pur così distinta personalità, quando tutto era stato detto e definitivamente in una forma e nell'altra, la romantica e il verista, e quando sembrava davvero ormai impossibile dire qualche cosa di nuovo, con un'opera melodrammatica, a meno che non si determinasse un fatto evolutivo nella forma, nella sostanza, nella tecnica sia strumentale, sia armonica, sia teatrale, tale da aver carattere di vera e propria rivoluzione: come si è visto nei tentativi fatti poi.

Per quanto riguarda Zandonai una tale possibilità si afferma con caratteri particolarissimi che traggono la loro ragione prima di vita e di emozione dalla poetica forza con cui il musicista sa creare l'ambiente, il clima direi, l'atmosfera alla respirazione dei suoi personaggi melodrammatici.

Restando all'opera che ci riguarda e cioè alla Francesca da Rimini, troviamo in essa l'esempio più luminoso di questa nostra impressione (non oseremmo dire asserzione). Se c'è un'opera i cui personaggi hanno un peso drammatico contrastante e determinante, questa è Francesca da Rimini. Paolo e Francesca, Gianciotto e Malatestino, sono personaggi inconfondibili tra loro anche se travolti da una stessa « bufera infernale ». Personaggi drammatici, poetici, musicali, così ricchi di spassimo da offrire un qualche aspetto particolare a Dante e a D'Annunzio senza che i loro confronti siano per questo ricalcati; e dunque anche Zandonai. Ma in questi il personaggio, dal punto

di vista musicale, si configura nel quadro acquistando un contorno per così dire atmosferico tutto suo proprio. Oseremmo parlare, a dimostrazione di questa tesi, l'esempio più azzardato, quello della battaglia nel secondo atto. Chi ascolti questo atto tanto discusso zoverché subito che la battaglia nasce dall'orchestra e va mano con le sue esplosive ombre, con le sue crudeltà ritmiche e le sue

musicali, senza dimensione di quello poetico.

E lo smagamento della lettura nel quadro finale entra come un soffio di aria marina dalle traluce sperte a respirare l'Adriatica.

E il futuro di Gianciotto e Paolo in sua personalità musicale sembra giungere al galoppo dalle fumanti e dirizzate castelle sonanti di armi e di grida feroci.

Tutto veramente sembra convergere in un punto per dar vita ai personaggi, e in questo convergere sta la forza sinfonica della rappresentazione di essi. E non soltanto, oseremmo dire, nei loro confronti illici ma nella loro ragione di essere drammatica e umana.

La personalità di Riccardo Zandonai nasce dunque a nostro pa-

quella musica ed ogni fiore e ogni alito di vento. Sognante musica di attesa da cui nasce come una logica conseguenza l'apparizione di Paolo. E all'apparizione tutto resta immobile: Paolo con la sua rosa rossa, Francesca, le persone, le cose, gli sguardi, i palpiti. Tutto sembra ormai senza respiro: non respira che la musica. Questa stragante e bellissima pagina musicale racchiude un mondo di attesa e tra le corde delle violine e dei flauti resta prigioniero il divino e terribile destino di Paolo e Francesca. La misura è prorompente e qui veramente avviene il mirabile trapasso: l'atmosfera diviene personaggio, il quadro azione drammatica, il sogno una realtà musicale che non perisce.



« Amor condusse noi ad una morte » (da una popolare illustrazione di Gustavo Doré per il Canto V dell'« Inferno » di Dante. In questo canto il Poeta descrive il secondo girone nel quale i lussuriosi sono tormentati da un'orribile turbine, e trova Francesca da Rimini che gli narra la vicenda del suo tragico amore).

livede pause. Ma non è, che si creda, una musica a programma, la descrizione musicale di una battaglia. È la voce di un mondo in conflitto che sovrasta gli smemorati spiriti di Paolo e Francesca e in cui si innesta un'altra e ben più cruda battaglia: quella dell'amore. Tutto viene dal di fuori, sovrasta, sommerge; e il languore dei due amanti è quasi la stanchezza per quel crudo battaglia; anche l'ondeggiare tematico che avvolge i due amanti è un ondeggiare di bianchi cigni nel cupo cielo tempestoso.

E Malatestino prende forma e consistenza musicali dagli urli strazianti del prigioniero e la sua torbida passione si configura in quella atmosfera infernale di segreto, di botole, di asce sanguinanti, di capi mozzati, di livide gelosie, generata dall'ambiente.

tere da questa sua particolare concezione dell'ambiente-protagonista. Personalità che crediamo non possa più essere messa in dubbio giacché da questa musica si può riconoscere il suo autore: porta insomma una firma ben riconoscibile. Uno di quei casi di « derivazione » (vedi l'esempio clamoroso di Riccardo Strauss) in cui tu riconosci le origini, in Zandonai molto varie complesse e sottili, ma al tempo stesso le ritrovi trasallegate in un linguaggio assolutamente personale.

Il finale dell'atto primo di questa affascinante Francesca è la riprova non solo di questa destinazione ma di quanto si è sostenuto circa la particolarissima qualità di creatore di atmosfere che caratterizza Zandonai.

In quel giardino tutto spira amore ed ogni ancella è una nota di

Ascoltate! questa pagina: basta da sola a fare di Francesca da Rimini un'opera di poesia e perciò fuori del tempo e della caducità; basta da sola a testimoniare la genialità di una tecnica che si trasfigura in opera d'arte; basta da sola, ove altro non vi fosse, a decretare a Riccardo Zandonai un alloro vivo quanto il fiore scartato che Paolo offre, nel secondo, a Francesca.

FERNANDO LUDOVICO LUNGI

IL LIBRETTO

Se è vero che Zandonai si è accostato con giovanile entusiasmo alla « lezione » dannunziana dell'immortale coppia amorosa danterca, non dobbiamo dimenticare che ebbe un fedele e intelligente coadiutore in Tito Ricordi che

provvide, con coraggio e con opportunità, a compiere quei necessari mutamenti e sfrondamenti atti a far sì che la tragedia di Gabriele d'Annunzio si adattasse — divenendo libretto — alle esigenze creative del musicista. Ciò non impedisce tuttavia che fra i personaggi e le passioni e i momenti del suo dramma — quello di D'Annunzio e quello di Zandonai — vi sia identità ammirevole e coerenza univoca.

I quattro atti di *Francesca da Rimini* (l'ultimo è diviso in due quadri) si possono brevemente riassumere così: il primo atto è scenicamente imperniato sull'inganno fatto da Otello, figlio di Guido Misure da Polenta e fratello di Francesca, per far sposare — complice il notaio Ser Toldo Bozardengo — la sorella o Giovanni lo Sciancato (Gianciotto), figlio di Malatesta da Verucchio e fratello di Paolo il Bello. Si chiude con il significativo e delicato episodio della rosa che Francesca offre, equivocando, a Paolo quale pegno d'amore.

Nei secondo atto, Francesca e Paolo si incontrano nella dimora del Malatesta, mentre servono i preparativi della battaglia. Nel cuore di Francesca cova l'ostilità verso Paolo. Ella lo ritiene responsabile della trama per cui dovette sposare Gianciotto. Si accende la pugna. Paolo è fra i combattenti. Gli è al fianco, bella e altera, Francesca. Dopo vicende alterne, durante le quali l'offesa al cacciatore e viene, or da una parte ora dall'altra, gozzardamente rifiutata, la vittoria arde ai Malatesta.

Un dardo sfiora il capo di Paolo. Ferito? Francesca affonda la mano fra i capelli del cognato per accarezzarsene. Nulla. Ma ben altra svolta ha sentito Paolo al contatto della piccola mano. Nel gesto pietoso ha pure sentito la dichiarazione del perdono e della caduta di ogni odio poiché Francesca si è ricreduta sul conto di Paolo e l'odio si scioglie rapido per lasciare il posto alle prime avvisaglie della passione d'amore. Giunge Gianciotto con una grande notizia. Paolo è eletto capitano del popolo. Dovrà partire per Firenze. Fra altri episodi di amici e di pugne, la lotta prosegue.

Il terzo atto è il più concluso. Nella camera di Francesca le fanciulle intonano leggiadre canzoni di feata amorosa e di antiche leggende. Sopraggiunge Paolo, che ha fatto ritorno da Firenze. Scende nel cuore del cognato un estremo languore e un caldo soffio di passione.

Come abbiamo accennato, due quadri formano il quarto e ultimo atto.

Malatestino dall'Occhio, fratello di Gianciotto e di Paolo, è preso dalla brama di Francesca. Le propone di ucciderle il marito, se si adatterà alle sue voglie. E' respinto. Si vendicherà Gianciotto deve recarsi a Pesaro. Prima della partenza, viene a prendere commiato dalla moglie. Restato solo con Malatestino, costui gli insinua il tremendo sospetto. Paolo ama Francesca. Vuole la prova? Non parla e attende, celato, l'ora del convegno nella camera di Francesca. Gianciotto non ascolta inutilmente i suggerimenti del perfido fratello. E la tragedia si conclude con la duplice uccisione di Francesca e di Paolo all'inizio del loro supremo appuntamento d'amore.

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Ettore Cozzi - Lunedì, ore 21.15 - Rele Azzurra.

La *Sinfonia in do* di Sammartini, che apre il concerto, costituisce una rarità, essendo inedita e solo da poco tolta alla polvere degli archivi musicali. Di Giovanni Battista Sammartini si esegue ancora troppo poca musica; e ciò è in antitesi con l'importanza che la storiografia musicale contemporanea attribuisce a questo musicista settecentesco. Sammartini è il musicista più tipico e più completo di transizione tra il Settecento preromantico e il Settecento romantico. Le sue sinfonie non già impostate secondo quei canoni narrativi e costruttivi che poco di poi i musicisti di Mannheim, e poco più oltre Haydn stesso, consacreranno ufficialmente, a definire la nuova forma della sinfonia. Sammartini, musicista milanese, dimostra una volta di più con quale precisione gli Italiani del Settecento abbiano preannunciato le forme musicali che sarebbero diventate tipiche nell'Ottocento. Non solo: a queste forme così, con intuizione realmente profetica, infusero già gli spiriti che trasformavano completamente quelli della produzione musicale precedente. Questa *Sinfonia* dimostra quanto avanzate fossero le concezioni musicali del Sammartini e le sue aspirazioni stilistiche. La *Sinfonia* si compone di tre tempi: Allegro, Andante, Allegro.

Da Sammartini a Mozart il passo non è lungo. Si sa come dalla musicologia contemporanea Sammartini sia stato riconosciuto quale uno dei diretti precursori storici di Mozart.

Mozart scrisse il gruppo dei concerti cui appartiene questo K. 216 nel 1775. Il gruppo contiene, oltre il K. 216 i 207, 211, 218, 219; tutti per violino e orchestra. Come gli altri del gruppo, anche il Concerto in sol maggiore K. 216 è caratterizzato da una linearità virtuosistica assai spiccata, cui dà alimento e slancio una sobria ma sostanziosa melodia; nella quale agiscono elementi soprattutto di origine italiana (Sammartini, Tartini e Nardini) e un poco anche francese. Il Concerto mozartiano che si esegue in questa occasione è in tre tempi: Allegro, Adagio, Rondeau. L'Allegro iniziale è di una limpidezza cristallina, sulla quale lo strumento solista ha poca presa o, pertanto, non viene mai a trovarsi particolarmente impegnato. L'Adagio è largamente e spaziosamente cantabile. Nel Rondeau finale la ricerca dell'effetto virtuosistico si affina e si fa più complessa e, di conseguenza, se ne avvantaggia lo strumento solista che viene a trovarsi assai più impegnato.

Alla fine del concerto troviamo le *Invenzioni per orchestra* di Malipiero. Appartengono a un anno particolarmente produttivo: il 1932. L'anno che vide la nascita degli *Inni* e del *Concerto per violino*. Queste *Invenzioni* rivelano una vasta maturità stilistica e si affermano, inoltre per il fervore delle immagini e per l'ardente personalità che queste ha concepito. Sono sette momenti psicologici individuati puntualmente dall'artista e nei quali si susseguono panorami sonori e ritmici propri ad ognuno di quelli.



« I VOSTRI INVITATI VI GIUDICANO DA QUELLO CHE LORO OFFRITE »

dice la Principessa Ginevra de Sangro de Fondi, una delle più eleganti dame dell'Alta Società Italiana.

La Principessa aggiunge: « Ecco perché nelle riunioni di Società in casa mia io preferisco sempre offrire l'Amaro Cora ».

In tutte le Padrone di casa che si apprestano ricevere in piccolo o in grande, per un trattamento o per una semplice visita, c'è sempre un po' d'attenzione che non tutto « riccio » come dovrebbe; ebbene, le Signore che sanno il fatto loro si garantiscono il successo in anticipo tenendo di riserva l'Amaro Cora.

L'Amaro Cora, il preferito del Bel Mondo, fa ben figurare chi lo offre, allietta chi lo beve; crea, insomma

fra gli invitati la benevolenza dei giudizi e la cordialità dell'umore. La Casa Cora ha ora messo l'Amaro Cora alla portata di tutti i bilancieri, anche di quelli modesti.



D'estate, oltre che come liquore, bevete l'Amaro Cora come dissetante ghiacciato al seltz, con una scorza di limone. Rinfresca nella calura, ristora dopo la sport.



Amaro CORA

nobilita la vostra casa.

IL SAPONE AL LATTE RUMIANCA

NUTRE E DETERGE LA PELLE

La «Messa in si minore» di Bach

PER MILA, CORO E ORCHESTRA - DIRETTORE: FERBERT VON KARLAIN
MERCOLEDÌ ORE 21,45, RETE MOSSA - DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Impelagato in noiose distriche con i funzionari municipali di Lipsia, che controllavano a termini di regolamento la sua attività di cantor della Thomasschule, Giovanni Sebastiano Bach pensò che un titolo di «Hofkomponist», cioè compositore di corte, sarebbe stato proprio quel che ci voleva per chiudere la bocca a quei pedanti borghesi e abbogghiarli col riflesso d'uno splendore inconsueto. Si rivolse perciò nel 1733 al Principe Elettore di Sassonia, Federico Augusto II, e poiché costui era cattolico (per ragioni di convenienza dinastiche, gli fece omaggio delle prime due parti — Kyrie e Gloria — d'una Messa secondo il rito cattolico, e naturalmente in latino. Le altre tre parti seguirono a distanza di anni — Credo, Sanctus, Agnus Dei — sì che nel 1738 l'opera colossale era compiuta.

In realtà, ognuno dei cinque elementi dell'Ordinazione Massae si compone pezzi — arie, duetti, cori, esecuzioni recitativo — sicché, in realtà, l'enorme composizione, della durata di tre ore, racchiude 24 compiuti episodi musicali, e precisamente: sette cori concertati a cinque voci, sei a quattro voci, uno a sei (Sanctus), uno ad otto (Gloria); un duetto di soprani, uno di tenore e soprano, uno di soprano e contralto, un'aria per soprano (Laudamus), due arie per contralto (Qui sedes, cui ubi d'omni, e Agnus Dei), due per basso (Quantum tu solus, con coro da eccelsa, Et in Spiritum Sanctum, cui ubi d'omni); una per tenore (Benedictus). Gli episodi musicali sono così distribuiti tra le varie parti dell'ufficio: tre ne contiene il Kyrie, otto il Gloria e otto il Credo, tre il Sanctus e due l'Agnus Dei.

L'enorme Messa non fa mai equiva per intero durante la vita di Bach, né pare che egli stesso ne prevedesse l'esecuzione continua; si era invece stabilito l'uso di destinare le parti a determinate feste liturgiche: il Kyrie all'Avvento, il Gloria a Natale, il Credo alla Trinità. Più frequentemente, e senza regole fisse, venivano esecutati il Sanctus e l'Agnus Dei.

Un simile modo di sminzionare il gigantesco capolavoro non è da considerarsi come un oltraggio, che anzi esso coglie, in verità, l'essenza stessa della composizione e la vera unità artistica e formale, che si stabilisce, mirabile, all'interno dei singoli pezzi, mentre sarebbe vano pretendere di riconstruire una vera unità nell'insieme della composizione, condotta a termine durante cinque anni di lavoro non continuo, ma interrotto da altre composizioni.

Qualche volta Bach attese anche ad altre sue composizioni, cioè alle Cantate sacre che egli scriveva settimanalmente, per il culto letterario nella chiesa di S. Tommaso a Lipsia. Ciò dovrebbe ammonire i commentatori a molta cautela nelle considerazioni, generalmente oscuri, sul riflesso esercitato dalla diversità di culto nella composizione di questa Messa cattolica (Bach ne scrisse pure altre quattro), in realtà, la differenza di culto poteva esser risentita da lui semplicemente come un'occidentale individuazione del concetto teologico da musicare, così come il testo d'ogni cantata settimanale si differenziava da quelli delle altre

settimane: il tutto unificato da quel massimo comma denominatore che è la personalità artistica di umano di Giovanni Sebastiano Bach, sola norma, sola legge, solo dogma che conti sul serio, ed in maniera essenziale non appena la musica sia in gioco.

Del resto furono piuttosto discreti gli prestiti che Bach trovò dalle sue Cantate, e spesso giustificati da innegabile analogia di situazioni artistiche ed espressive: per esempio, non si saprebbe veramente fargli gran colpa di aver utilizzato la musica della cantata *Wir danken dir per il Gratias agimus* che vuol dire esaltamente la stessa cosa; e non c'è da stupire che le idee musicali della cantata *Weizen, Klagern* (Piangere, lamentarsi) potessero prestarsi utilmente per il *Crucifixus*.

Molto difficile segnalare bellezze particolari in un monumento come la *Messa in si minore*, che, se non è completo dal punto di vista espressivo, poiché consiste in realtà in un aggregato di numerosi episodi d'arte ben compiuti e distinti, è però compattissimo quanto allo stile della scrittura musicale: una continua trasformazione del contrappunto nel lirismo più puro e più intenso. I 24 pezzi, cori e arie e duetti che massae, si possono descrivere genericamente e raggruppare a seconda del contenuto espressivo, come cori di supplica, di pietà, d'alternazione della fede, di giubilo e di rendimento di grazie, arie o duetti d'intercessione, di celebrazione, e altre relative ai misteri. Lo strumentale (archi, due flauti, due oboi che diventano tre nel Sanctus, tre trombe, due fagotti e piatti), si frangono generalmente in complessi parziali, ognuno dei quali occupa tutta la durata di un pezzo musicale e gli conferisce un preciso colorito timbrico, analogamente a quello che succede nelle *Passioni*.

MASSIMO MILA



Ai microfoni di Radio Milano: il basso Cesare Siepi (a destra) mentre canta, accompagnato dal pianista Piero Resentini.

Musiche di Beethoven

DIRETTORE: DA FERBERT ALBERTI - VENERDI, ORE 21,55
RETE AZZURRA - DALLA BASILICA DI MASSIMIZIO IN ROMA

Celebri pagine beethoveniane formano il programma di questo concerto.

Le vicende del conte Lamoral di Egmont, valoroso condottiero del secolo XVI salito sul patibolo per l'indipendenza delle Fiandre, attirarono l'attenzione di Goethe che volle intenerire attorno una tragedia. Per questa tragedia, Beethoven compose nel 1805 delle musiche consistenti in un'ouverture, due canzoni, due *madrigami* e una *marcia trionfale*. L'ouverture è certamente la pagina più drammatica e impressionante. E' in essa la sintesi di tutto il tormento di Egmont e della sua aspirazione alla libertà. Ogni idea, ogni tema sembrano personificare i diversi momenti della tragica vicenda che si snoda inevitabile fino alla gloria e all'apoteosi dell'eroe che vede

il destino avverso senza essersi piegato.

L'ouverture di Egmont è oggi popolarissima, soprattutto per la mirabile perorazione finale, così ricca di colori abbaglianti e di accenti gagliardi.

I cinque *Concerti* per pianoforte e orchestra che Beethoven ci ha lasciato possono venir considerati, per il vigore e la ricchezza dell'ispirazione e per la saldezza della costruzione, come un esempio classico di questa particolare forma. L'architettura di tali *Concerti* non differisce gran che da quella della sonata, del quartetto e della *Sinfonia*, salvo che nei *Concerti* vengono poste in luce le risorse dello strumento solista, sia esso veramente «solo», sia accompagnato o dialogante con l'orchestra. I *Concerti* mancano del terzo tempo, ossia dello scherzo. Ne restano quindi più snelli e più avvincenti. Il finale è, di solito, un rondò. Il Quarto concerto per pianoforte e orchestra è in *sol maggiore* e porta il numero d'opera 58.

Il primo tempo si svolge su un motivo principale proposto dal pianoforte e ripreso dall'orchestra. Seguono un tema ritmicamente incisivo e altri temi caratterizzati da una dolce cantabilità. Per la dovizia delle inflessioni e per il frequente arabesco del pianoforte, questo primo tempo assume un'evocazione di «fantasia» libera e sciolta.

Il breve *Andante* che segue costituisce quasi un'intermezzo. La sua vitalità si vale del contrappunto di atteggiamenti ben distinti: il ritmo severo ed energico dell'orchestra e la soave melodia sviluppata dal pianoforte.

Un tema agile e brioso, sorretto da un ritmo vivace, conferisce una spiccata fisionalità all'ultimo movimento. Lo sviluppo è oltre modo variato e si realizza mentre il tema si avvicina successivamente ad altre idee secondarie.

Si sono scritti ormai dei volumi sulla *Setta sinfonia*. Essa fa parte del patrimonio spirituale e affettivo di ogni amico della musica. La *Pastorale* può, senza retorica, essere accolta come uno dei doni più grandi che il genio musicale ha offerto all'umanità.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

NOTTURNI MUSICALI

LA MESSA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO - A Scarlatti - Missa pro defunctis - Lunedì, ore 23,20 - R. Azzurra.

Non è ancora del tutto chiarito il posto che Alessandro Scarlatti dovrebbe occupare nella musica di chiesa. L'influsso palestriniano che egli subì sta a indicare la validità di una fonte la cui tradizione a più di un secolo di distanza si manteneva ancora viva soprattutto per quanto riguarda la produzione religiosa.

E' comunque naturalissimo che questa tradizione palestriniana, nell'ingegno di Alessandro Scarlatti, trovasse poi, anche nell'esercizio corale della musica di chiesa, una sua qualità espressiva, una discorsività vocalistica ben individualizzata particolarmente nell'accento e nel calore del discorso.

Se la produzione profana di Scarlatti si può considerare davvero imponente soprattutto nel teatro (vengono a lui attribuite almeno ottantasette opere scritte in un lasso di quarantadue anni, dal 1678 al 1721), quella di carattere religioso non è meno cospicua né meno significativa per la determinazione di una sì forte personalità.

Anche a non voler tener conto delle numerosissime Cantate da camera basti citare i venti *Oratori*, i *Concerti sacri*, la miriade di *Motetti* da uno a quattro voci e infine le *Messe* che sono circa duecento.

NOTTURNI TEATRALI

MEDEA - ATTRAVERSO EURIPIDE, JEFFERS, ALVARO - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Antichismo e il torbido mito di Medea, della donna tradita e abbandonata da Giasone, dopo un'avventurosa giovinezza le cui imprese scaturirono dalla mitica unione della forza virile con il coraggio, la prudenza della donna. Sorge là dove la vita viene a configurarsi nella meraviglia dell'esistenza, dove le passioni si liberano e si difrenano fino al delitto, fino al più feroce dei sacrifici.

Interrogato, umanizzato da quelli antichi e moderni, il mito di Medea verrà rievocato in questa trasmissione attraverso le opere di Euripide, Jeffers e Alvaro.

Pesaro all'ordine del giorno

Ecco, dopo un anno, di nuovo a Pesaro per l'inaugurazione del III Festival di Arte Drammatica e della II Mostra Nazionale di Scenografia per Professionisti ed Amatori: e c'è subito da rallegrarsi con gli organizzatori, primo con l'Enat che ne è il promotore, perché con passione — una volta tanto il vocabolo risponde alla realtà — e con fede sono riusciti ad inserire nella vita culturale della Nazione una nuova manifestazione d'arte che fa onore a tutto il paese.

Basterebbe dare un'occhiata al programma dei gruppi partecipanti al III Festival di Arte Dram-

matica per trarre una lieta conclusione: che il Teatro non è morto, che se il pubblico delle grandi città, per incuranza, molto spesso per snobismo, mostra certa indifferenza per questa alla espressione dell'ingegno umano, esso vive una vita intensa continuando la sua gloriosa tradizione, in un numero grandissimo di amatori che, senza illusioni e miraggi di gloria o di guadagni, perseguono un loro sogno che li fa drgni di tutto il rispetto e di tutto l'onore. Vorrei qui fare l'elogio di quelli che un giorno si saranno, con risoltino spregioso, chiamare filo drammatici, e che oggi sono i custodi disinteressati di un patrimonio artistico né trascurabile né alienabile.

Quest'anno i gruppi partecipanti al Festival sono ventisei: tre in più dell'anno scorso. Il repertorio si presenta vario e aggiornatissimo, passando dal classico al modernissimo, dalla commedia scritta secondo i dettami del Zerchlu modello, dramma fiorentino, alla più insospettata modernità d'oltre e d'oltre oceano.

Infatti accanto a la Mantigliola di Machiavelli e agli Innamorati di Guidoni, si trova l'Invidia di Corneille di Anouilh, L'ombra e la sostanza di Curroli; accanto a L'anziano di Vexilland, la Lunga notte di Medea di Alvaro. Ma non è tutto qui. Pirandello è largamente rappresentato con tre delle sue più significative commedie, e poi Viole, Cantini, Colantoni, De Stefano, Bertolucci, Pugliese eccetera. Tra gli stranieri, oltre i due già menzionati, figurano Bizet, Derval Garcia Lorca e anche quella deliziosa farfalla che sono gli interessi creati di Benavente.

Ma Pesaro ha anch'è un'altra carta, che è un grande balsamo per gli autori drammatici: quella di regolare lo svolgimento della manifestazione pubblicitariamente, infatti il bellissimo Teatro Rossini dove hanno luogo le rappresentazioni, è per tutte le ventisei rappresentazioni esaurite dalle prenotazioni, veramente affollato da un pubblico oltre che elegante, attentissimo e non facile a concedere applausi; una garanzia maggiore per autori, attori e registi.

Come diceva prima, contemporaneamente allo svolgersi del Festival di Arte Drammatica, si è inaugurata la Mostra di Scenografia: interessantissima, ordinata con gusto da Mario Pompei, nel ridotto dello stesso Teatro Rossini. Nella vasta sala luminosa, gli arrispati (sempre che in arte sia concesso affermare che si possa arrispare) e le giovani speranze si alternano. Belle le realizzazioni di Marussio, Nicola Benois, Prampolini, Oppo, Pompei, di Ulyssio Schettini, Bruno Clementi, deliziosi i figurini di Luca Torricelli per il Campiello di Goldoni e la folle di Chai lo; suggestive e puntose alcune decorazioni teatrali esposte da Cecil Picciola Ferrà.

A non voler tener conto dell'importanza artistica, questa Mostra della Scenografia e questo Festival di Arte Drammatica, che ogni anno si svolgono a Pesaro, hanno il grandissimo merito di conciliare l'animo con una visione di operosità costruttiva che abbandonata una volta tanto il calcolo, l'interesse e il guadagno, si appaga in una parola di lode, quando viene. La parola si insinua nella realtà: e non è, credetemi, di troppo.

ALFIO BERRETTA



Meme Bianchi

DOMENICA, ORE 10,35 - RETE AZZURRA

Da questa settimana la cantante Meme Bianchi effettua un breve ciclo di trasmissioni con il Quartetto diretto dal M° Bergamini.

Meme Bianchi è una cantante completa e di vecchia data per tutti i nostri ascoltatori. Il suo debutto radiofonico risale al 1935 quando essa faceva parte della Compagnia Schwartz e aveva presentato ai microfoni la famosa rivista operetta "Al cavaliere Bianco", che tanto successo ottenne anche in Italia. Per oltre due anni Meme Bianchi, nel ruolo di interprete della Radio come cantante e attrice, parteciperà a quasi tutti le funzioni della rivista, rivista e varietà, e interpretando canzoni di successo con le orchestre dirette da Barzani, Angelini, Filippini, Petralia e Galina.

Dopo una tournée in Grecia, dove inaugurò la nuova stazione radio di Atene con un programma di canzoni italiane, entrò nella compagnia e i due del meridionale, insieme a Elena Giusti, Nuccia Natali, Carlo Marino, il Quartetto Paganò e altri; tra gli artisti della radio ed allora essa non ha più lasciato le ribalte dei teatri di rivista.

Meme Bianchi ha registrato pure molti dischi e preso parte a numerosi spettacoli radiofonici a Radio Montecarlo: essa rimane una delle interpreti di canzoni più gradite al pubblico e al suo nome è legata una lunga serie di successi.



VINSAN

Brevetto Dott. De Franco

crea da sé la bibita che ha conquistato il mondo

Concess. Soc. LIMONINA - Torre dei Picenardi - CREMONA
Società LIMONINA SICILIA - CATANIA



Rasatura
vantaggiosa!

Lo
Stick

PALMOLIVE



pur essendo un prodotto finissimo, è molto economico perché di lunga durata: serve per ben 230 barbe. La sua magnifica schiuma ammorbidisce rapidamente i peli rendendo la rasatura facile e perfetta. La pelle rimane morbida e senza la minima irritazione.

Handy-grip

Il nuovo salucio "handy grip" (facile impugnatura) consente un più agevole uso ed una migliore conservazione dello stick.

PROSA

Regno senza confini

RADIOGRAMMA DI MARCO ROSCO - MARTEDI, ORE 22,15 - RETE ROSSA

Testa Matta, il poeta vagabondo cammina, per la strada bianca di polvere, alla ricerca di qualche cosa che lo riveli a se stesso e agli uomini. E' silenzioso: si ferma per un momento vicino ad una casa di campagna. E s'incontra con una ragazza che torna dai campi: pura come l'acqua del ruscello, fresco come l'erba dei prati, dolce e soave come i tanti fiori e frutti della terra.

Ma Testa Matta, benché invitato dalla fanciulla, non resta. E neppure vuole condurre con se la ragazza: sarebbe troppo seccante. Non può rimanere, deve andare più avanti, e deve essere libero perché deve arrivare a conquistare la gloria.

E Testa Matta va. Scrive: molto, troppo. Diventa un uomo celebre, portato alle stelle dalla critica e adorato dal pubblico tanto che egli sa bene addattarsi ad offrire ciò che altri vogliono. Diventa ricco. Si sposa con una donna bella ma che gli sarà distante non riuscendo a comprenderlo. Potrebbe essere felice, ma invece Testa Matta, ancora come sulla via maestra, si sente inquieto, scontento.

Voleva essere un poeta, è diventato un mercante della penna. Voleva comunicare con gli uomini attraverso l'arte e adesso gli uomini tutti gli danno un senso di nausea. Perché?

Andare... Ancora andare; ancora cercare.

E Testa Matta lascia tutto: il suo ambiente, la gloria, i libri, il pubblico e torna solo e vagabondo come prima. Ancora una volta è conflitto con la polvere della strada maestra, comprenderà come tutta la sua vita perché non fosse fallita, avrebbe dovuto essere alimentata dal fuoco dell'Amore. Da quell'amore che spinge l'artista, l'uomo a donare agli altri con generosità, senza nulla chiedere, il meglio di se stesso.

E Testa Matta ritornerà indietro e arrivato a quel punto della strada dove tanti anni fa aveva incontrato la soave fanciulla si formerà di nuovo: più stanco, più vecchio. E la fanciulla sarà lì ad attenderlo: anche lei un po' invecchiata, ma sempre fresca, pura.

«Come hai potuto attendermi?» — domanderà Testa Matta. E lei: «Perché ho saputo amare». La donna ancora gli ripeterà il suo invito: «Rimani...»; ma anche ora, anzi proprio ora il poeta dirà di no. Adesso che ha compreso, deve continuare il cammino della sofferenza perché sarà, per lui, il cammino della purificazione.

L'uomo e la donna si lasciano: tristi ma sereni; ormai nonostante disuati si sentono vicini: tutti e due soffrono, tutti e due amano. Il lavoro si svolge in un'atmosfera sognante, voluta da una malinconia che si farà più furta là dove l'inquietudine del poeta sarà più scoperta.

IL CACCIATORE DI SALONICO

Radiodramma di Samy Fayad - Giovedì, ore 21,25 - Rete Azzurra.

Samy Fayad torna alla Radio con un altro radiodramma: «Il cacciatore di Salonico». La trama è semplice e serve solo di pretesto all'abile autore per descriverci con un umorismo sottile e

pungente e, in qualche punto, grottesco, figure caratteristiche dell'America del Sud.

Nei due protagonisti si mescolano insieme la superstizione popolare, il donchiscottesimo, la spavalderia, l'apatia e la trascuratezza. Così, quando la moglie di uno dei due viene a sapere che un celebre cacciatore di Salonico riesce, con il suo coraggio e con la sua forza, a catturare delle tigri che altrimenti avrebbero messo in subbuglio il paese, invece verso il marito ed il suo compagno, perché anch'essi scontano la loro indifferenza e si danno da fare per realizzare il necessario per una vita tranquilla.

I propositi e promesse cadono per la sonnolenta apatia del due uomini. Ma intanto si viene a sapere che il celebre cacciatore altro non era che un volgare imbroglione, e che le tigri erano da lui addomestiche. Così i due pigri spaccati escono fuori, in qualche modo, riabilitati.

Tutte le figure risultano vive tanto sono bene intagliate e il dialogo fluido e spontaneo dà al lavoro una freschezza insolita.

INCONTRO CON LA FORTUNA

Radiodramma di Giuseppe Luongo - Sabato, ore 17,35 - Rete Rossa.

Giuseppe Luongo svolge in questo incontro con la fortuna un tema giocoso. Siamo in una stazione ferroviaria di una qualsiasi città, Gerlando Collamanico, suonatore dilettante di trombone nella banda o commerciante di professione, è venuto dal paese per affari. All'uscita dalla stazione incontra un tipo che gli va incontro e lo tratta come un vecchio amico. Si scopre l'equivoco ma i due vanno insieme al caffè per festeggiare l'incontro. Naturalmente il presunto amico, ragazzino Demetrio Scacchi, altro non è che il compare di una piccola banda che organizza delle truffe cosiddette all'americana. L'espedito del quale ci si serve questa volta, consiste nel convincere il buon provinciale che se offrirà in beneficenza tutto il denaro che possiede un vecchio barbutto, una specie di santino, gli darà i numeri di una quaterna per vincere sicuramente al lotto. Gerlando Collamanico è indubbiamente un provinciale, forse un ingenuo, ma non troppo. Il suo istinto commerciale gli fa trattare la faccenda come un affare di compra vendita il che sconvolge i piani della piccola banda di truffatori fino ad avere paura di essere stati scoperti. La quaterna esce e la vincera una forte somma al buon Gerlando, il quale, fedele ai patti, vorrebbe compensare chi gli ha dato la fortuna, pagando il debito secondo gli accordi. Ma la banda da truffatrice, in definitiva, in virtù della vecchia massima della scarpa grossa e del cervello fino, resta gabbata proprio con gli stessi mezzi con la quale voleva gabbare.



SCRITTORI AL MICROFONO

CESARE PAVESE

INTERVISTE CON SE STESSI - MARTEDI, ORE 21,28 - RETE ROSSA

Temperamento genuino di narratore, Cesare Pavese iniziò la carriera letteraria con saggi assai precisi sulla letteratura americana, nella quale ebbe la traduzione di alcune tra le più significative opere. Nel 1936 pubblicò un libro di poesie «Lavorare stanco». Il narratore si rivelava però nel '41 con «Paesi tuoi», un volume di racconti, in schietta ispirazione parana anche se la tecnica, i modi stilistici e la tessitura dei temi lavoravano indovinare la lunga dimestichezza dello scrittore con la narrativa americana. Nel '46 esce «Ferie d'agosto», una raccolta di racconti, ispirati ai temi centrali del mare, della città e della collina, con quella serenità del maturo mondo dell'infanzia, i cui lontani ricordi assumono un significato simbolico.

Ma è nelle opere successive che Pavese ricomincia la piena maturata espressiva, il perfetto equilibrio tra ispirazione e stile, nei due lunghi racconti di «Primo che il gallo cantò»; e soprattutto in tre romanzi de «La bella estate» che costituiscono una trilogia in cui l'autore incide nel suo ambiente naturale, che è quello di Torino e del Piemonte, con stupendo aperto tono paesistico, cronache del costume contemporaneo e una galassia di tratti della presente società borghese. Ma è infine in cui il giudizio morale non decade mai in polemica e che ha superamenti doti stilistiche, come della misura, leggerezza di tono e un dialogo mordente, spregiudicato e sottile. «La luna e i falò» è il più recente romanzo di Cesare Pavese. Storia di un emigrato che ritorna al paese della sua infanzia, un quadro quanto mai prezioso di vita e di ambienti, e tradizioni nostre, nelle quali egli scopre le sue più segrete radici, rievocando antichi e familiari volti. Libro duro, spesso che strava a fondo anime e preceggi, cronaca di miserie, di delusioni, d'impossibili amori; opera di un forte temperamento tragico.

A Cesare Pavese è stato assegnato giorni fa il Premio letterario Strega per «La bella estate». Nella foto, il vincitore subito dopo la premiazione, mentre viene intervistato da un nostro radiocronista.

GIOVANNA D'ARCO

Mistero di Charles Péguy - Adattamento di Achille Fiocco e Guido Guada - Sabato ore 22 - Rete Azzurra.

D: queste sintesi radiofoniche delle due Giovanna di Charles Péguy, abbiamo scritto sul nostro numero 20 in occasione della prima trasmissione. Oggi che se ne è effettuata la replica per le Stazioni della Rete Azzurra, ci limitiamo a fissare i caratteri essenziali.

Composta da giovane e pubblicata nel 1897, la prima Giovanna è la storia della lotta feroce della santa guerriera fino al martirio. Con il senso perenne della terra, del dolore e della carità, essa ci dà la forma stessa, l'immagine fantastica e lucida dell'a-

nima e dell'intelligenza di Charles Péguy.

Il mistero della carità di Giovanna d'Arco (1910) riprende il tema e lo esalta in glorificante visione e in prorompente preghiera. Tragedia sacra — rappresentazione della vita, dei miracoli, dei patimenti di un Dio, nel quale ci si immedesima, con il quale ci ama, si soffre, si muore e si rinasce — ha la forma di un oratorio a tre voci, il cui nucleo poetico si fissa nel tema altissimo e perenne della guerra tra gli uomini. Più che un dramma vero o proprio, articolato in personaggi autonomi che intrecciano e solalgano le loro passioni, esso è un impressionante esempio di realismo mistico, che richiede un pubblico completamente partecipe, intimamente religioso.



Artisti del Cinema Internazionale ai microfoni della RAI. In alto: Laura Solari, che ha preso parte recentemente ad una trasmissione di Radio Milano. A destra: Robert Taylor, intervistato da un nostro radiocronista per «Voci dal mondo». In basso: I celebri comici americani Stan Laurel e Oliver Hardy di passaggio a Milano. Gli indimenticabili interpreti di Crick e Crick hanno voluto inviare dalle colonne del nostro giornale un cordiale saluto agli ascoltatori della Radio Italiana.



Quartetto pianistico «Pomeranz»

Sabato, ore 20,50 - Rete Azzurra

Il programma in duplex con la Radiodiffusione Francese, che sarà trasmesso sabato 15 luglio offre, tra l'altro, agli ascoltatori, una gustosa novità, un originale numero musicale che conferisce alla trasmissione un interesse da *ante-primus*.

Agirà infatti, per la prima volta, ai nostri microfoni il Quartetto di pianoforti del M^o Giuliano Pomeranz: una nuova formazione che debutta ai nostri microfoni.

Il successo incontrato dalle trasmissioni del suo pianistico Pomeranz-Brandt ha suggerito l'idea di valorizzare e ampliare questa formula, portandola alle sue massime possibilità, ed elevando a quattro il numero dei pianoforti della formazione: il programma che sarà diffuso questa settimana ne costituisce la prima realizzazione.

Per allestire questo complesso nessuno era più adatto di Giuliano Pomeranz, il quale possiede una profonda esperienza in merito essendo stato l'ideatore e il fondatore del famoso quartetto pianistico F.R.K.L.A., costituito a Berlino nel 1927, che oggi per oltre dieci anni effettuando applaudite tournée in tutta Europa.

Quella dei quattro pianoforti è una formazione poco sfruttata, soprattutto perché richiede una particolare preparazione ed uno speciale lavoro di elaborazione per ogni brano del repertorio — può essere interessante rilevare che l'unica musica originale per quattro pianoforti è la trascrizione fatta da Bach per quattro clavicembali del concerto in si minore per quattro violini di Vivaldi — ma essa offre infinite possibilità di giochi armonici, timbrici, e contrappuntistici e comporta una ricchezza espressiva, che circoscrive ampissime gamme. Oltre al M^o Giuliano Pomeranz — che è l'autore di tutte le elaborazioni — fanno parte del Quartetto: Alberto Brandt, Antonio Di Mitri e Mario Guerrina, tutti dotati di ottima tecnica pianistica e di una vasta esperienza musicale.

Il programma comprende una fantasia di canzoni italiane di successo e una tarantella su motivi popolari, scritta da Pomeranz stesso: sarà una nuova nota vivace di colore che si iscriverà nel caleidoscopio dei programmi radiofonici di musica leggera.



L'Antonietta di Ferrari e la nostra Antonietta

Se Paolo Ferrari non avesse scritto oltre che *L'Antonietta* in collegio, nella storia del teatro italiano non figurerebbe come l'inziatore tra noi del teatro naturalista; primo, in ordine di anzianità, se non di merito. E' *L'Antonietta*, una commedia modesta, semplice, dall'architettura elementare; a scusarla d'averla scritta sta il fatto che fu pensata e costruita tenendo presente le qualità e i difetti di chi doveva esserne la protagonista; Gemma Cuniberti, una bimbellina di sei

o seduzione, la nobiltà già e lo era addirittura una zia di lei. Luciano, discreto attore che Gustavo Modena aveva accolto nella sua Compagnia e ne aveva fatto un apprezzato generico primario e Guelfi un ottimo caratterista che Tommaso Salvini e Guglielmo Emanuel non disdegnarono. Poi e no, provenivano dai filodrammatici, e di filodrammatici a Torino, a quei tempi, ve ne era una fucina, date le varie scuole di recitazione; fungano progevole, e nella contezza il fatto che un tempo da essi e Giovanni Emanuel e Giacinto Pizzano, Terenzio Mariani e Nerina Grassi Carini, per un parlare della Marianna Moro Lan e di Giovanni Tosolli, i creatori del teatro piemontese.

Di bimbi che recitano e che recitano anche bene, che appiano far ridere e commuovere, particolarmente commuovere, perché più facile, dato che la commedia non viene tanto da loro quanto dalle situazioni angosciose in cui l'autore li mette, il teatro ne ha sempre avuti e ne ha. Direi quasi che non può farne a meno. Tutti i figli d'arte, cioè nati su palcoscenico, agambellano sulle scene e sono bravi anche se trascorrono l'infanzia, vengono poi sepolti nel genericismo. La piccola Gemma è stata sin dalla sua comparsa diversa dagli altri, molto più brava degli altri, se tanti attori, il Ferrari, il Marengo, il Gallina, lo Zorzi, hanno scritto delle commedie per lei, se il suo nome è passato dalle cronache teatrali alla storia del Teatro, ed ha preso posto tra le celebrità, nonostante sia rimasta sulla scena mole poco più di quattro anni.

Luigi Raai, che la conobbe, e che, a quanto ritengo, si trovò a recitare con lei e la studiò da quel curioso che era, la presenta nel suo famoso e bellissimo *Dizionario dei comici*, nel modo più entusiasta. Fasse era, egli dice, totalmente diversa dagli altri bambini, anche da quelli meglio disposti a recitare. Un frugolo. Non si poteva insegnarle nulla, poiché niente si aveva da insegnarle. Inatto, sensibilità, la guidavano. Le si leggeva una commedia, le si dava la parte, lei la studiava, imparava e creava, e tutto faceva con una semplicità e ingenuità indescrivibili. Niente in lei della petulanza che rende in studio, in teatro e nella vita, le piccole saputelle. Impareggiabile, come attrice, come bimba era per niente diversa dalle altre della sua età. Giocava fra le quinte, saltava, rideva, faceva il blisso e poi, quando toccava a lei, andava in scena trasformata, bastava che si affacciasse e il pubblico era tutto



Anna Rosa Maltese, la piccola e indiovolata attrice della Compagnia di prova di Radio Torino, e la protagonista di «L'Antonietta in collegio» di Paolo Ferrari.

ministratore sagace del talento della figliola, pensò di portarla in bimba in America, sicura che avrebbe trovato tra i nostri connazionali accoglienze entusiastiche. E così fu, tanto che innanzi a Torino, dopo qualche tempo, aveva messo insieme una piccola fortuna che servì a Gemma, abbandonato il teatro, per intraprendere degli studi seri, e a papà suo, di insediarsi, solidamente, senza concorrenti, al Teatro Rossini, come capo comico e direttore della Compagnia dialettale che vi aveva sede.

Laureata in belle lettere, Gemma Cuniberti si diede a scrivere commedie e vinse l'uno dopo l'altro, due concorsi importanti; il primo con *Basta volete bin*, che è diventato l'odierno motto della Famija Turinese; il secondo con *La mare*, commedia che volta in lingua ebbe per interprete la bellissima Tina Di Lorenzo. Per non far torto alla figliola, anche il padre, l'austero, interessato e burbero Teodoro, incubo degli attori e degli autori dialettali piemontesi, si diede a scrivere commedie col nome di Guido Serbelli e a volgerne delle francesi in dialetto piemontese. E qualche buon successo lo ebbe anche lui.

Ad esumare *L'Antonietta* in collegio la RAI è stata consigliata dal fatto che la sua Compagnia di Torino si trova a poter disporre di una bimba di qualche anno più vecchia di Gemma Cuniberti, e che ha per istinto qualcosa delle sue qualità; Rosellina Maltese. Qualità che sono risultate eccellenti, non soltanto al microfono dove compare da tempo, ma anche in teatro, ove la piccola si è affacciata. Mamma e papà sono fra i comici della RAI: Edoardo, il papà Anna Bologna, la mamma. La piccola Rosellina è semplice, spontanea, naturale, come deve essere stato la Cuniberti; poco da insegnarle perché comprende a volo; ma ciò che deve fare e lo fa, sente e sa rendere evidente ciò che sente. Ma solo come la sentite. Lontano dal microfono è bimba, bimba come le altre, e tutti noi facciamo voti, a cominciare dai suoi genitori, che tale si conservi a lungo.

CIGI MICHIELLI



Paolo Ferrari

anni, a poco più, che su qualunque palcoscenico si presentasse trionfava. Un vero fanatismo. Non aveva, la Cuniberti, allorché nel 1878, anno a cui risale il suo debutto al teatro Rossini di Torino, come *enfant prodige*, che sei anni, poiché era nata nel 1872, ma di essere felicemente dotata già lo aveva dimostrato agambellando sul palcoscenico ora come pupilla del caporale Simon, protagonista di un dramma a quei tempi: *popolarissimo*, o come figliuola del sergente Guglielmo, nel non meno popolare dramma dei *Due sergenti*, ancora oggi ricordato. Aveva nel sangue la mania di recitare e questo gli era venuto, ancor più che dalla madre, Amelia Fantini, attrice modesta, per i zani paterni. Che se il padre, Teodoro, quando ella nacque esordì e divenne celebre, non godeva ancora nel mondo teatrale di alcuna con-

suo il che val quanto dire che occupava la scena e scendeva in platea. Nessun vetro tra lei e il pubblico; i piccoli dolori e le piccole gioie dei personaggi che rappresentava, e faceva grandi, diventavano le emozioni di quanti la stavano ad ascoltare. Questo comprese Ferrari, e nella scena centrale della sua *Antonietta in collegio*, ha reso evidente il gioco dei riflessi ponendo di fronte la piccola alla sua bambola, a cui affida di palcoscenico i suoi reali sentimenti, le sue piccole grandi angosce.

Applaudita a Torino, acclamata a Milano, alla Commedia, messo insieme un piccolo repertorio, in cui figuravano gli autori più famosi di quel tempo, formato un complesso di attori che potevano giovare a metterla in evidenza, Gemma in più, con i suoi genitori, una tournée nelle maggiori città italiane con dei successi appena immaginabili. Applaudita, vezzeggiata, idolatrata, Teodoro, il papà, am-

L'ANTONIETTA IN COLLEGIO

COMMEDIA IN 3 ATTI DI PAOLO FERRARI
LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

Nello scrivere questa commedia, Paolo Ferrari ha pensato al meraviglioso istinto drammatico di Gemma Cuniberti, e la trama è in gran parte un pretesto per far giocare in scena, a una bimba, un gioco di sentimenti dove la grazia e la malizia infantile possano rivelarsi in una possibilità rappresentativa anche a scapito di una migliore realizzazione poetica. Siamo a Ferrara, nella casa del conte Luigi, uomo austero e dispotico che si considera padrone assoluto al quale nessuno deve contrastare la più piccola decisione. Solo l'Antonietta, una bimbellina di sette anni, nipote del conte, riesce a trovare il modo di addomesticare l'asprezza di carattere del nonno. Il conte Luigi ha deciso di mandare l'Antonietta in collegio a Firenze e, per persuadere la bimba, deve farle credere, con la complicità del dottore, che la mamma è malata e che per non impressionarla è necessario far finta di essere contenta di andare in collegio. E' su questa finzione che la commedia trova i suoi accenti più umani. L'Antonietta ha una bambola che porta il suo stesso nome e il Ferrari, attraverso un colloquio-monologo della bimba con la sua bambola, dà modo alla piccola interprete di rivelare la sua bravura e di dare un interesse drammatico alla vicenda. Il babbo dell'Antonietta torna da un viaggio all'estero e, d'accordo con la moglie vuole ribellarsi alla decisione del padre. La bimba gli sarà d'aiuto e nello stesso tempo saprà trovare gli accenti per commuovere il nonno. Tutto riesce per il meglio e la famiglia resterà riunita. Si è già detto che questa *Antonietta in collegio* è una commedia d'occasione e, per di più un'occasione di circa settanta anni fa. Valeva però la pena — a nostro parere — di riassumere questo lavoro, particolarmente adatto a rivelare le qualità di una piccola attrice proprio per le stesse ragioni che avevano suggerito al Ferrari il desiderio di scriverla.

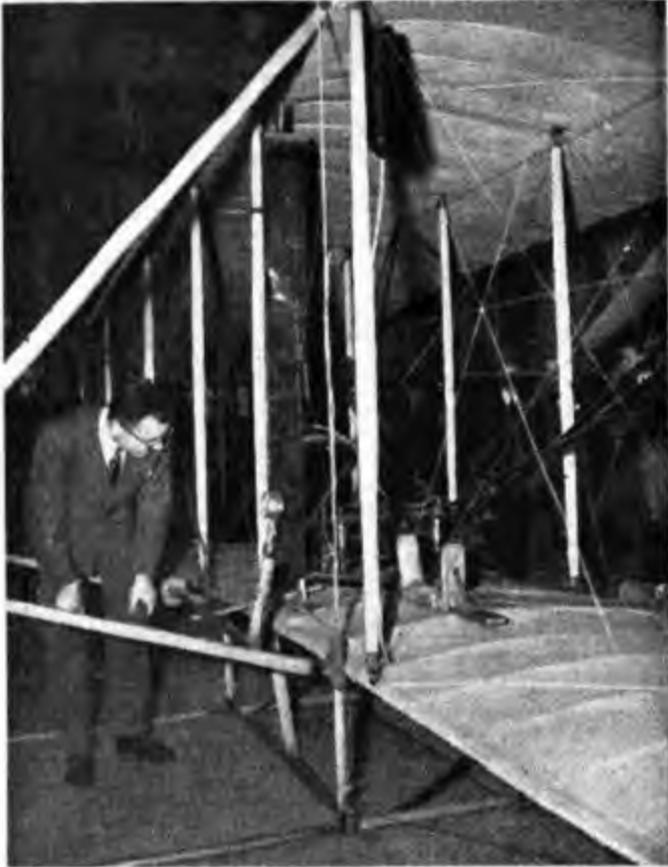
Per seguire con profitto le lezioni di spagnolo e portoghese trasmesse ogni lunedì e venerdì dalle Stazioni Prime dalle 8,30 alle 9, è consigliabile munersi dei manuali adottati dai docenti dei corsi stessi.

LAZZERINI SANTAMARIA p. - Corso pratico di portoghese - L. 400

BIANCOLINI KISSOPOULOS - Corso pratico di spagnolo - L. 400

Richiedeteli alle principali librerie oppure alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, effettuando i relativi versamenti sul c/c postale 2/37800.

STORIA DELL'AEROPLANO



Venerdì verrà trasmesso sulla Rete Rossa, alle ore 21.45, un documentario radiolodico dedicato alla **STORIA DELL'AUTOMOBILE E DELL'AEROPLANO**. I due mezzi di trasporto più tipici del '900. Il documentario si inserisce nel quadro delle speciali trasmissioni che la Radio Italiana dedica alle celebrazioni del Mezzo Secolo. Nel corso della trasmissione i pionieri della costruzione aeronautica e automobilistica, i piloti più anziani, i primatisti mondiali, narreranno al microfono le alterne fasi delle lotte drammatiche contro lo spazio e contro il tempo e ricorderanno i nomi dei loro compagni più sfortunati caduti sulla via dell'audacia e del progresso. In un numero recente del nostro « Radiocorriere » abbiamo riportato varie

l'aereo. Al posto delle ruote, troppo pesanti, un sistema leggerissimo di assi ricurvi, tipo elitta.

Una delle tappe più importanti della storia dell'aeroplano: il 28 luglio 1909, il francese Luigi Blériot attraversa in volo la Manica (foto in basso, a sinistra). Ecco un raro documento fotografico dello storico avvenimento. L'apparecchio di Blériot, da poco sollevatosi, sta per abbandonare le coste inglesi. Dietro in avanti l'aeroplano non sarà più quello strano castello di tela e di legno, destinato soltanto ad essere ammucchiato nelle « kermesses » domenicali, all'insignia fiorente del cartello « Oggi si vola ». Con l'impresa di Blériot l'aeroplano assume la sua pratica funzione di mezzo di trasporto veloce, al servizio del progresso e della civiltà.



fotografie relative ad alcuni tra i più noti protagonisti della storia dell'automobile: presentiamo ora le illustrazioni di alcune tra le imprese aeronautiche di maggior rilievo.

Ecco la storica « Kitty Hawk », l'aeroplano dei fratelli Wright (foto in alto, a sinistra). Con questo apparecchio l'uomo per la prima volta riuscì ad abbandonare la terra e a volare, servendosi del « più pesante dell'aria ». Era il 17 dicembre 1903. Orville Wright volò qual giorno per 59 secondi, percorrendo 260 metri. Su questo primo apparecchio a motore il pilota si stendeva bocconi, quasi al centro dell'ala inferiore, di fianco al motore, appoggiando il petto ad un sostegno imbottito e manovrando con la « cloche » i timoni posti sulla parte anteriore del-

1927: la traversata aerea della Manica non è che un lontano ricordo. Da vari anni si tenta invano di superare « un balzo » l'Oceano. Il volo fantastico riesce finalmente ad un giovane americano di 24 anni: Carlo Lindbergh. Il suo monoplano « Spirit of St. Louis » decolla dagli Stati Uniti e tocca terra soltanto a Le Bourget, uno degli aeroporti di Parigi. L'Atlantico è vinto. L'America e l'Europa sono ora più vicine tra loro. Quegli che fu chiamato per la sua audacia fortunata il « pazzo volante », era in realtà uno dei piloti più metodici, più razionali e più preparati di tutti i tempi. Il successo strepitoso del volo che lo rese famoso in tutto il mondo fu il frutto di una lunga, attenta preparazione, fatta di allenamento fisico alla fatica e di minuziosa pratica al volo strumentale.





Ecco Francesco Agello, che per dieci anni fu «l'uomo più veloce del mondo». Nella fotografia in alto è ritratto appena sceso dal suo toro «Macchi», che si intravede sullo sfondo, festeggiato dai comandanti, dai piloti, dagli avieri del famoso Reparto Alta Velocità di Desenzano sul Garda. Agello conquistò all'Italia ripetutamente il primato mondiale di velocità assoluta, portando a più riprese sempre più avanti il limite della massima velocità raggiunta dall'uomo.

La storia dell'aeroplano è stata scritta da uomini e da macchine di tutti i Paesi: civili, i piloti e gli apparecchi italiani contribuirono notevolmente al progresso aeronautico. Ecco Arturo Ferrarin, uno dei nostri assi più famosi, ritratto davanti al suo «Juvevia Marchetti» con il quale insieme a Carlo Del Prete riuscì a conquistare all'Italia il record di distanza assoluta, volando senza scalo da Roma alle coste del Brasile. Ferrarin era già famoso per il suo «raid» Roma-Tokio, realizzato nel 1920.

Un altro indimenticabile grande pilota italiano: Francesco De Pinedo. Le sue lunghe crociere intercontinentali, in Oriente prima, con il leggendario «Genovariello», e nelle Americhe poi, con il famoso «Santa Maria», lo resero celebre in tutto il mondo quale forse il più grande pilota di idrovolanti di tutti i tempi. Scompare, come tanti altri caduti gloriosi, in un rogo di fiamme, nell'atto di decollare dall'aeroporto di Nuova York per una onerosissima trasvolata atlantica.



Come un razzo straccia nel cielo (foto al centro), il «Supersonic 510» del pilota inglese Michael Lithgow, l'uomo che per primo è riuscito a superare la fantastica velocità del suono. Quale differenza, in poche decine d'anni, tra il complicato sovrapporsi di piani, di tela, di legno, di liti, di tiranti dei primi velivoli, e questo allusato bolide a reazione, dalle linee aerodinamiche, dalle corte ali di sparviero, dal muso aguzzo come la punta di uno spillo! Gli apparecchi supersonici eliminano praticamente le distanze e riducono le proporzioni del globo da continentali a provinciali. Il sogno del volo interplanetario sta forse per diventare l'ultima e nuova realtà.

E al grande sogno la riferiamo il nome di questo colosso dell'aria: il «Comet» della casa inglese De Havilland (foto a sinistra). E' uno dei più moderni e veloci quadrimotori a reazione per passeggeri. Il 16 marzo 1950 il «Comet» ha segnato un altro record volando da Londra a Roma e ritorno in solo 4 ore e 7 minuti. Dal «Kitty Hawk» di Orville Wright al «Comet» di De Havilland la storia dell'aeroplano scorre veloce, punteggiata di vittorie e di sconfitte, di conquiste e di sacrifici, e non si ferma ancora.



LA FINESTRA DI "CASA SERENA,"

Siate eleganti!

"Casa Serena" vi aiuterà ad essere sempre di più con questa sua vetrinetta di modelli che apre qui da oggi. Essa vi appartiene perché non vi appartiene che i modelli da voi richiesti e che la disegnatrice di mode Editha Ryker crea, per voi: ne nasceranno dei vestiti eleganti e «di linea», ma tuttavia semplici ed economici, tali di poter essere eseguiti dalle vostre stesse mani o con l'aiuto di certe di poche pretese.

Il primo modello è stato chiesto dalla diciottenne Marisa S. (della provincia di Taranto) che desidera farsi un vestito «adatto a tutte le ore». Ecco: scollatura ampia e rotonda, arleciniatura alla vita (trattenuta, sotto, da un elastico di tre centimetri); tasche riportate, a



colletto sotto le quali si apre un ventaglio di «spogliato».

È un vestito molto giovane perché la giacca del modello «cattolico» è bene che la stoffa (cotone lino) mantenga la «sua» via di colore unito. Che colore preferire? Per Marisa S. «luce bruna ha un po' ambata e un po' scuri» è consigliabile un bel giallo oro. Alle amiche dai capelli «ardi» tutti i toni «pastello». A quei degli occhi azzurri e dai capelli castani il blu «primario».

Il secondo modello di Editha Ryker è per le «mamme in attesa» quante di oro non ce l'hanno già chiesto?

Giorno - a portafoglio - che può facilmente venire allargato mediante un semplice aggiustamento ai bottoni, ma non meno che la dolcezza si fa più vicina; dritta, di media lunghezza.

Giacchetta a sacco, che non giunga oltre i fianchi; con o senza maniche.

Quando la signora aveva riacquistato la sua linea normale, una cintura intorno alla vita combaccerà la simetria del vestito.

Questo modello può essere utilizzato per abiti di tutte le ore. Per la mattina sarà in lino, in cotone, in piqué, in popeline. Per il pomeriggio la seta, in surah, in oltman. Quanto al colore, è consigliabile tenersi ai tenui scuri, o tinta unita. Blu, soprattutto. Evitare le fantasie, tranne quelle classiche, a «pallini» (chiari su fondo cupo).

Non temano, «le mamme in attesa», la monotonia dell'unico modello. Se è quello che con eleganza semplicità riesce davvero meglio di ogni altro a mascherare il loro stato, basterà la varietà delle stoffe e dei particolari a renderlo sempre nuovo.

La sera, un colletto più ricercato, dei bottoni preziosi, degli squisiti guanti in accordo con i fragilissimi sondaletti, renderanno questo modello completamente diverso dallo svelto «insieme da

matina». In prussia, colore, portato al mattino con gli zoccolotti e la borsa di poggino.

La corrispondenza di Anna Maria

«Ho una piccola casa di proprietà dal marito quindici anni fa. Ho due figlie sono abbastanza buone così scrive la signora GIROLA T. di Milano: «però non posso certo dirmi felice, perché al momento non ho una casa che almeno necessasse per rendere più vasto il mio sentimento di inferiorità. Ho una sorella che ha fatto un gran matrimonio ha una casa bella, un'auto macchinina, un'aggiuntore, tutto, insomma. E non può immaginare come io mi sento quella povera ogni volta che i miei ragazzi si trovano col loro rugliù: mi sembra d'esser colpevole, per non aver saputo dar loro tutto quello che hanno quegli altri».

Ho scelto la sua lettera perché - fra tante altre - il cui successo era analogo - appariva la più esplicita quella in cui in termini più chiari sono espressi i sintomi di due mali diffusissimi, che se ne vanno sempre accoppiati come i Dioscuri: lo scontento e (vogliamo dirlo quell'altra parola poco bella?) l'invidia.

Questa seconda parola è accolta da molte proteste, lo scommetto. Menire tutti ammettono agevolmente d'esser scontenti della propria vita, nessuno vuol confessare d'essere invidioso di qualcuno altro. Eppure, vogliamo fare il suo caso, signora Girola?

Diciamo la verità: la sua vita le sembrerebbe molto meno mediocre se sua sorella non avesse fatto quel ricco matrimonio. Se poi avesse sposato un uomo con minori possibilità di guadagno del suo, lei si sentirebbe in una posizione d'agiatezza. Eppure non



avrebbe niente di più di quanto ha ora. Sì, sì, lo so: lei vuol bene a sua sorella, lei è ben contenta di saperla fortunata, non le augurerebbe mai di trovarsi in condizioni meno prospere, si sentirebbe davvero colpevole se un simile pensiero l'avesse solo concepito per un attimo.

Eppure: eppure lei sente che è vero quanto le ho appena detto. «Ma io penso solo di miei bum-

SEGNALAZIONI DAI PROGRAMMI ESTERI

Notizie e Commenti

«Eccoci nel clima (tutti i giorni ore 19.30 Vienna) - Cronaca dell'Asia (tutti i giorni ore 19.40 Francoforte) - Tribuna del tempo (tutti i giorni ore 19.40 Francoforte) - Notiziario (tutti i giorni ore 21 Inghilterra progr. ingg.) - Notiziario (tutti i giorni ore 23 Inghilterra progr. ingg.) - Resolute parlamentare (tutti i giorni ore 21.45 Inghilterra progr. naz.) - Fara di Radio Lomana (martedì ore 19.15 Rotterdam) - Voci del Giappone (sabato ore 17.30 Montecarlo) - Polidra estiva (sabato ore 19.15 Vienna)

Conversazioni e Rassegne

Giusto e ingiusto? (Drama a due) di Karl Stresemann (domenica ore 23 Colonia) - Giustizia in pericolo di Jasper Peters (sabato ore 21.45 Colonia) - Matrimonial fra studenti (martedì ore 21.40 Monaco di Bav.) - Cronaca degli scrittori svizzeri (martedì ore 22.15 Milano) - Dal centro della stampa mondiale (sabato ore 22.10 Monaco di Bav.)

Musica da camera

Violinista Frederick Grime e pianista Kendall Taylor (sabato ore 22.30 Inghilterra progr. naz.) - Pizzica Julius Varga (martedì ore 23 Elberga) - Organista Maria Antoinette Gera (sabato ore 20.45 Algeri) - Quartetto Verdi (sabato)

ore 20.45 Monaco di Bav.) - Joline Micheau e Pierre Mollet (sabato ore 20.45 Rotterdam)

Operette e Riviste

I musicisti al convento di L. Vainry (20.45 Rotterdam) - Una notte di sozze in Paradiso di P. Nohain (domenica ore 20.45 Monaco di Bav.) - Il tempo della villeggiatura (sabato ore 21.45 Rotterdam) - La rosa senza spine (sabato ore 20.45 Inghilterra progr. ingg.) - Martha Eggerth e Jan Kiepura (sabato ore 20.45 Montecarlo) - Puffney Post Office (sabato ore 20.30 Inghilterra progr. ingg.)

Musica da ballo e Canzoni

Pianista Alberto Semprini (domenica ore 22.15 Inghilterra progr. ingg.) - Duo pianistico Gallotti-Spizzi (sabato ore 22.20 Montecarlo) - Music-Hall (sabato) ore 21.30 Algeri) - Orchestra Gerald (sabato) ore 22.20 Inghilterra progr. ingg.) - Orchestra Mollin (sabato) ore 22.40 Montecarlo) - Alla rinfusa (sabato) ore 20.45 Montecarlo) - Swing-Castrol (sabato) ore 23.15 Francoforte) - Club della pantofola d'oro (sabato ore 21.15 Inghilterra progr. ingg.) - Louis Armstrong (sabato ore 22.20 Montecarlo)

Musica sinfonica

Concerto diretto da Johannes Schröder (sabato ore 20.30 Berlino) - Concerto diretto da Olmar Russig (sabato) ore 21.40

Montecarlo) - Concerto diretto da Eugen Jochum (sabato ore 20.30 Montecarlo) - Concerto diretto da Franz Ande (sabato) ore 20.30 Berlino) - Concerto diretto da Leopoldo Casella (sabato) ore 20.30 Montecarlo) - Concerto diretto da Victor Clowez (sabato) ore 21.40 Montecarlo) - Concerto diretto da Hans Rosbarm (sabato) ore 22.15 Montecarlo)

Littele

Il Concerto di P. Wolf (sabato) e lunedì ore 21.45 Vienna) - Sansone e Galia di C. Saint-Saens (sabato) ore 20.30 Berlino) - Ezani di G. Verdi (sabato) ore 20.30 Vienna) - Musica di Mazzini (sabato) ore 20.30 Berlino) - I maestri cantori di Strasburgo di R. Wagner (sabato) ore 20.15 Monaco di Bav.) - Musica organica diretta da Alberto Locatelli (sabato) ore 21.40 Montecarlo)

Prosa

Il servizio di Scotland Yard di R. J. Masson (sabato) ore 22.15 Montecarlo) - Sebastiano di H. Troyat (martedì) ore 20.30 Montecarlo) - Val a fare un giro nel bosco di R. Thomas (sabato) ore 21.30 Algeri) - Lo smeraldo verde (sabato) ore 21.40 Montecarlo) - Non ascoltare, viene mia di S. Guitry (sabato) ore 20.30 Montecarlo) - Il biglietto da cento (sabato) ore 20.30 Montecarlo) - L'Avogadro di J. Herce (sabato) ore 21.30 Algeri)

binì», afferma con energia. È vero: se non soltanto a loro, certo soprattutto a loro. Quando ritornano dall'esser stili con i cugini ricchi, lei li guarda pietosamente. Si interroga, si informa su quello che hanno visto: « Ah, davvero, lo zio gli ha comprati i pallini? E la bicicletta? E la settimana prossima comincerà i battenti di gomma per la mare? Ah parlano tutti con la macchia! Quando? Fra dieci giorni? Di più? E rimarranno fino a ottobre. Immagino. No, fra un mese in montagna! Ah, è così? Eh, poveri piccini infelici per voi niente pallini, niente bicicletta, niente barche di gomma, niente mare e montagna. Eh, quelli son nati fortunati: voi, invece... »

E lì accarezza, signora Ghirula, e si fa venire le lacrime: e quei due ragazzi, che magari hanno guardato i teatri dei loro cugini con un certo distacco, a vedersi sbandierare così, a sentirsi tanto compiangere, cominciano davvero a sentirsi infelici, mentre nasce in loro, e ingigantisce rapidamente, quella brutta bestia dell'invidia. Ce la prenderemo con loro? No: che ne sanno, poveri piccoli, della vita?

Deve essere la loro mamma — e qui sta il fulcro su cui poggia tutta la sua opera educativa — deve essere la mamma a saper far accellare loro la vita, la loro vita, così com'è. Al ritorno

dalla visita ai cugini, il discorso dovrebbe essere pressappoco questo: « Ah sì? Vanno al mare e poi in montagna e si portano dietro tante belle cose? Bene: si divertiranno. Eh, ma anche noi, ragazzi, ci divertiremo. Guardate: scommetto quasi che ci diventeremo di più. Ve la ricordate la programma delle nostre gite della domenica? Altre che solo mare e montagna? Noi andremo una volta al mare, una volta in montagna, una volta ai laghi, e poi in campagna. Ogni volta, una villeggiatura diversa, un panorama diverso: è interessante, no? »

Prenderemo i treni e le corriere solo quando è indispensabile: se no, a piedi, così si vede proprio tutto. E niente trattorie, nei nostri viaggi: colazione a sacco. Pensate come sarà divertente decidere quello che si deve portare, preparare tutti i pacchetti, riempire le borse. Vi piace l'idea, Eh, lo so: scommetto che piacerebbe molto anche ai vostri cugini. E poi, nella settimana, avremo molto da fare: i primi giorni a riposarci, e gli ultimi a prepararci di nuovo.

Il tema dovrebbe essere, signora Ghirula, suppergiù questo: lo svolgimento naturalmente libero. L'importante è il saper far vivere i bambini nell'avventura.

Essi saranno, oggi, i bambini: più ricchi del mondo, e domani degli uomini felici!



L'Old Vic a Milano (Da sinistra a destra) Remigio Paone assieme alla signorina Johnson e al signor Milton della celebre Compagnia londinese, durante il ricevimento offerto da Paone all'Hotel Milan.

L'OLD VIC

È da qualche mese in Italia, in un giro artistico che sta rinnovando i grandi successi conseguiti l'anno scorso dalla consorella del Sadler's Ballet, la Compagnia inglese dell'Old Vic, un complesso veramente esemplare per la rappresentazione del teatro shakespeariano. Curioso e interessante è la storia di questa grande istituzione culturale che ha più di un secolo di vita, durante il quale ha saputo affermarsi superando innumerevoli ostacoli di carattere finanziario e organizzativo per merito soprattutto di due intrepide figure femminili: Emma Cons e Lillian Baylis.

Il teatro dell'Old Vic è stato costruito nel 1818 nella Waterloo Road, vicino alla riva sinistra del Tamigi. Chiamato originariamente Royal Coburg in onore del principe Leopoldo di Coburgo, consorte della principessa Carlotta, fu poi ribattezzato Victoria Theatre, poco prima che la principessa Vittoria salisse al trono. Per il suo carattere popolare era naturale che un po' alla volta venisse chiamato abitualmente dalla popolazione del quartiere The old Vic. Nel 1850 il quartiere in cui esso sorgeva era divenuto così sfrenato e turbolento che il Teatro aveva finito con l'adattare i suoi spettacoli ai gusti del pubblico. E a questo punto che entra in scena Emma Cons, membro di un gruppo di riformatori sociali i quali miravano con grande energia a ripulire la società ed a elevare il livello sociale delle classi più povere inglesi. Preso in consegna il Victoria Theatre, miss Cons vi istituì ben presto dei corsi di conferenze e letture, trasformandolo così in un centro di cultura popolare. Nel 1898 vi associò nella direzione la nipote miss Lillian Baylis, che seppur organizzarvi anche numerosi concerti e riviste musicali.

Fu però solo nel 1914 che ella si avventurò nella rappresentazione di lavori shakespeariani, ponendo, con l'aiuto di Matheson Lang e più tardi di Been Ortel, le basi della prima Compagnia permanente dell'Old Vic. Arduo lavoro, perché innumerevoli difficoltà sorgevano ad ogni momento, problemi finanziari, tecnici, che nello

stesso Teatro operava anche la Compagnia dell'Opera; artisti, per la mancanza di uomini nei ruoli principali, a causa della guerra. Nonostante la Compagnia continuò ad affermarsi e nel 1923 miss Cons poteva annunciare con orgoglio di aver messo in scena tutte le opere di Shakespeare. Intanto apriva un nuovo teatro, e questa volta nel Nord di Londra. Al Sadler's Wells emigravano così la Compagnia dell'Opera e una Compagnia di balletti, la Sadler's Ballet che doveva presto diventare una delle migliori del mondo, mentre la Compagnia drammatica, migliorando il suo complesso, oltre alle opere di Shakespeare presentava lavori di Shaw, Cecov e Ibsen. Vecchia e ormai affaticata dalle sue molteplici attività, miss Baylis nel 1934, un anno prima della sua morte, cedeva l'Old Vic a Tyrone Guthrie, un giovane produttore che ne rinnovava e potenziava la gloriosa tradizione con idee e metodi nuovi.

Durante l'ultima guerra tutta la organizzazione dell'Old Vic fu costretta ad abbandonare Londra e a trasferirsi nel Nord dell'Inghilterra. La Compagnia recitò nei villaggi, nelle fabbriche e nei campi, di fronte a un pubblico entusiasta. In questa attività l'Old Vic trasse grande vantaggio dalla sua associazione all'Arts Council of Great Britain. Inizialmente, al termine del conflitto, una nuova era Laurence Olivier, Ralph Richardson e John Burrell furono invitati a formare una compagnia dell'Old Vic a Londra, con sede nel New Theatre. La cubera luogo memorabili rappresentazioni shakespeariane, e la fama internazionale dell'Old Vic si accrebbe ancora in seguito ai successi strepitosi ottenuti a New York, a Parigi, a Bruxelles e in Australia. L'organizzazione dell'Old Vic, che ha pure istituito una scuola per attori e per scenografi al termine della quale gli studenti hanno la possibilità di entrare a far parte di una delle sue Compagnie, opera ora di consolidare la sua posizione con la costruzione di un nuovo grande teatro che dovrebbe essere finanziato con un fondo speciale approvato dal Parlamento.

contro il caldo e la sete

CHINA

MARTINI

con ghiaccio trito e seltz
servito: 1/3 chino, 2/3 seltz

DISSETA RINFRANCA RISTORA

PERCHÉ il suo amaro e gli aromi alcoolici hanno virtù dissetanti e corroboranti.



Il "Tour"

GIOVEDÌ 13 LUGLIO

Come lo ha amato, lo sport della bicicletta, ha voluto conoscerne tutti i segreti ed a lui ho consacrato tutta la mia vita. Soltanto questo sport mi ha dato momenti di gioia e di libertà veramente puri, soltanto lui non mi ha deluso, soltanto lui mi ha fatto budò e mi ha reso forte.

Più avanti nel tempo, quando mi sarà rimessa in salute, mi farò ancora portare ad un Velodromo, e là, curvo sulla balaustra, sentirò nuovamente il mio cuore, ormai vicino alla tomba, battere alla spallata dei tuoi figli in lotta per la vittoria.

Così parla nel suo libro *La festa e le pame* Henri Desgranges, il creatore del Giro di Francia e con queste sue parole abbiamo aperto l'articolo per far comprendere al lettore lo spirito dell'uomo che nel lontano 1903 diede vita alla più grande corsa ciclistica del mondo.

soltanto
prende
in sella
primo

Iluso

Nel p
per le
per la
solo pr
cessari

Il Gi
pino d
mente
possibi
duti di
ora u

Ma
turo co

Al seguito del «Tour», con i cronisti della RAI è anche Odoardo Spadaro. Ai giri, soprattutto in Francia Spadaro non è nuovo. Giri artistici, naturalmente, i suoi. Ecco perché, lasciando a Vittorio Veltroni e a Mario Ferretti l'illustrazione tecnica della grande manifestazione e riservando la cronaca... d'arte che si presenterà puntualmente ogni sera dai nostri micelfoni, con la sua abituale aria scanzonata e mordace in una serie di impressioni musicali rare e refrigeranti.

Alla corsa Spadaro si è preparato con serietà e coscienza, come provano le fotografie che qui vi presentiamo. Elenio (nella foto in alto) mentre si consiglia con l'amico Mascheroni sui cambi di marcia... musicale da adattare. Ora consulta le carte da poltrona con Veltroni e Ferretti. Tutto è a posto, c'è solo da risolvere la questione del mezzo di locomozione. I due amici, come vedete, consigliano la bicicletta; ma Spadaro preferirebbe... «la carrozzeria». Alla fine la scelta cade sull'automobile. Dopo tutto è una decisione saggia: si tratta sempre di una macchina, che ha pure i suoi vantaggi.



Come si sarebbe comportato il vecchio «Dottore» Desgranges nell'attuale polemica Bartali-Goddet, se fosse ancora al mondo?

Come è noto, la partecipazione di Bartali al prossimo giro di Francia è rimasta in dubbio sino a pochi giorni fa, per la diversa interpretazione di un articolo del regolamento: quest'articolo dice che non possono seguire la corsa i direttori sportivi delle Case.

Quando il presidente dell'U.V.I. Rodoni, annunciò la probabile formazione italiana al Direttore dell'Equipe, fece anche il nome di Virginio Colombo, quale massaggiatore di Bartali.

Goddet rispose che essendo Colombo il direttore sportivo della Casa Bartali, non gli avrebbe in nessun modo permesso di seguire la corsa.

Replacava allora Bartali, asserendo che Colombo non aveva mai rivestito tale incarico, espletando soltanto quello di massaggiatore e di consigliere.

Ma Goddet era intransigente e la polemica, per la sciovinistica incontinenza dei giornalisti francesi, stava prendendo una brutta piega.

Bartali però improvvisamente si arrendeva alle pretese di Goddet, dicendo di farlo per lo sport e per gli sportivi italiani.

Avremo così un trentasettesimo Giro di Francia con una squadra ufficiale italiana capitanata da Gino Bartali, che il 18 luglio prossimo compirà 36 anni, ed una squadra di Cadetti capitanata da Adolfo Leoni.

Fausto Coppi il Giro di Francia lo seguirà alla Rndio. Dopo l'incidente della tappa dolomitica, Coppi si va rimettendo molto bene, ma da pochi giorni

G
P
V
M
S
L
D
L
L
R
M
R
M
D
G
S

de France,

LUNEDÌ 7 AGOSTO

ha lasciato l'Ospedale di Trento e so tutte come previsto, egli potrà essere di nuovo per il Giro di Lombardia, che si corre il 10 ottobre.

La intramontabile Bartali a spuntarla? Il grande Giro d'Italia è stato battuto da Koblet in precarie condizioni di salute ed anche la natura del percorso italiano che comprende le più difficili salite lunghe ed estenuanti, ne impedisce pienamente Bartali.

Gino Bartali, con le massacranti tappe alpine dopo 3000 chilometri di corsa, solitamente a ritmo veloce offre al fiorentino la possibilità di spiegare interamente le sue magnifiche performance, e pertanto gli si addice ancora una volta il ruolo di favorito.

I francesi vogliono la grande rivincita e i loro favoriti, eccellenti Robie che ha corso gene-rosamente al nostro Giro, si sono tutti sparmigliati per ben figurare al Tour: Marinelli, rivelazione del '49, ha compiuto una stagione in sordina.

Eobel, vincitore del Campionato di Francia, ha disputato un Giro della Svizzera al rallentatore, Apo Lazarides ha corso il Giro d'Italia come semplice comparsa.

Questi campioni e tutti gli altri, belgi, svizzeri e lussemburghesi hanno in cuore la grande speranza e soprattutto la grande volontà di ben figurare, perché il Giro di Francia è la più grande corsa del mondo ed ha sempre consacrato, senza mai ammentarsi, campioni di eccezionale valore.

La Grande randonnée, la grande corsa, il Grande Boucle, il grande anello, è chiamato in Francia il Tour, mentre i suoi partecipanti

godono dell'appellativo di «Géants de la route», giganti della strada.

Come abbiamo detto il Tour fu creato nel 1903 da Henri Desgranges, redattore capo dell'Auto, e fin dalla prima edizione, vinta da Maurice Garin, un valdostano naturalizzato francese, apparve la più interessante e completa delle grandi competizioni ciclistiche. Che progressi da allora. Oggi il Tour dura un mese, interessa tutto il mondo sportivo e costa oltre novanta milioni di franchi.

La prima grande salita posta nell'itinerario, fu il Ballon d'Alsace, nel 1906. Vinse René Pottier. Al culmine del Ballon d'Alsace, il giornale organizzatore ha eretto un monumento a ricordo della leggendaria impresa di Pottier che nella tappa Nancy Digione staccò tutti sulle dure rampe della salita giungendo a Digione con oltre un'ora di vantaggio.

Dopo i successi di Petit Brulon, Faber, Lapize, Garrigou, si ebbero due vittorie consecutive di Philippe Thys, che vincendo poi anche nel '20, detiene il record, tuttora imbattuto, del maggior numero di successi.

Girardengo tentò la prova francese nel '14, ritirandosi però alla quarta tappa.

Dopo la parentesi della guerra, nel '19 il Tour riprende e Desgranges cica la maglia gialla per il primo in classifica.

Due vittorie italiane nel '24 e nel '25 per opera di Ottavio Bottecchia, che nel '23 era giunto secondo dietro Henri Pelissier.

Nel '33 Guerra è secondo dietro Sprlicher. Nel '34 si rivelano gli arrampicatori spagnoli Ezquerro e Trucba, ma sulle Alpi fanno la meglio Vietto e Marfano e sui Pirenei Antonino Magne, che giunge primo a Parigi.

Nel '37 Bartali tenta la prova per la prima volta: sferra l'offensiva sui Galibier e prende la maglia gialla a Grenoble, ma il giorno dopo, poco prima di Briançon, cade in un torrente e a stento finisce la tappa conservando la maglia gialla. Poi ha una



Tour de France 1949: Gino Bartali, seguito da Fausto Coppi, al passaggio sulla vetta del Piccolo San Bernardo

crisi e nella tappa a cronometro a quattro, giunto in sensibile ritardo, abbandona. Vince così Roger Lapébie e secondo è Vietto.

Nel '38 Bartali sferra l'offensiva sui Pirenei: la fortuna ancora una volta non gli è omica, rompe una ruota e Verwaecke prende la maglia gialla.

Sulle Alpi il duello col belga ha momenti drammatici: Bartali sfacca tutti sull'Isuard e diventa maglia gialla. Sull'Iseran, il tello del giro, Bartali ha una leggera crisi e Verwaecke si butta temerariamente nella diaccia, ma il fiorentino lo raggiunge. La corsa non ha più storia e Bartali vince nettamente.

Nel '40, dieci anni dopo, Gino Bartali vince ancora e Louison Bobet è la rivelazione della corsa.

Nel '49 si ha il più assoluto trionfo italiano che mai: Tour de France abbia registrato: 1° assoluto Fausto Coppi, dopo aver vinto anche il Giro d'Italia; 2° Bartali, vittoria nel Gran premio della Montagna, vittoria nella classifica per nazioni e tutta la squadra italiana giunta al completo a Parigi. Rivelazione della corsa, Jacques Marinelli, orlundo italiano, buona difesa di Robie.

La 37° edizione del Giro di Francia prenderà il via da Parigi giovedì 13 luglio, ventidue tappe, quattro giornate di riposo. Arrivo a Parigi lunedì 7 agosto.

Quest'anno la Radio Italiana ha predisposto un servizio speciale di trasmissioni inviando il seguito della corsa Vittorio Veltroni e Mario Ferretti.

Ogni sera, oltre al commento tecnico degli inviati cinque minuti di trasmissione saranno riservati ad Odoardo Spadaro, che racconterà, con la sua vena e le sue «canzoncine» le impressioni sulla tappa.

AGUONE CAROPEZZI

LE TAPPE DEL GIRO

VENERDÌ 13 LUGLIO
Nizza - Cap. km. 307

VENERDÌ 14 LUGLIO
Cap. - Lesz. km. 211

VENERDÌ 15 LUGLIO
Lesz. - Lilla km. 232

VENERDÌ 16 LUGLIO
Lilla - Valenciennes km. 201

VENERDÌ 17 LUGLIO
Valenciennes - Lilla km. 316

VENERDÌ 18 LUGLIO
Lilla - Dinard km. 214

VENERDÌ 19 LUGLIO
Dinard - Saint-Florent km. 78
(Tappa a cronometro)

VENERDÌ 20 LUGLIO
Saint-Florent - Ancenis km. 248

VENERDÌ 21 LUGLIO
Ancenis - Nizza km. 181

SABATO 22 LUGLIO
Nizza - San Remo km. 208

DOMENICA 23 LUGLIO
San Remo - Pau km. 202

LUNEDÌ 24 LUGLIO
Giornate di riposo a Pau

MARTEDÌ 25 LUGLIO
Pau - St. Claude km. 230

MARTEDÌ 26 LUGLIO
St. Claude - Perpignano km. 233

GIOVEDÌ 27 LUGLIO
Perpignano - Nizza km. 215

VENERDÌ 28 LUGLIO
Nizza - Torino km. 222

SABATO 29 LUGLIO
Torino - San Fermo km. 255

DOMENICA 30 LUGLIO
San Fermo - Nizza km. 124

LUNEDÌ 31 LUGLIO
Giornate di riposo a Nizza

MARTEDÌ 1 AGOSTO
Nizza - Cap. km. 229

MARTEDÌ 2 AGOSTO
Cap. - Briançon km. 170

MARTEDÌ 3 AGOSTO
Briançon - Nizza km. 336

MARTEDÌ 4 AGOSTO
Nizza - Cap. km. 130

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO
Cap. - Briançon km. 165

MERCOLEDÌ 3 AGOSTO
Briançon - Saint-Basile km. 201

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO
Saint-Basile - Saint-Etienne km. 118

MERCOLEDÌ 5 AGOSTO
Saint-Etienne - Lione km. 98

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO
Lione - Digione km. 233

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO
Digione - Parigi km. 314

LE TRASMISSIONI

NEI GIORNI DI TAPPA

Radio e commenti sul «Giro» nei giorni festivi: ore 18,00, Rete Azzurra - ore 19,05, Rete Rossa - Nei giorni festivi: ore 14,45, Stazioni private

Radiocronache dirette dagli Arrivi di tappa: nei giorni festivi, ore 16, Rete Azzurra; nei giorni festivi: ore 16, Stazioni Private.

Ripetizione ordinata: arrivo tappa: ore 18,30 - Rete Rossa

Commento tecnico - Impressioni di Odoardo Spadaro: ore 20,35 - Rete Azzurra

NEI GIORNI DI RIPOSO:

Arrivi: 18 luglio, lunedì 24 luglio, lunedì 31 luglio, venerdì 4 agosto; solo la trasmissione delle ore 20,35 sulla Rete Azzurra.

Lunedì 7 agosto giornata finale del Giro, radiocronache dell'arrivo, ore 18,18 - Rete Azzurra

STAZIONI PRIME. 7.30 Ieri al Parlamento - Segnale orario - Giornale radio... 1.3 Segnale orario - Giornale radio - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE. 14.30 Musica operistica - 11.15 Fogli d'album - (BOLOGNA II: 11.15-12.55 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12.55-12.14 con Stazioni prime) - 11.30 Canzoni e ritmi - 12.05 Quartetto di pianoforti - 12.15-12.25 Cronaca del Gran Premio Automobilistico di Bari - (12.25-12.35 TORINO II: Notiziario) (12.25-12.40 BOLOGNA II con Stazioni prime; GENOVA II: La domenica in Liguria) - (12.25-12.14 FIRENZE II: Notiziario - «L'occupazione»; VENEZIA II: «La settimana nelle province venete» - «Carle vecie», un atto di Maria Antonietta Zanetti - 12.40-13 BOLOGNA II: «Alma Mater»)

20,33 - RETE AZZURRA
VARIETÀ DA PARIGI
CON
ODOARDO SPADARO

RETE ROSSA

12.14 L'allegra carillon (Manelli e Roberts)
12.24 La canzone del giorno (Kalamita)
12.29 Notte di sapone Danze e canzoni a ballo ogni tempo e ogni paese (Manelli e Roberts)
14 I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14.10 Ritmi moderati
14.20-14.00 Cronaca dell'arrivo del Gran Premio Automobilistico di Bari

18.15 Musica per organo da teatro
18.25 Notizie sportive
19.00 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Canzoni Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Bertini Abel: Sulla tua bocca De Santi-Tilli: So perché piango; Testoni-Righi: Com'è bello far l'indiano; Gentile-Olivieri: Col punto negli occhi; Testoni-Rossi: Comincio per A. Giacobetti-Mujic: Dopo giugno viene luglio; Refari: Tamburo cana; Marchetti Fassino: Vecchio diavolo; Spotti: Knapagus

STAZIONI PRIME
14.40 Complessi caratteristici
GENOVA II: 14.10-15.15: «Domenica in musica» con atto di Florio e Costino, a cura di Luciano Pavesi; PANZAROLI - GENOVA - NAPOLI II - ANKONETI: 14.10-15.20: «Sceca» di Manelli; BOLOGNA II: 14.10-15.25: «Stanza alla spiccia» - «Contraffatti» di Cecilia di Parigi

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiarodanti)
20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
21.00 Stagione lirica della Radio Italiana
FRANCESCA DA RIMINI
Tragedia in quattro atti di Gabriele d'Annunzio
Musica di RICCARDO ZANONAI

18 - APACHES E GIGOLETTES
Ricordo musicale di Massimo Alberini
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 Musiche da film e riviste

I figli di Guido Minie da Palenta: Francesco Maria Campita; Semaritana Ornella Nazzari; Orlando Maria Tommasini
I figli di Matatesta da Verucchio: Giovanni lo Sforzato; Carlo Tagliabate; Paolo il Bello; Giacinto Prandelli; Maestrellino Dall'Occhio; Maria Carla; Le donne di Francesco; Biancafiore; Amalia; Ombra; Casenda; Sofia; Rinaldo; Allichiara; Anna Maria; Conati; Donella; Grazia; Cellaresu; La schiava; Anna Maria; Conati; Ser Tullio; Bernardino; Alfo; Horace; Il diavolo; Enrico; Campi; Il balestriere; Aldo; Horacci; Il torregiano; Enrico; Campi

18 - CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anepeta
15.20 Bollettino meteorologico
15.30 Musica operistica
16 - APACHES E GIGOLETTES
Ricordo musicale di Massimo Alberini
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 Musiche da film e riviste

I figli di Guido Minie da Palenta: Francesco Maria Campita; Semaritana Ornella Nazzari; Orlando Maria Tommasini
I figli di Matatesta da Verucchio: Giovanni lo Sforzato; Carlo Tagliabate; Paolo il Bello; Giacinto Prandelli; Maestrellino Dall'Occhio; Maria Carla; Le donne di Francesco; Biancafiore; Amalia; Ombra; Casenda; Sofia; Rinaldo; Allichiara; Anna Maria; Conati; Donella; Grazia; Cellaresu; La schiava; Anna Maria; Conati; Ser Tullio; Bernardino; Alfo; Horace; Il diavolo; Enrico; Campi; Il balestriere; Aldo; Horacci; Il torregiano; Enrico; Campi
Direttore Antonio Guarneri
Istruttore del coro Gaetano Riccietti
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Negli intervalli: I. Notizie sportive - II. Dino Origiola: «La psicologia della stampa per ragazzi» - III. Giornale radio

18 - CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anepeta
15.20 Bollettino meteorologico
15.30 Musica operistica

21.00-21.30 circa BOLOGNA II: Programma in lingua tedesca - Notiziario - «Dio Fallito» - «Barbarone» di P. M. Gellera, a cura di Kari Margal - Musica da ballo
Dopo l'opera: «Ultime notizie» - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

12.16 L'allegra carillon (Manelli e Roberts)
12.24 La canzone del giorno (Kalamita)
12.29 Musica brillante
14 - I programmi della settimana «Parla il programmatista»
14.10-14.00 Orchestra melodie diretta da Francesco Donadio
Treno: Portata di nel cielo; Portera: Non ti so dire; Paulos: Incontraci; Autori vari: Fantasia di canzoni italiane n. 3; Abel: Buon'era signora Luna; Adici: Moto perpetuo; Kramer: Sierra Nevada; Wolmer: Per principetti di più

18 - APACHES E GIGOLETTES
Ricordo musicale di Massimo Alberini
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-17 Musiche da film e riviste

STAZIONI PRIME
14.40 Complessi caratteristici
Benedetti: Carnevale di Venezia; Rodigoni-Ratti: Sola azzurra; Rubrochi: Fantasia di valze; Beltrami: Cracchia dei matto; Ignato: Hindustan
BARI II: 14.10-15.25: «La Comedia»

17 - LUDWIG VAN BEETHOVEN
Le creature di Prometheus, ouverture, III: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra op. 15: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (Allegro scherzando); III: Sinfonia in mi bemolle maggiore (Eroica) op. 55: a) Allegro con brio, b) Marcia funebre, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Allegro mosso
Pianista Rodolfo Caporali
Direttore: HANS SWAROWSKY
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 1-2-1956 dalla Bottega di Messelero in Roma
Nell'intervallo: Conversazione

15 - CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anepeta
Canzoni Mimi Ferrari, Lina Lombardi o Vinicio Vulpo
Ravin Lama: Quante rose; Cardacolum: Marina; O vasco; Nava; Lama: Silenzio cantare; Di Costanzo-Campese; Tonia Napule a cantà; Cucuro; Giugliannini; Totonno; Totonno; Quagliariello; Bovic; Tagliareri; Nuvole canta; Rossetti-Staffelli; Tomatella; L'ammore; Bonagura-Pisano; Nisitano; M'ha; Anepeta

18.50 Musica leggera
18.05 Duetti celebri
19.25 Notizie sportive
19.55 Un aneddoto al giorno (Chiarodanti)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
20.33 In collegamento con la Radiodiffusion Française
VARIETÀ MUSICALE
presentato da Odoardo Spadaro

15.20 Musica operistica
Mozart: Il flauto magico, ouverture; Rossini: Semiramide - Ah! quel giorno ognor rammento; Demizatti: Fanciulla di Linnemoor, «Verranno a te sull'auro»; Verdi: Nigolotto, «Parti stamo»; Massenet: Manon, «Ah! dispar vision»; Puccini: Madame Butterfly, «Nella stua or farom tre torelli»

21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
22 - Cabaret internazionale
22.35 Canta Meme Bianchi con il Quintetto Bergamini
22.40 La giornale sportiva
23,10 Giornale radio
23.20 Dal Danteling del «Parco Hotel Sarda» di S. Lazzaro in Bologna Orchestra Casanatta
24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2
Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris"

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 11,39 SULLA RETE RUSSA



Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - M. ROBERTS & C. di Firenze

Autonome

TRIESTE
 8.15 Calendario e Musica del mattino. 8.15 Segnale orario. Giornale radio. 8.30 Servizio religioso evangelico. 8.45 Musica sinfonica. 9.25 Complexi bianchi. 9.40 Per gli agricoltori. 10.5. Messa. 11.30 Dal conservatorio al microfono. 11.50 I quiz della settimana. 12.05 Ora e argomento nell'intervallo. Cronache della radio. 12.50 Oggi alla radio. 13. Segnale orario. Giornale radio. 13.29 Musica brillante. 14. Teatro dei ragazzi. 14.30 Canzoni di successo. 15. Orchestra Asparea (Rete Azzurra). 15.25 Bollettino meteorologico. 15.30 Musica spiritistica (Rete Azzurra). 16. Appache e giocattoli. 16.30 Musica di film e rivista. 17. Concerto sinfonico (Rete Azzurra); nell'intervallo: Conversazione.
 19.25 Notizie sportive. 20. Segnale orario. Giornale radio. 20.33 Varietà musicale. 21.30 Carmen Cavallaro e la sua orchestra. 22. Concerto da camera. 22.35 L'aria Memò Bianchi. 22.55 Armonie in ombra. 23.30 Segnale orario. Giornale radio. 23.20.24 Musica da ballo dall'Hotel Excelsior di Bologna.

RADIO SARDEGNA
 7.50 Ieri al Parlamento. 8. Segnale orario. Giornale radio. Previdioni del tempo. 8.12 Brongianno. 8.22 Musica del buon giorno. 8.45 Per i medici. 9. Culto evangelico. 9.15 Musica leggera. 9.30 Notiziario del mondo cattolico. 9.45 e Ferle e avvenire. 10. Canti vari campidanesi eseguiti da A. e I. Berossa. L. Mura. e chitarrista R. Durzi. 10.30 Musica brillante. 11. Concerto d'organo. 11.30

Santa Messa. 12.05 Per gli agricoltori. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Ballate e canzoni. 12.45 Parla un siciliano. 13. Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. Biondi. Calzavara e Felles. 13.24 Tanti un radioprogramma. Cronaca di Cagliari. 13.29 e Bolle di sapone. Danze e canzoni di questo tempo e d'ogni paese. 14. I programmi della settimana. 14.10 e Possono una ballata. 14.20.24.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.61.62.63.64.65.66.67.68.69.70.71.72.73.74.75.76.77.78.79.80.81.82.83.84.85.86.87.88.89.90.91.92.93.94.95.96.97.98.99.100.101.102.103.104.105.106.107.108.109.110.111.112.113.114.115.116.117.118.119.120.121.122.123.124.125.126.127.128.129.130.131.132.133.134.135.136.137.138.139.140.141.142.143.144.145.146.147.148.149.150.151.152.153.154.155.156.157.158.159.160.161.162.163.164.165.166.167.168.169.170.171.172.173.174.175.176.177.178.179.180.181.182.183.184.185.186.187.188.189.190.191.192.193.194.195.196.197.198.199.200.201.202.203.204.205.206.207.208.209.210.211.212.213.214.215.216.217.218.219.220.221.222.223.224.225.226.227.228.229.230.231.232.233.234.235.236.237.238.239.240.241.242.243.244.245.246.247.248.249.250.251.252.253.254.255.256.257.258.259.260.261.262.263.264.265.266.267.268.269.270.271.272.273.274.275.276.277.278.279.280.281.282.283.284.285.286.287.288.289.290.291.292.293.294.295.296.297.298.299.300.301.302.303.304.305.306.307.308.309.310.311.312.313.314.315.316.317.318.319.320.321.322.323.324.325.326.327.328.329.330.331.332.333.334.335.336.337.338.339.340.341.342.343.344.345.346.347.348.349.350.351.352.353.354.355.356.357.358.359.360.361.362.363.364.365.366.367.368.369.370.371.372.373.374.375.376.377.378.379.380.381.382.383.384.385.386.387.388.389.390.391.392.393.394.395.396.397.398.399.400.401.402.403.404.405.406.407.408.409.410.411.412.413.414.415.416.417.418.419.420.421.422.423.424.425.426.427.428.429.430.431.432.433.434.435.436.437.438.439.440.441.442.443.444.445.446.447.448.449.450.451.452.453.454.455.456.457.458.459.460.461.462.463.464.465.466.467.468.469.470.471.472.473.474.475.476.477.478.479.480.481.482.483.484.485.486.487.488.489.490.491.492.493.494.495.496.497.498.499.500.501.502.503.504.505.506.507.508.509.510.511.512.513.514.515.516.517.518.519.520.521.522.523.524.525.526.527.528.529.530.531.532.533.534.535.536.537.538.539.540.541.542.543.544.545.546.547.548.549.550.551.552.553.554.555.556.557.558.559.560.561.562.563.564.565.566.567.568.569.570.571.572.573.574.575.576.577.578.579.580.581.582.583.584.585.586.587.588.589.590.591.592.593.594.595.596.597.598.599.600.601.602.603.604.605.606.607.608.609.610.611.612.613.614.615.616.617.618.619.620.621.622.623.624.625.626.627.628.629.630.631.632.633.634.635.636.637.638.639.640.641.642.643.644.645.646.647.648.649.650.651.652.653.654.655.656.657.658.659.660.661.662.663.664.665.666.667.668.669.670.671.672.673.674.675.676.677.678.679.680.681.682.683.684.685.686.687.688.689.690.691.692.693.694.695.696.697.698.699.700.701.702.703.704.705.706.707.708.709.710.711.712.713.714.715.716.717.718.719.720.721.722.723.724.725.726.727.728.729.730.731.732.733.734.735.736.737.738.739.740.741.742.743.744.745.746.747.748.749.750.751.752.753.754.755.756.757.758.759.760.761.762.763.764.765.766.767.768.769.770.771.772.773.774.775.776.777.778.779.780.781.782.783.784.785.786.787.788.789.790.791.792.793.794.795.796.797.798.799.800.801.802.803.804.805.806.807.808.809.810.811.812.813.814.815.816.817.818.819.820.821.822.823.824.825.826.827.828.829.830.831.832.833.834.835.836.837.838.839.840.841.842.843.844.845.846.847.848.849.850.851.852.853.854.855.856.857.858.859.860.861.862.863.864.865.866.867.868.869.870.871.872.873.874.875.876.877.878.879.880.881.882.883.884.885.886.887.888.889.890.891.892.893.894.895.896.897.898.899.900.901.902.903.904.905.906.907.908.909.910.911.912.913.914.915.916.917.918.919.920.921.922.923.924.925.926.927.928.929.930.931.932.933.934.935.936.937.938.939.940.941.942.943.944.945.946.947.948.949.950.951.952.953.954.955.956.957.958.959.960.961.962.963.964.965.966.967.968.969.970.971.972.973.974.975.976.977.978.979.980.981.982.983.984.985.986.987.988.989.990.991.992.993.994.995.996.997.998.999.1000.

Estere

ALGERIA
 19.30 Notiziario. 19.40 Dichi. 20. Varietà. 20.40 L'angolo dei curiosi. 21. Notiziario. 21.40 Inchiostro poliziesco. 22.50 Canzoni di jazz e di oggi. 23.35 Jazz ventoso. 23.45-24. Notiziario.

AUSTRIA
 VIENNA
 19. Concerto vocale. 19.30 Eco del piano. 20. Notizie e sport. 20.15 Una notte. 22. Sport. 22.20 Notizie e sport. 22.40 Musica per l'infanzia. Musica notturna. 24. Notizie in lingua. 0.05-1. Il Corridore. opera di Hugo Wolf (prima e seconda atti).

BELGIO
 PROGRAMMA FRANCESE
 19. Musica scura. 19.45 Notiziario. 20. Jazz sinfonico. 20.48 Musica varia per tutti. 1. Esce. 22. Notiziario. 22.40 Notizie notturne. 22.50 Musica da ballo. 22.55 Notiziario. 23. Musica francese contemporanea - Hubert; Gligli; da e Images; Roger-Denis; Sarabande; prima sinfonia per orchestra e coro; Holst; Concerto per clarinetto e orchestra; Ansermet; Cammerata; Cantati; Ballata; Debussy; Valzer da concerto per orchestra e coro. 23.55-24. Notiziario.

FRANCIA
 PROGRAMMA NAZIONALE
 17.55 Concerto diretto da Wilhelm Furtwängler (violini: pianista Walter Froyl - Roma). Partita per pianoforte e orchestra; Bruckner; Overture sinfonica in si bemolle. 19.30 Notiziario. 20. Piretette. Mary e il Comtesse d'Archi. Musical.

Denon. 20.30 Sportivi mondiali. 21. Prati. Giochi di calcio. 21.35 e D'Amico, e conchi. 21.45. 21.55. 22.05. 22.15. 22.25. 22.35. 22.45. 22.55. 23.05. 23.15. 23.25. 23.35. 23.45. 23.55. 24.05. 24.15. 24.25. 24.35. 24.45. 24.55. 25.05. 25.15. 25.25. 25.35. 25.45. 25.55. 26.05. 26.15. 26.25. 26.35. 26.45. 26.55. 27.05. 27.15. 27.25. 27.35. 27.45. 27.55. 28.05. 28.15. 28.25. 28.35. 28.45. 28.55. 29.05. 29.15. 29.25. 29.35. 29.45. 29.55. 30.05. 30.15. 30.25. 30.35. 30.45. 30.55. 31.05. 31.15. 31.25. 31.35. 31.45. 31.55. 32.05. 32.15. 32.25. 32.35. 32.45. 32.55. 33.05. 33.15. 33.25. 33.35. 33.45. 33.55. 34.05. 34.15. 34.25. 34.35. 34.45. 34.55. 35.05. 35.15. 35.25. 35.35. 35.45. 35.55. 36.05. 36.15. 36.25. 36.35. 36.45. 36.55. 37.05. 37.15. 37.25. 37.35. 37.45. 37.55. 38.05. 38.15. 38.25. 38.35. 38.45. 38.55. 39.05. 39.15. 39.25. 39.35. 39.45. 39.55. 40.05. 40.15. 40.25. 40.35. 40.45. 40.55. 41.05. 41.15. 41.25. 41.35. 41.45. 41.55. 42.05. 42.15. 42.25. 42.35. 42.45. 42.55. 43.05. 43.15. 43.25. 43.35. 43.45. 43.55. 44.05. 44.15. 44.25. 44.35. 44.45. 44.55. 45.05. 45.15. 45.25. 45.35. 45.45. 45.55. 46.05. 46.15. 46.25. 46.35. 46.45. 46.55. 47.05. 47.15. 47.25. 47.35. 47.45. 47.55. 48.05. 48.15. 48.25. 48.35. 48.45. 48.55. 49.05. 49.15. 49.25. 49.35. 49.45. 49.55. 50.05. 50.15. 50.25. 50.35. 50.45. 50.55. 51.05. 51.15. 51.25. 51.35. 51.45. 51.55. 52.05. 52.15. 52.25. 52.35. 52.45. 52.55. 53.05. 53.15. 53.25. 53.35. 53.45. 53.55. 54.05. 54.15. 54.25. 54.35. 54.45. 54.55. 55.05. 55.15. 55.25. 55.35. 55.45. 55.55. 56.05. 56.15. 56.25. 56.35. 56.45. 56.55. 57.05. 57.15. 57.25. 57.35. 57.45. 57.55. 58.05. 58.15. 58.25. 58.35. 58.45. 58.55. 59.05. 59.15. 59.25. 59.35. 59.45. 59.55. 60.05. 60.15. 60.25. 60.35. 60.45. 60.55. 61.05. 61.15. 61.25. 61.35. 61.45. 61.55. 62.05. 62.15. 62.25. 62.35. 62.45. 62.55. 63.05. 63.15. 63.25. 63.35. 63.45. 63.55. 64.05. 64.15. 64.25. 64.35. 64.45. 64.55. 65.05. 65.15. 65.25. 65.35. 65.45. 65.55. 66.05. 66.15. 66.25. 66.35. 66.45. 66.55. 67.05. 67.15. 67.25. 67.35. 67.45. 67.55. 68.05. 68.15. 68.25. 68.35. 68.45. 68.55. 69.05. 69.15. 69.25. 69.35. 69.45. 69.55. 70.05. 70.15. 70.25. 70.35. 70.45. 70.55. 71.05. 71.15. 71.25. 71.35. 71.45. 71.55. 72.05. 72.15. 72.25. 72.35. 72.45. 72.55. 73.05. 73.15. 73.25. 73.35. 73.45. 73.55. 74.05. 74.15. 74.25. 74.35. 74.45. 74.55. 75.05. 75.15. 75.25. 75.35. 75.45. 75.55. 76.05. 76.15. 76.25. 76.35. 76.45. 76.55. 77.05. 77.15. 77.25. 77.35. 77.45. 77.55. 78.05. 78.15. 78.25. 78.35. 78.45. 78.55. 79.05. 79.15. 79.25. 79.35. 79.45. 79.55. 80.05. 80.15. 80.25. 80.35. 80.45. 80.55. 81.05. 81.15. 81.25. 81.35. 81.45. 81.55. 82.05. 82.15. 82.25. 82.35. 82.45. 82.55. 83.05. 83.15. 83.25. 83.35. 83.45. 83.55. 84.05. 84.15. 84.25. 84.35. 84.45. 84.55. 85.05. 85.15. 85.25. 85.35. 85.45. 85.55. 86.05. 86.15. 86.25. 86.35. 86.45. 86.55. 87.05. 87.15. 87.25. 87.35. 87.45. 87.55. 88.05. 88.15. 88.25. 88.35. 88.45. 88.55. 89.05. 89.15. 89.25. 89.35. 89.45. 89.55. 90.05. 90.15. 90.25. 90.35. 90.45. 90.55. 91.05. 91.15. 91.25. 91.35. 91.45. 91.55. 92.05. 92.15. 92.25. 92.35. 92.45. 92.55. 93.05. 93.15. 93.25. 93.35. 93.45. 93.55. 94.05. 94.15. 94.25. 94.35. 94.45. 94.55. 95.05. 95.15. 95.25. 95.35. 95.45. 95.55. 96.05. 96.15. 96.25. 96.35. 96.45. 96.55. 97.05. 97.15. 97.25. 97.35. 97.45. 97.55. 98.05. 98.15. 98.25. 98.35. 98.45. 98.55. 99.05. 99.15. 99.25. 99.35. 99.45. 99.55. 100.05. 100.15. 100.25. 100.35. 100.45. 100.55. 101.05. 101.15. 101.25. 101.35. 101.45. 101.55. 102.05. 102.15. 102.25. 102.35. 102.45. 102.55. 103.05. 103.15. 103.25. 103.35. 103.45. 103.55. 104.05. 104.15. 104.25. 104.35. 104.45. 104.55. 105.05. 105.15. 105.25. 105.35. 105.45. 105.55. 106.05. 106.15. 106.25. 106.35. 106.45. 106.55. 107.05. 107.15. 107.25. 107.35. 107.45. 107.55. 108.05. 108.15. 108.25. 108.35. 108.45. 108.55. 109.05. 109.15. 109.25. 109.35. 109.45. 109.55. 110.05. 110.15. 110.25. 110.35. 110.45. 110.55. 111.05. 111.15. 111.25. 111.35. 111.45. 111.55. 112.05. 112.15. 112.25. 112.35. 112.45. 112.55. 113.05. 113.15. 113.25. 113.35. 113.45. 113.55. 114.05. 114.15. 114.25. 114.35. 114.45. 114.55. 115.05. 115.15. 115.25. 115.35. 115.45. 115.55. 116.05. 116.15. 116.25. 116.35. 116.45. 116.55. 117.05. 117.15. 117.25. 117.35. 117.45. 117.55. 118.05. 118.15. 118.25. 118.35. 118.45. 118.55. 119.05. 119.15. 119.25. 119.35. 119.45. 119.55. 120.05. 120.15. 120.25. 120.35. 120.45. 120.55. 121.05. 121.15. 121.25. 121.35. 121.45. 121.55. 122.05. 122.15. 122.25. 122.35. 122.45. 122.55. 123.05. 123.15. 123.25. 123.35. 123.45. 123.55. 124.05. 124.15. 124.25. 124.35. 124.45. 124.55. 125.05. 125.15. 125.25. 125.35. 125.45. 125.55. 126.05. 126.15. 126.25. 126.35. 126.45. 126.55. 127.05. 127.15. 127.25. 127.35. 127.45. 127.55. 128.05. 128.15. 128.25. 128.35. 128.45. 128.55. 129.05. 129.15. 129.25. 129.35. 129.45. 129.55. 130.05. 130.15. 130.25. 130.35. 130.45. 130.55. 131.05. 131.15. 131.25. 131.35. 131.45. 131.55. 132.05. 132.15. 132.25. 132.35. 132.45. 132.55. 133.05. 133.15. 133.25. 133.35. 133.45. 133.55. 134.05. 134.15. 134.25. 134.35. 134.45. 134.55. 135.05. 135.15. 135.25. 135.35. 135.45. 135.55. 136.05. 136.15. 136.25. 136.35. 136.45. 136.55. 137.05. 137.15. 137.25. 137.35. 137.45. 137.55. 138.05. 138.15. 138.25. 138.35. 138.45. 138.55. 139.05. 139.15. 139.25. 139.35. 139.45. 139.55. 140.05. 140.15. 140.25. 140.35. 140.45. 140.55. 141.05. 141.15. 141.25. 141.35. 141.45. 141.55. 142.05. 142.15. 142.25. 142.35. 142.45. 142.55. 143.05. 143.15. 143.25. 143.35. 143.45. 143.55. 144.05. 144.15. 144.25. 144.35. 144.45. 144.55. 145.05. 145.15. 145.25. 145.35. 145.45. 145.55. 146.05. 146.15. 146.25. 146.35. 146.45. 146.55. 147.05. 147.15. 147.25. 147.35. 147.45. 147.55. 148.05. 148.15. 148.25. 148.35. 148.45. 148.55. 149.05. 149.15. 149.25. 149.35. 149.45. 149.55. 150.05. 150.15. 150.25. 150.35. 150.45. 150.55. 151.05. 151.15. 151.25. 151.35. 151.45. 151.55. 152.05. 152.15. 152.25. 152.35. 152.45. 152.55. 153.05. 153.15. 153.25. 153.35. 153.45. 153.55. 154.05. 154.15. 154.25. 154.35. 154.45. 154.55. 155.05. 155.15. 155.25. 155.35. 155.45. 155.55. 156.05. 156.15. 156.25. 156.35. 156.45. 156.55. 157.05. 157.15. 157.25. 157.35. 157.45. 157.55. 158.05. 158.15. 158.25. 158.35. 158.45. 158.55. 159.05. 159.15. 159.25. 159.35. 159.45. 159.55. 160.05. 160.15. 160.25. 160.35. 160.45. 160.55. 161.05. 161.15. 161.25. 161.35. 161.45. 161.55. 162.05. 162.15. 162.25. 162.35. 162.45. 162.55. 163.05. 163.15. 163.25. 163.35. 163.45. 163.55. 164.05. 164.15. 164.25. 164.35. 164.45. 164.55. 165.05. 165.15. 165.25. 165.35. 165.45. 165.55. 166.05. 166.15. 166.25. 166.35. 166.45. 166.55. 167.05. 167.15. 167.25. 167.35. 167.45. 167.55. 168.05. 168.15. 168.25. 168.35. 168.45. 168.55. 169.05. 169.15. 169.25. 169.35. 169.45. 169.55. 170.05. 170.15. 170.25. 170.35. 170.45. 170.55. 171.05. 171.15. 171.25. 171.35. 171.45. 171.55. 172.05. 172.15. 172.25. 172.35. 172.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.12 - Buongiorno - 7.23 Musiche del buongiorno (7.30-8.00)
CATANIA I - PALERMO Notiziario - **M** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - 8.12 Canzoni - 8.30 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini - 8.45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria - 10.30 « Casa serena », giornale di vita femminile - 11.30 Musica operistica - 11: Complesso vocale « Gioi Club » - 12.20 « Ascoltate questa sera... » - (12.20-12.55 **BOLOGNA II**: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Film e canzoni (12.25-12.35 **MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA**: Cronaca cittadina) - (12.25-12.35 **FIRENZE II**: Suona la Martinella) mezz'ora di vita fiorentina e toscana; **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO**: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 **CATANIA I - PALERMO**: Cronaca cittadina; **ROMA I**: « Gazzettino di Roma ») - (12.30-12.35 **ANCONA**: Corriere delle Marche; **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA**: « Gazzettino padovano ») - (12.48-12.55 **ARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO I - PALERMO I**: Listino Borsa di Roma) - **Medie dei cambi** - 12.55 Calendario Antonello - (12.55-13 **BOLOGNA II - TORINO II**: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - Giornale radio

21,15 - RETE ROSSA

L'ANTONIETTA IN COLLEGIO

PAOLO FERRARI

RETE ROSSA

13.11 L'allegra cantilena (Manzoni e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kellmar)

13.26 Orchestra Celra diretta da Pippo Baralza
 Cantano Carla Boni, Tino Vairagù e il Quartetto Sica
 Invitati: Pintaldi: Signorina; Morbelli: Inavvicinabile; Quanti sogni a primavera; Testoni: Panzen-Mojoli; Casa patata; Pinchi-Ruscotti: Duce andò; Pinchi-Billi-Ireneo: Cingo cingo; Remur-Greppi: Forse l'amore; Marchionni-Ruffolo: Samba del jazzista; Lardi-Nolzi: Friate melodia; Borzaga: Da sola te si do

14 - **Carosello in discoteca**
 Fiata Rondò per due pianoforti; Amatorini: Panorama americano; Elmi: Concometta; Chackowski: Volzer; Mili: Serenata per archi

14.38 **Complessi caratteristici**
 Gammale: Quil; De Curtis: Torna a Surriento; Brown: Conto d'amore japono; Yumasa: Fò per due; Callioni: Tip light; Gershwin: Signora, suite lunga

14.50 **Punto contro punto**
 Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 - Segnale orario
 Giornale radio
 Bollettino meteorologico

16 (6-18.36) **Pianeta sul mondo**
 (16-18.00 **NAPOLI II**: Napoli, città del 1900-1910) (18.00-18.30 **ROMA I**: **FORENZA**: Notiziario per gli italiani del Nord-Est) (18.30-18.45 **PALERMO**: Notiziario) (18.45-19.00 **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO**: Giornata marittima)

16.56 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - **Pomeriggio musicale**
 a cura di Domenico De Pauli

18 - **La radio per le scuole**
 Trasmissione dalla Colonia Estiva della Gioventù Italiana di Tagliarozzo - Programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi de L'Aquila

18.30 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DELLA QUADRA DI STOPPA
 Romanzo sportivo di Emilio De Martino
 Adattamento e regia di Alberto Casella
 Terzo episodio
 Registrazione

19 - **Canzoni di successo**
BOLOGNA II: 10.30,10 Programma in lingua tedesca - « Pagine della letteratura mondiale », a cura di Maria Belligoni e Gerardo - « Pianeta », a cura di Maria Belligoni - « Harbingers », a cura di Maria Belligoni - « Notiziario

19.30 **Università internazionale**
 Guglielmo Marconi
 Cesare Spilanzoni: « Esuli italiani nella Svizzera dell'Ottocento »

19.45 **Orchestra melodica**
 diretta da Francesca Donadin
 Albinoni: Sweet and lovely; Merano: Soluzione; Gordon: Due sogni; Autieri: Vari: Fantasia di canzoni italiane a 2; Concina: Rasso di sera; Napolitano: Capogitarano; Helt: Serenata ad una donna

20.10 **Panorama d'America**
 Il Colifloro Zephyr
BOLOGNA II: Elmi; **BOLOGNA I**: Mili; **BOLOGNA I**: Mili; **BOLOGNA I**: Mili

20.25 **Un aneddoto al giorno**
 (Chiorboli)

20,30 **Segnale orario**
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Italon

21.03 **Acquarelli musicali**
 Nigili: Panorama di Venezia, dalla suite - Tre quadri di vita veneziana; Debussy: Nargès, dal « Nocturnes »

21.15 **L'ANTONIETTA IN COLLEGIO**
 Tre atti di **PAOLO FERRARI**
 Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
 con **Giulio Donadio** e la piccola attore **Anna Rosa Malteser**
 La signorina Antonietta
 Anna Rosa Malteser
 La signora Emilia
 Anna Cora Toppi
 Il conte Luigi
 Giulio Donadio
 Il Dottore
 Arnaldo Morioli
 Domenico, cameriere
 Angelo Montepesi
 Regia di Claudio Fioa

22.25 **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
 Quartetto in fa maggiore op. 18 n. 1: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro
 Esecuzione del Quartetto Calvel

22.56 **Musica leggera**
 Wessli: Preudio; Farina: Scherzo; Doppier: Il carillon della Foresta Nera; De Michel: Festa di sole

23,10 **Giornale radio**

23.20 **Dallo « Chalet » al Valentino**
 di Torino
 Sergio Farnal e la sua orchestra

24 **Segnale orario**
 Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13.11 L'allegra cantilena (Manzoni e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kellmar)

13.26 **INCONTRI MUSICALI**
 Haydn e gli strani nomi delle sue sinfonie (Pezzo)

13.50 **Cronache cinematografiche**
 di Achille Compantile

14 **Giornale radio**
 Bollettino meteorologico

14.10-14.21 Listino Borsa di Milano - **Medie dei cambi**
 (14.10-14.21 **ARI I - BOLOGNA I - BOLOGNA I**: Listino Borsa di Roma) (14.21-14.30 **BOLOGNA I**: Listino Borsa di Roma) (14.30-14.40 **BOLOGNA I**: Listino Borsa di Roma)

16.56 **Previsioni del tempo**
 per i pescatori

17 - **Musica leggera**
 Crema: Sensazione per archi; Dileo: Serenata; Morgan: Show me the way; Lippolov-Ivanov: Procession of the sarda; Heussen: Così corre; Melachro: Sinfonia di sole invernale; G. Strauss: Voci di primavera; Consiglieri: Olla valante

17.30 **La voce di Londra**

18 - **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
 Violinista Giuseppe Mattorana
 Violonista Pier Luigi Urbini
 Pianista Lorenzana Franceschini
 Tosti-Spezziatori: Sonata breve per violoncello e pianoforte di Vaganonov; Mosse, b) Assente nostalgico; c) Allegro drammatico; Luigi Corini: Lode a David per violino e pianoforte; Raffaele Sergio Venturini: Berceuse per violino e pianoforte

18.25 **Angelini e otto strumenti**
 con le voci di Luciano Dölliver, Naja Pizzi, Achille Tagliani e del Duo Pasano
 Correll: Starlein; Lora: Niche de rondo; Muckenben: Da lo era bello restar; Marzulli-Gianna-Peco: Donna Francesca; Galassio: Serenata d'amore; Pinchi-Mascheroni: Chi lo sa perché; Bello-Capogni: Mha detto una carogna

18.55 **L'APPRODO**
 Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angiolilli
 Redattore Adriano Serani
 Un racconto di Pio Baroja, tradotto da Mario Puccini.
 Leggere questa settimana...

19.21 **Musica brillante**
 Dvorak: Caraceni, ouverture; Grieg: Danza norvegese n. 1; Mule: Danza polacca; Esplanat: La sposa norvegese; Dan Gull: Camera di commercio, dalla suite « Città di frontiera »

19.55 **Un aneddoto al giorno**
 (Chiorboli)

20 **Segnale orario**
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Italon

20.33 **GLI STRANI CASI DEL DOTTOR KLYNE**
 Radiogialli di Nicola Manzari
 Galoppo finale
 Quarto ed ultimo episodio
 Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana con la partecipazione di Romano Calò
 Regia di Enzo Convali

21.15 **CONCERTO SINFONICO**
 diretto da **ETTORE GRACIS**
 con la partecipazione del violinista **Antonio Abbasi**
 Sommarini: Sinfonia in do con trombe in caccia di Allegro, di Andante, di Allegro; Mozart: Concerto in sol maggiore per violino e orchestra n. 2 di Allegro, di Adagio, di Allegro; Multiner: Sette invenzioni per orchestra
 Orchestra del Museo Musicale Fiorentino

22.20 **Arturo Orvieto: Uno caso non comune**
 « L'Associazione Calcio Torino contro l'Ali Folte Riunite »

22.30 **Preudio musicale al «Tour»**
 Spadara ha incontrato Mascheroni

22.45 **Orchestra di ritmi e canzoni**
 diretta da Armando Travajoli
 Cantano Laura Barbieri, Daniela Bianchi, e i Cinque in Armata
 Rivi-Rudrich: E' stato inutile; Nappi: Solamente un sogno; Hernandez: Yo tengo un tambaito; Orziani: Dolce scapir; Testoni-Travajoli: La storia di Mimì; Giacobetti-Savona: Al numero piace il be-bop; Carli: Disco verde

23,10 **Giornale radio**

23.20 **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE MUSICALE
La Messa
 dalle original al nostro tempo
 15
Alessandro Scarlatti
 Missa pro defunctis
 a quattro voci
 Coro della Polifonica Romana
 diretto da Domenico Bertolucci
 Presentazione di Remo Giazzotto

24 **Segnale orario**
 Ultime notizie - « Buonanotte »

STAZIONI PRIME: 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.12 Buongiorno - 7.32 Musiche del buongiorno - 17.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - M Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 8.12 Musica leggera - 8.20 R.S. FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'assistenza sociale - 10.30 Casa arrens, giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Canio Meiro Bianchi col quintetto Bergamini - 12.20 Ascoltate questa sera... - (12.20-12.35 BOLOGNA II Progr. in tedesco) - 12.25 Rimi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA Cronaca cittadina) - (12.25-12.35 FIRENZE II «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana, GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiz. econom. - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.33-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12.35-12.55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambio) - 12.55 Calendario Antonello - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA
FRANCESCA DA RIMINI
RICCARDO ZANDONAI

RETE ROSSA

12.11 L'allegro carillon (Masetti e Ruberta)
12.21 La canzone del giorno (Kokémato)
12.20 INCONTRI MUSICALI BENNY GOODMAN (Perzoli)
12.22 Musica operistica Verdi: a) Aida, preludio atto I. b) Otello. - Il sogno; Mascagni: Cavalleria rusticana, preludio e sfilata; Cilea: Adriana Lecouvreur. - Io non sto per l'amore; Puccini: Il Monaco di Monza. - In quelle trine marziali; LjToera. - E tu non te stalle; Giordano: Andrea Chénier. - Vicino a te s'arresta. (Liquori)
12.25 Dal Prater a Manhattan
12.52 Cinema Cronache di Aldo Rizzardi
15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico
15.10-15.30 Focivista sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II Notiziario cittadino
16.30-16.40 BARI I - UNGHERIA - POTENZA Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno; CATANIA I - PALERMO Notiziario
16.40-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA SAN REMO (chiamata marittima)
16.56 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
18 - Compleanni caratterizzati Peguri: Guati Mella; Il valzer di Nini; Wagner: Wolner Hol; Pizzigoni: Valzer; Di Capua: O amo mio, Divalo; Singing world blues; Kramer: Occhi neri; Gilardini: Polka del rubini; Pagano-Trognée: Il ritorno delle rondini
18.25 Musiche per banda Dentzetti: Il Paria, marcia; Ippolito Pastorele, Beroditi: Danza, dall'opera «Il Principe Igor»; Ur Nardis: Serenata, dalle «Scene abruzzesi»; Buccell: Punto di virgola, Ward-Swallow: St. Bernard march; Wagner (Léner Dupont): Marcia, dall'opera «Tannhäuser»
18.30 Romanze sceneggiate SEGNALE D'ALLARIE di Christlianna Bread Adattamento di: Lester Powell Tema puntato Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Carlo Romano Regia di Anton Giulio Majano
ROBANO II 18.30 Attualità - 19-20.10 Prognosi in Unghia (tedesco); Der Stammbaum; Rimi e canzoni - Notiziario
19.30 La voce dei lavoratori

19.30 Attualità sportive
19.30 Musica brillante Cherubini: All Baba, ouverture; Glinka: Jota aragonese; Rimetana: La sposa venduta, marcia del circo; De Falla: Danza finale, da «Il cappello a tre punte»; Lisadov: La scotola musicale, Katerdofurim: Danza di foxtrot, dal balletto «Galane»; Don Gillis: A short, ouverture
20.10-20.25 BOLOGNA II, Ferrara II - Notiziario CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Rufon
21.03 Angelini e alto strumenti con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e dei Duo Fasano
L'aria: Testoni Hernandez: Cumbanchero; Masutti: Senza di te, Melis; Timba timba; Cambi-Sacca: Mentre tu dormi; Umbo-Carerra: Mirador; Dando-Mer Giller: Buona notte, angelo mio; Cherubini-Trogné: Andantino (Palmolive)
21.20 Scrittori al microfono Intervista con se stessi CESARE PAVESE
21.45 Radiorchestra diretta da Cesare Gattino Cantano Sante Androni, Elena Belluami, il Quartetto Stars o i Radin Boys
Escobar: Danza finlandese n. 2; Churchill: Bianconère e il letto nero; Jan-tala; Ciolkowski: Gopak, danza caucasica; Ro-Ciccio: Adieu Paris; Artico-Capogno: Foglie morte; Rachmaninof: Pulcinella
22.15 REGNO SENZA CONFINI Radiodramma di Marie Ranco Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Tesla Motta Ubaldo Lay (Moris) della la Rosa - Lia Carci Elena Gemma Cristofoli il vecchio Angelo Calabrese Un uomo Cino Pestelli il viaggiatore di commercio Clotia Tampestini Mercedes Maria Teresa Rovere Primo giornalista Riccardo Cucciolia Secondo giornalista Valerio degli Abbati Regia di Guglielmo Stenardi
23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
23.20 Da «La Martinella» di Genova-Nervi Natale Romano e la sua orchestra
24 Segnale orario Ultimo notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

12.11 L'allegro carillon (Masetti e Ruberta)
12.21 La canzone del giorno (Kokémato)
12.26 CANZONI ITALIANE Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta Cantano Pino Cuomo, Grazia Gresi e Rino Pelonibo
Riv-Innocenzi: Addio sogni di gloria; Morbelli-Schisa: Serenata ad una scurmatosa; Testoni-Di Ceglie: Sogni d'oro; Cherubini-Bixio: Sotto il cielo di Roma; Martelli-Derowitsky: Serenata sincera; Pollice-Campese: Marcia di campagna; Fiuelli-Anepeta: Chitarra solfonice; Piccoli-Vicentino: Napoli del cuor
13.33 Arti plastiche e figurative
14 Segnale orario Bollettino meteorologico
14.14 (14.21 Listino Borsa di Milano - Medie del cambio - Borsa valoni (I: New York
14.21-14.25 BARI II Notiziario; BOLOGNA II - I: notizie
14.25-14.30 NAPOLI I Gazzettino del mezzogiorno
14.35-14.45 VENEZIA I Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
16.56 Previsioni del tempo per i pescatori
17 - Rimi moderni
17.15 Canta Rino Salicrú
17.30 Ai vostri ordini; Risposte da «La voce dell'America» ai radiascollatori italiani
18 - Dal Conservatorio di Musica S. Pietro e Majella in Napoli Gruppo strumentale «Alessandro Scarlatti»
18.15 Rilli, Sonata per flauto e arpa; Mozart: Quartetto per oboe, violino, viola e violoncello; Bux: Trio allegorico per flauto, viola e arpa
Solisti: Laura Mosera arpa; Pasquale Episcopo, flauto; Sidney Collesi, oboe; Renato Huotolo violino; Giovanni Leone, viola; Giacinto Curamis, violoncello
19.58 «La sfinje» Varietà esgimistiche di G. A. Rossi
19.56 Orchestra Celta diretta da Pippo Barabza Cantano Elena Beltrami, Tino Vallati o i Radio Boys
P'ried-Borgh: L'uomo con la ghette; Olivieri: Sahara; Bantini: Malagana; Hestelli-Ravassini: Mi ricorderai; Glada-D'Ami: Se la radio non ci fosse; Bellini-Capogno: Alzate la pelenna; Soprani-Marletta: Covo di zingari; Egna-Redi: Domani: Mc Hugh: I don't give you
19.58 Il contemporaneo Rassegne culturale

19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Rufon
20.33 Rosso di sera di Umberto Calosso
20.40 Stagione lirica della Radio Italiana
FRANCESCA DA RIMINI Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio Musica di RICCARDO ZANDONAI
I figli di Guido Minore di Polenta; Franchesca Maria Castiglione; Samozini Ornela Muscarel; Ornela Mario Tommasini; I figli di Malatesta da Verrocchio; Giovanni lo Selencato Carlo Tagliabue
Paolo il Bello Clelio Prandini; Malatestino dell'Occhio Mario Carlin; Le donne di Francesco; Biancoloro Anna Maria Canali; Garzeida Lucia Rossini; Altichiera Anna Maria Canali; Donella Grazia Calabrese; La schiava Anna Maria Canali; Ser Tardo Decadengiu Aldo Bertone; Il giullare Enrico Campi; Il balistrere Aldo Bertone; Il ferrigno Enrico Campi
Direttore Antonio Guarnieri Istruttore del coro Gaetano Riccitielli Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Negli intervalli: I Lettere da casa affari, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - II «Pelegria dell'arte a Roma»; «Goethe» di Bonaventura Tcechi - III Notiziario di varietà
Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - Musica da ballo
24 Segnale orario Ultimo notizie - «Buonanotte»
RADIO VATICANA (Trasmissioni in lingua italiana) (Ore: ore. a 11.21; 18.17, 19.20 e così via a 20.21)
OGNI GIORNO ore 14.30 - Notiziario (onde corte in 48,47; e 50,26 e onde media m. 202). ore 20.30 - Conversazione.
VENERDI 14 ore 16.30 - «Quarto d'ora della sintonia», trasmissione dedicata ai malati.
ore 18 - CAMPO DI DIO (panorama radiodiffuso di vita cattolica). «Camilo de Lilla» radiomontesi di Sergio De Marchis.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario, 7.18 Giochi... 7.45-8.30 Musica... 12.10 Roma... 12.50... 13 Segue... 13.26 Orchestra... 13.55 Terza... 14.15 Musica... 14.30-15 Programma... 17.30 La voce dell'America... 18 Gruppo... 18.50... 19.05 Orchestra... 19.35... 19.45... 20 Segue... 20.15... 20.30... 20.40... 20.45... 20.50... 20.55... 21.00... 21.10... 21.20... 21.30... 21.45-24...

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica... 8 Segue... 8.12 Musica... 8.20-8.50... 9.30... 11.30... 12.20... 12.25... 13 Segue... 13.31... 13.26... 13.55... 14.25... 14.53... 15... 15.14-15.35...

8.30 Movimento... 18.35... 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...



LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

- Nella trasmissione odierna: 1. M. TAVERNARI, NOVARA: «Albany, capitale dello Stato di New York». 2. V. BERSELLI, ROMA: «Templation» (Orch. Thornhill). 3. G. TARONI, IMOLA: «Il culto dello sport velico negli S. U.». 4. F. MORELLI, GENOVA: M. Gould: «Pavanne» (la sigla musicale di Ai Vostri Ordini). 5. V. BERTOLINI, ROMA: «Lo scrittore Stephen Crane». 6. EDDA, ALBENGA: «Challanoga Chu Chu» (C. Miranda, in portoghese).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA Ascoltate su onde medie L'ORA ITALIANA attraverso la stazione di MONACO DI BAVIERA su metri 251 - KC. 1196 Tutto i giorni: alle 19 e alle 22,30

concerto (registrazione) 20.30 Segue... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

Estere

ALGERIA ALGERI 19.30... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

AUSTRIA VIENNA 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

BELGIO PROGRAMMA FRANCESE 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

PROGRAMMA PARIGINO 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

MONTECARLO 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

GERMANIA AMBURGO 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

COBLENZA 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

CLASSICI DELLA DURATA



Vendita in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito. Sconto contanti. Qualsiasi forma pagamento rateale. Riservato Garante. Chiedete oggi stesso catalogo illustrato R/28 (involucro L. 20 in francoboli).

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

FRANCOFORTE 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

MONACO DI BAVIERA 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

ONDE CORTE 540... 541... 542... 543... 544... 545... 546... 547... 548... 549... 550... 551... 552... 553... 554... 555... 556... 557... 558... 559... 560... 561... 562... 563... 564... 565... 566... 567... 568... 569... 570... 571... 572... 573... 574... 575... 576... 577... 578... 579... 580... 581... 582... 583... 584... 585... 586... 587... 588... 589... 590... 591... 592... 593... 594... 595... 596... 597... 598... 599... 600...

SVIZZERA BEROMUNSTER 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

MOVIE CENERI 2.15-7.45... 8... 9... 10... 11... 12... 13... 14... 15... 16... 17... 18... 19... 20... 21... 22... 23... 24... 25... 26... 27... 28... 29... 30... 31... 32... 33... 34... 35... 36... 37... 38... 39... 40... 41... 42... 43... 44... 45... 46... 47... 48... 49... 50... 51... 52... 53... 54... 55... 56... 57... 58... 59... 60... 61... 62... 63... 64... 65... 66... 67... 68... 69... 70... 71... 72... 73... 74... 75... 76... 77... 78... 79... 80... 81... 82... 83... 84... 85... 86... 87... 88... 89... 90... 91... 92... 93... 94... 95... 96... 97... 98... 99... 100...

Liquigas logo and text: Sulla Rete Rossa: oggi alle 13,55 e sabato alle 21,03 ascoltate il programma organizzato per la Società LIQUIGAS in ogni località il gas come in città

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA ANGELINI 8 OTTO STRUMENTI CON LE VOCI DI LUCIANA DOLLIVER NELLA PIZZI, ACHILLE TOGLIANI E DEL DUO PASANG

STAZIONI PRIME: 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 - Buongiorno - 7,22 Musica del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Lett. Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 8,12 Canzoni - 8,30 8,30 Le conversazioni del medico - 8,30 - Casa serena - giornale di vita femminile - 11,30 Canzoni di successo - 12 Trio Alegria - 12,20 - Ascoltate questa sera - (12,20-12,35 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ultimi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 FIRENZE II - Suona la Marubella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina, ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12,35-12,55 ANCONA: Corriere della Marche BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - Gazzettino padano) - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario - 12,55 - 13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,45 RETE ROSSA

GRANDE MESSA IN SI MINORE

G. S. BACH

RETE ROSSA

13,11 L'allegra carillon (Manzoni e Roberts)

13,21 La canzone (b) giorno (Kalemita)

13,26 Orchestra della canzone diretta da Angelini Cantano Nilla Pizzi - Achille Togliani e il Duo Fasino

Cugat Cugat's Nisa-Giulio Lettore Polenta-Volante Tap tap, Giardi - Corallo Pirella Negarundo Salnetti Sotto la pioggia; Pisco; Rivederla Bonfigliani-Rossi Radio Torino Pirella-Giardi, L.O. Robinson

14 - Musica operettistica

14,28 Artisti celebri

14,38 Chi e di cosa? Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico

15,14-15,30 Finestra sul mondo

15,25-15,30 NAPOLI II Stabat Mater (M. Rossi) 15,35-15,45 BARI I FUGLIA - POTENZA Notizie per gli italiani del Mediterraneo, L'ANTIA I PALERMO Notiziario 15,50-15,55 GENOVA II LA SPEZIA SAN REMO Canzoni carillon

16,00 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Pisi

18 - Orchestra diretta da Lello Luttazzi Cantano Luciano Benevene e Carla Roni

Art-Gordon-Warren Sa tu sorridi, Moses Kremer: Cicinnetta; Luttazzi: Non dir così, Giacobetti-Panzani: M. Lerne il passaporto, Carmichael, Georgia del mio maestro, Giacobetti-Beneschi: Friso pioggia; Testoni-Flozer-Martinez: A la luz de la luna, Mirabelli-Ravasin: Muchacha del Equador, De Sietta-Alvaro: Ti lascio

18,58 IL RIDOTTO

Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta L'Old Vic The Lady's not for burning - di Christopher Fry Regia di Pietro Maserano Tarico

19 - LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI Orchestra diretta da G. Anepeta Cantano Domenico Altanasi, Sergio Bruni e Grazia Greal

Fiorelli-Anepeta, Miracoli; Garofolo-Cimentino: 'O bene Manlio-D'Esposito: Ne so' mbrizzato a scò; Clivio: Pizziche e esse; Triestino-Mazzucchi: Desiderio; Branagura-Benedetto; Angelari; Mineri Lama; Nino di' l'ommano; Bonagura-Palocchico; Biscione 'o Napule

BOLZANO II: 19,20,10 Programma in lingua tedesca: Musica per pianoforte; Orchestra Luciano Malibea - Notiziario

19,30 Università internazionale

Giulietto Marconi J. B. Collins e H. I. Hodges: Visita al fondo del mare

19,48 Canzoni fra due secoli

Terre di sogni e di chimere a cura di Silvio Gigi

Orchestra diretta da Gino Filippini 19,50-20,03 BOLZANO II Esercizi Notiziario CATANIA I PALERMO Stabat Mater - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)

20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21,03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 G. S. BACH

GRANDE MESSA IN SI MINORE per soli, coro e orchestra

Direttore HERBERT von KARAJAN Solisti: Elizabeth Schwarzkopf, soprano; Kallea Ferrar, mezzosoprano; Walter Ludwig, tenore; Boris Christoff, basso

Orchestra sinfonica di Vienna Coro de: Sngvereln, della Società degli Amici della Musica di Vienna Registrazione effettuata il 2-7-58 dal Teatro alla Scala di Milano

Nell'intervallo: Lettura

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Buonanotte

RETE AZZURRA

12,11 L'allegra carillon (Manzoni e Roberts)

12,21 La canzone del giorno (Kalemita)

12,26 «Kursaal 1910» Full Orizer, dall'operetta - La Principessa del danaro; Lehari: Selezione, dall'operetta - Eva; Zeller: Lutz nella misera, dall'operetta - Il capo minatore; Offenbach: Fantasia, da 100 pezzi di Hoffmann; Strauss: Sanguine giapponese; Lehari - Face il labbro, dall'operetta - La vedova di tegra

12,54 Cronache musicali di Giulio Confalonieri

14 Giornale radio Bollettino meteorologico

14,14 14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York

14,21-14,25 BARI II: Stabat Mater, BOLOGNA II - Il Natale 14,21-14,30 NAPOLI II: Inno alla Madonna; VENEZIA I: Saluto per gli italiani della Veneta Illustre

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 - CALZONI CORTI Settimanale per i ragazzi Regia di Enzo Corvelli

17,30 Parigi vi parla

18 - Musica da camera Greg: Sonata in do minore op. 45 a) Allegro molto e appassionato, b) Allegretto espressivo alla romanza, c) Allegro animato, (violonista Renato De Barbieri); Ibert: Joux, (violonista Giorgio Kulenkopf)

18,38 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino Cantano Carla Dupont e Giuseppe Pavarone

Nicola: La Vape comari di Windsor, ouverture, Gullazzi: Vampa bacian-dati, Dainevschi-Vardi: Nasce nel cupo; D'Ambrosio: Ridda di fufetti; Tottoni-Sobucchi: Anzora; G. Strauss: La ballerina Fanny Blasler, ouverture

19 - Storia della letteratura italiana a cura di Arnaldo Boccia Facoltà e moralisti del '700

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 Musica jazz

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20,33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Voltori, Mario Ferrati e Odoardo Spudaro

20,50 ZIG ZAG Varietà musicale di Falconi, Fratini, Rovi e Spiller Orchestra diretta da Mario Castiglione Regia di Nunzio Florigano

21,40 «Cura te stesso» Giuseppe Tallarico: «I peleni biologici che minano l'esistenza»

21,50 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli Cantano Alma Danielli e Nufredi Ponz de Leon

Militello: Un italiano a New York; Lariel-Thaler: Alla Strauss; Martelli-Petralia: Canzone d'autunno; Marchi-Aimesse: Piccinelli: Canzone morena; Villi-Nombero: Giannina inta; Wal-Derk: Sinfonia di mezzanotte

22,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO SERIE TEATRALE Ciclo del personaggio

Seconda serie Eratre Medea

attraverso Euripide, Jeffers, Alvaro a cura di Gian Domenico Giagni Regia di Guglielmo Morandi

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23,30 Dalla «Pagoda Danze» al Valentino di Torino Gino Ursati e il suo complesso

24 Segnale orario L'ultimo notizia - Buonanotte

Richiedete alla EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenalè 23, Torino, i libretti delle Opere trasmesse alla radio. Nei programmi di questa settimana: ZANONAI - Francesca da Rimini (Edizioni Ricordi) L. 160 KEFICK - Margherita da Cortona (Edizioni Ricordi) L. 180 Inviando anticipatamente i tagliati imperiali, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I programmi possono essere fatti sul c/c postale 2/3196 intestato alla Edizioni Radio Italiana

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7,12 Buongiorno - 7,22 Musica del buongiorno - Nell'intervallo: (3,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8) CATANIA I - PALERMO Notiziario - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico e previsioni del tempo - 8,11 Qualche fiato - 8,20 8,30 FEDE E AVVENIRE, trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musica richieste a: Servizio Opinioni della RAI - 11,30 Musica sinfonica - 12 Valzer, polche e marzuche - 12,30 Accoliate questa sera - (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la Maritella», mezzora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,48-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I Listino Borsa - Medie del cambio) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,03 RETE ROSSA

MARGHERITA DA CORTONA

di
LICINIO REFICE

RETE ROSSA

13 10 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13 26 La canzone del giorno (Kleemata)

13 30 Danze e folclore nell'arte Pianista Lya De Barberiis C'eneali. Sei Montezine a) In sol maggiore b) In re minore, c) In do maggiore d) In fa maggiore, e) In mi bémolle maggiore, f) In do maggiore. Chopin: Tarantella, op. 43. M. Jucur: Tarantella op. 44 n. 6

13 52 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio Fuxian: Fandola; Hollander: Notte. Alfico: Valsor delle siren. Macchiaroni: Un giorno in'hai arzoio. Autori vari: Fantasia di canzoni italiane n. 7. Kramer: Romanza antica. Merano: Seduzione. Farro: Confidat in me. Whiting: Louise

14 29 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli Cantano Laura Barberi, Donatella Riccioni e i Cinque in Armonia Giacobetti-Mojoli: Dopo giugno viene luglio. Ray Redechi: E' stato tutto. Bertini-Abeli: Sulla tua bocca. Giacobetti-Kramer: E' un'aggi. Testori-Trovajoli: La storia di Almi. Berlin: Itesi, il mio stile

14 50 Cronache della Biennale di Venezia

15 Segnale orario Giornale radio Notizie sulla prima tappa del Giro ciclistico di Francia

15 10-15 35 Minestra sul mondo

15 35-15 43 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,43 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo; CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15 50-15 51 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca ligure

16 55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 La radio per le scuole Trasmissione dalla Colonia Festiva della Gioventù Italiana di Agerola Programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Napoli

18 30 Ordine d'arrivo della prima tappa del Giro ciclistico di Francia

18 35 Musica campestre Mariotta: Riccola d'oro; Corina: Radio valzer. L. Causi: Ricordo; Stacchi: Solitario siciliano

18 30 Romanza sceneggiato **SEGNALE D'ALLARME** di Christiana Brand Adattamento di Lester Powell Quarta puntata Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Carlo Romano Regia di Anton Giulio Majano

BOLZANO II: 18,50 Ceresiare, 19,20 19 Programma in lingua tedesca. Kufner: Die Nachtigall - «Blüten» di F. W. Brand, «Lied» di F. W. Brand - Quartetto di cittere a quattro - B. Foss: «Für die Frau» - Notiziario

19 35 Attualità sportive

19 40 Posta aerea

19 55 Panorama del jazz francese a cura di Christian Livornese Il New Orleans in Francia: Orchestra di Claude Luter con Sidney Bechet

20 10-20 25 BOLZANO II: Notiziario - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20 25 Un aneddoto al giorno (Chlorodanti)

20 30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Dufon

21 03 Stagione lirica della Radio Italiana **MARGHERITA DA CORTONA** Leggenda in un prologo e tre atti di Emidio Muti Musica di LICINIO REFICE

Margherita Carla Carozzi
Arsenio Rolando Panerai
Uberto Africo Rodelli
Il padre di Margherita P. Ciabassi
La matrigna di Margherita Adele Dubbini
Chirella Grazietta Scutti
Capocuccia Ezio Achilli
Cacciatore Muro Carlin
Giudice del maleficio Rino Achilli
Primo banditore Vittorio Pandanu
Secondo banditore Riccardo Cucchiola

Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Registrazione

Negli Intervalli: I. «Il Cicerone vagabondo» di Maria Bellonci; «Il palazzo ducale di Mantova»; II. Lettura; III. «Oggi al Parlamento» - Giornale radio

Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13 15 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13 25 La canzone del giorno (Kleemata)

13 30 Quartetto Cetra

Orchestra diretta da Virgilio Savona Giacobetti: O'Connor. Ma un piessé. Stoddard: Ony by day; Monnucci-Savona: Sei più giovane di me; Giacobetti-Trovajoli: Dirmi un po' di noia; Carli: Segal Roaky; A boy from Texas, a girl from Tennessee; Kramer-Savona: I tre riberti e la caatita; Damezoni: Lady Bird

13 54 Cronache cinematografiche di Giuseppe Bevilacqua

14 Giornale radio Notizie sulla prima tappa del Giro ciclistico di Francia

14 10-14 21 Listino Borsa di Milano - Medie del cambio - Borsa valori di New York

14 21-14 25 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II e il giorno

14 25-14 30 NAPOLI I: Gazzettino di Mezzogiorno; VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

15 55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della prima tappa del Giro ciclistico di Francia

17 Musica operistica Verdi: Un ballo in maschera, «Non sai il mio nome»; Bizet: Carmen, «Alludr del sistro il suon»; Catalani: Dalmanico, «O Patria mia»; Cilea: Gioia, «Pur dolente son io»; Puccini: Turandot, «Tu che di gel sei cinta»; Wagner: Parsifal, preludio atto terzo

17 30 Ritmi d'America

18 Duo pianistico Pomenin-Brandt con la partecipazione di Nelly Corradi

18 20 MELODIE E ROMANZE DI UN TEMPO

Orchestra diretta da G. Anépola Cantano Domenico Altanazio e Mena Centore Leoncavallo: Mattinata; Bonetti-Tirindelli: O primavera, Ericco-Tosti: Ideale; Anépola: Bonaventura; Mancini-Dezza: Se...; Stecchi-Mascagni: Serenata; Mazzola-Tosti: Se tu non torni; Pupilli-Rossini: Tarantella

18 45 Attualità

18 55 Musica da camera Violoncellista Dimitri Markevitch Pianista Alfredo Bossi Schubert: Sonata per arpeggione: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto. Mendelssohn: Sonata n. 1 op. 45. a) Allegro vivace, b) Andante, c) Allegro assai

19 35 Il contemporaneo Rassegna culturale

19 55 Un aneddoto al giorno (Chlorodanti)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Dufon

20 33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferrati e Odoardo Spadaro

20 50 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza Cantano Elena Belltrami, Tino Vellati, Il Quartetto Stars ed i Radio Boys Tusney-Ficobelli: Serenata beguine. Bonagura-Kramer: Sei la mia prima vera; Moro Al: Pioggia allegro; Morbelli-Sioli: Fontana di Trevi; Di Cesare: Venuto Bill; Rastelli-Trigiani: Le sorelle Salsodue; Luttazzi: Otilia Otilia; Berlin-Stromboli: C'è un canto nell'aria; Testori-Trovajoli-Mojoli: Chicca patata; Galdies-Segurini: Piccola forte (Palmolive)

21 25 IL CACCIATORE DI SILVICCO Radiocommedia di SAMY FAYAD Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Carlo Romano Mendocza, innamorato geloso (Baldo Luy Pascalos, suo compagno di progetti Carlo Romano Prudenete, araldo provocatore Angelo Calabrese Hayde, moglie di Pascalos Lia Curci Mutilde, vicina trasabile Giana Parotti Una vecchia Inanna Anita Chiarotti Regia di Anton Giulio Majano

22 25 «Panorami internazionali» Canta Armando Romeo

22 40 Angelini e otto strumenti con le voci di: Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano Hernandez: Galanini di Aletti; Mancini-Friggeri: Più non amerò; Scotto: Oh, Caserinetta bella cical; Lillman - Passano: Torna primavera; Goodman: Sette contro undici; Galassini: Serenata d'amore; Bichisio: Dolce segreto; Riccardi: Piccolo nuovo

23, 10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23 30 Dalla «Luccola» di Bologna Giovanni Fonati e il suo complesso

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario 7.18 Gimnastica da camera... 13.30 Danze e ballate nell'arte... 23.30-24 Musica da ballo dalla Lucicella di Bologna

RADIO SARDEGNA

7.22 Musica del buongiorno... 13.18 Taccuino radiotelevisivo... 23.30 Movimento poeti dell'isola

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario... 21.20-21.30 Concerto diretto da Victor Ullmann

Concerto per viola e orchestra... 24 Notiziario

AUSTRIA VIENNA

19 Conferenza... 23.55-24 Notiziario

RELIGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica leggera... 23.55-24 Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 Concerto di musica leggera... 23.46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19 L'Ensemble Vocal... 23.10 Notiziario

MONTECARLO

19 Notiziario... 23.05 Notiziario

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro teatro... 24.05 Notiziario

COBLENZA

19 L'Orchestra... 24.05 Notiziario

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America... 24.05 Notiziario

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE... OGGI ALLE ORE 20.50 SULLA RETE AZZURRA UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA CHTBA DIRITTA DA PIPPO BARZIZZA

CARBONE BELLOC... ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI ACIDITA'

Costellazione 20 ARTICOLI 7 RUBRICHE E IL CANCRO NEI BAMBINI: NO! 132 PAGINE - LIRE 80

Stanche notturne... 24.10 Notiziario

Orchestra di Varsavia... 23.56-24 Notiziario

ONDE CORTE

5.40 Impresario... 22.22.30 Musica leggera

SVIZZERA

19 Orchestra... 22.22.30 Musica leggera

MONTE CENERI

7.15-7.45 Notiziario... 22.30 Notiziario

SOTTERRA

19.15 Notiziario... 22.40-23 L'empireum Jack Hillis

Polveri Alberani LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

STAZIONI PRIME: 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.12 - Buongiorno - 7.22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo (7.30) Letti al Parlamento - (7.30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8.11 Canzoni - 8.30 Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biontolini - 8.45-9 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santunaro - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 Ritmi vecchi e nuovi - 12 Canz. della montagna - 12.20 - Assoluto quest'ora - (12.20-12.55 ROZZANO II - Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.35 FIRENZE II - «Suona la Martiniella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.30-12.40 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) ROMA I - «Gazzettino di Roma» - (12.35-12.55 ANCONA: Cuore di Mare) BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padovano» - (12.40-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA II Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi - 12.55 Calendario Antonello - (12.55 I - BOLOGNA II - TORINO II Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

21,03 - RETE ROSSA
SI ALZA IL SIPARIO

RETE ROSSA

12.15 L'allegra carillon (Monetti e Roberti)
12.25 La canzone del giorno (Kalamita)
12.30 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino Cantano S. Andreoli e G. Pavarotti
14 Fantasia folcloristica italiana
14.20 Orchestra della canzone diretta da Angelini Cantano Nilla Pizzi
14.35 Cinema Cronache di Elsa Morante
15 Segnale orario Giornale radio
15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
18 Canzoni e ritmi
18.30 Ordine d'arrivo della seconda tappa del Giro ciclistico di Francia
18.38 Programma per i ragazzi LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA
19.06 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio

19.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
19.45 Motivi dell'America latina
20.10 Un quarto d'ora con Nello Segurini
20.20 Un aneddoto al giorno (Chiriodonti)
20,30 Segnale orario Giornale radio
21.03 SI ALZA IL SIPARIO
21.33 Assoli di chitarra e armonica
21.45 Documentario giornalistico
22.10 Orchestra
22.40 Lettere da casa
22.50 Hot Club of France
23.10 «Oggi al Parlamento»
23.30 Musica da camera

13.15 L'allegra carillon (Monetti e Roberti)
13.25 La canzone del giorno (Kalamita)
13.30 INCONTRI MUSICALI
13.50 Novità di teatro
14 Giornale radio
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano
15.55 Previsioni del tempo per i pescatori
16 Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della seconda tappa del Giro ciclistico di Francia
17 Motivi da operette
17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
17.46 Cantata Rino Salviati

19.30 Orchestra di ritmi e canzoni
19 - Sinfonia e intermezzi da opere
19.35 La voce dei lavoratori
19.55 Un aneddoto al giorno (Chiriodonti)
20 Segnale orario Giornale radio
20.33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia
20.50 Impresa Italia
21.20 Vecchi ricordi
21.35 Dalla Basilica di Massenzio in Roma L. van BEETHOVEN
24 Ultimo notiziario

RETE AZZURRA

19.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
19.35 La voce dei lavoratori
19.55 Un aneddoto al giorno (Chiriodonti)
20 Segnale orario Giornale radio
20.33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia
20.50 Impresa Italia
21.20 Vecchi ricordi
21.35 Dalla Basilica di Massenzio in Roma L. van BEETHOVEN
24 Ultimo notiziario

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Giornata da ragnara. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Utini vecchi e nuovi. 12 Canali di montagna. 12,20 Per ciascuno un'idea. 12,50 Oggi alle radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,25 Motivi da operette. 13,50 Novità di teatro. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,10 Musica varia. 14,30-15 Previsioni sulla BBC e listino borsa. 16 Musica leggera, canzoni e radiocronaca Giro di Francia. 17 Motivi da operette (Rete Azorica). 17,30 La voce dell'America. 18 Canzoni e rime. 18,30 Ordine d'arrivo del Giro di Francia. 18,35 Le avventure dell'equipe di stoppa e quarto episodio. 19,05 Orchestra Rossini. 19,30 Pagine violsinfoniche. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Commenti Giro di Francia. 20,50 Impresa Italia. 21,20 Vecchi ricordi. 21,35 Concerto sinfonico diretto da Herbert Abert (Rete Azorica). Nell'intervallo: Il santo del giorno. Segnale radio. Giornale radio. Dopo il concerto. Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buon giorno. Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Poesie del tempo. 8,14 Canzoni. 8,30 Lezioni di lingua spagnola. 8,45 9 Lezione di lingua portoghese. 10,30 Casa serena. 11,30 Nimi vecchi e nuovi. 12 Canali di montagna. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'ultimo cartello. 13,18 Tattorio radiofonico - Cronaca di Cagliari. 13,30 Radiorchestra diretta da C. Galloni (Rete Rossa). 14 Fantasia solistica italiana. 14,20 Orchestra della Canzone diretta da Angelini (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Sommario del Giro di Francia. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Musica operistica. 19,15 Viol Waring e la sua orchestra. 19,30 Musica da camera - Soprano Coerchia Rivera; al pianoforte Maralino de Carolis. 20 Canzoni e ritmi di successo. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo. Ruten. 21 e Gli agnellini mangiano Terba e, l'atto di Noel Langley. Versione italiana di Ada Salvatore, a cura di Lino Girau. 22,40 Musica brillante. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club settimana. 23,52-23,55 Bellissima meteorologica.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Barb. Concerto brabantese n. 3 in sol maggiore. 20 Film sulla Tunisia. con Jato e Jato. 20,15 Musica leggera. 20,40 Aria da operette. 21 Notiziario. 21,20 Diritti. 22 Concerto diretto da Vlado Chazet. 23,05 Musica italiana. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19,30 Musica. 19,30 Giochi del giorno. 20 Notiziario. 20,15 e il biglietto da cento fascio. 20,45 Giornale. 22 Film: programma. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria. Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05 1 italiano. Le quattro stagioni: L'estate.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE. 19,10 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica sacra diretto da Georges Melnau. 21 Notiziario. 22 Notiziario. 22,15 Notiziario. 22,40 Musica in breve. 23,25 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE. 19,05 Musica varia diretta da William Capelle. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Arthur Schnabel - Musica Sinfonica n. 5 (col Duca Mouton). 20,30 Tribuna politica. 21 La Ballata del represso, opera omnia in due atti di Georges Bizet, diretta da Jules Crestier. 22 Salut Seme. Fantasia per arpa;

Massimo Allegra appassionato per esultanze. 22,20 La Mareggiare, opera lirica in un atto di Georges Bizet. Musica di Lucien Lambert, diretta da Jules Crestier. 23,10 Musica ritmata. 23,32 Notiziario. Il balletto delle stelle: Naugur. La cicla e la fumata: Franca. Valze Unghero. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Concerto esale diretto da Maurice Duruflé. Jerome. 19,30 Giro di Francia (esultanze di due canali). 19,40 Giro di Francia (esultanze). 20 Notiziario. 20,30 - Roma era alla capitale. di Jean Naima e André Leclair. 21,10 Varietà musicale. 22 Programma del Giro. 22,30 Il programma 1975, di Pierre Belva. 22,45 Notiziario. 23,10 Pierre Belva. 23,45 Orchestra Edward Elgar e cantanti. 0,50 Orchestra Camille Saint-Saëns e cantanti. 1 Orchestra Beethoven e cantanti. 1,30-2,30 Orchestra Daniel Barenboim e cantanti.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Radice del Giro di Francia. 19,40 Canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Martini Miti e News. 20,20 - Mi è stato permesso. 20,45 Alla ricerca. 21,45 Uno Rossi. 22 Notiziario. 22,05 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro primo tedesco esultante ed E.M. del giorno. 19,45 Notiziario e canzoni. 20 Musica d'opera. 21,45 Notiziario e canzoni. 22,05 - Galgandera, di Christian Wagner. 22,15 Orchestra sinfonica tedesca. 23,15 Piccola sinfonia giocosa op. 81, per piccola orchestra (prima esecuzione in Germania). 23 e Con cultura mondiale di musica lirica e musica. 24 Ultime notizie. 0,05 1 Merito al microfono.

COBLENZA

19 Canzoni e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Lou Sch. Batti. Aria da opera variata. 20,45 - Galgandera, di Christian Wagner. 20,45 - Peter Cornelius, cantata e parte di Wagner, programma letterario di Julius Albert. 21,30 Musica popolare e cont. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Notiziario. 23 e Notte di parolario, letterario di Irm. Walter. 23,30 Musica continua diretta da Karl Witt. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: notiziario di Radio. 19,30 Cronaca dell'Asia, notizie e canzoni. 20 e alle notiziario e a Notiziario. 20,45 - Christian Franke. 21,10 Commenti di M. Bormer. 21,15 e La voce di Pötzberg, cronaca di Ernst-Helmut. 22 Notiziario. 22,15 Musica di compositori di Francoforte. 23 Letterario. 23,15 Musica culturale: concerti per collettivi. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Notiziario. 19,45 Cronaca dell'Asia, notizie e canzoni. 20 e alle notiziario e a Notiziario. 20,45 - Christian Franke. 21,10 Commenti di M. Bormer. 21,15 e La voce di Pötzberg, cronaca di Ernst-Helmut. 22 Notiziario. 22,15 Musica di compositori di Francoforte. 23 Letterario. 23,15 Musica culturale: concerti per collettivi. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 18,45 Musica da ballo scozzese. 19 Polmoni di notte. 19,30 - Paddy Post Office. 19,45 di Neil Pease. 20,15 e Growth of a Village e, serenate. 21 Notiziario. 21,30 Notiziario. 22 Notiziario. 22,45 Notiziario. 23,25-24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Gruppo teatrali Ralph Mau. 18,30 Notiziario. 19 Notiziario. 19,30 Pioniera Charlie King. 19,45 e Canzoni della Prateria, (tracce musicali del West, di Charles Chilton). 20,35 e L'esultanza il solo music e musica. 21,15 e Notiziario. 21,30 Musica di camera. 22,20 Musica Williams. 23 e Notiziario. 23,25 Organico da camera. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTI

5,40 Orchestra Jan Siverat e Musica leggera. 7,30 Musica leggera. 8,30 Record musicali. 9 Musica di camera. 10,30 Concerto diretto da Vincent Thomas. 11,30 Complesso Hartley. 13,15 Concerto di musica popolare diretto da Steffen Bachmann. 14,30 Record musicali.

CINZANO Soda. Aperitivo perfetto. Squisito dissetante. Image of a hand holding a glass of Cinzano Soda with a bottle and glass in the background.

15,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham (col. L'Orchestra). 16,15 Film del jazz. 17,15 Notiziario. 18,30 Rivista. 19,30 Musica di camera. 21,15 Notiziario. 22 Notiziario da teatro. 23,15-24 Appuntamento di cantanti. SVIZZERA BEROMUNSTER. 19,20 Notiziario. 19,30 Cronaca mondiale. 19,20 Notiziario. 19,30 Cronaca mondiale. 20 Cronaca del teatro. 20,15 Notiziario. 20,45 Cronaca mondiale. 21,15 Cronaca mondiale. 22,15 Cronaca mondiale. 22,45 Cronaca mondiale. 23,15 Cronaca mondiale. 23,45 Cronaca mondiale. 24,15 Cronaca mondiale.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - 7.11 - Buongiorno - 7.22 Musica del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Terzi al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico e previsioni del tempo - 8.14-8.30 Musica leggera - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 Trasmissione per le Forze Armate - 12 Musica campestre - 12.20 - Ascoltate questa sera - (12.20-12.35 BOLOGNA II: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II «Suona lo Marlincello», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12.55 Calendario Antonetto - 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

22 - RETE AZZURRA

GIOVANNA D'ARCO

di CHARLES PÉGUY

con RINA MORELLI

RETE ROSSA

12.18 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

12.28 La canzone del giorno (Keldama)

12.38 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Castello
Luciano Bonavenne e Carla Buni
Ardo-Gordon-Warren: Se tu sorridi; Giacobelli-Panzutti: Il mulino dei sogni; Ruscelli-Ravasioli: La segretaria del commendatario; Novati-Coneola: Se mi vuoi bene baciami; Ardo-Gordon-Warren: Vorrei sapere; Luttazzi: Non dir così; Locatelli-Bergamini: El caracol; Ruscelli-Taccanti: Desidero; Creamer: Da quando te ne andasti

13 - Filarmonici Luciano Fancelli

14.15 Musica operettistica

14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario (Giornale radio)
Notizie sulla terza tappa del Giro ciclistico di Francia

15.14-15.20 Finestra sul mondo

16.30 Ordine d'arrivo della terza tappa del Giro ciclistico di Francia

18.25 Complessi caratteristici
Demare: La farfalletta; Lunato: Uno, due, tre e quattro; Wolmer: Il treno; Vacher-Peguri: Les violettes; Margis: Valse bleue; Kirk: Wednesday night hop

18.55 Estrazioni del Lotto

19 - Pagine scelte dall'opera **LA RISSETTICA INMATA** di MARIO PERSICO
Petruccio di Verona
Giulia Fiorabanti
Battista Mitola
Caterina
Bianca
Lucrezia
Ortenzio
La vedova
Grumlo
Curtis
Biondello

19.14-19.20 Borsa cotone di New York

19.21 Gazzettino del Mezzogiorno

19.40 Qualche disco
Nardi: Il Soldato - BOLOGNA II: Il giocoliere

19.50 Panorama economico della settimana, a cura di Giorgio Pedoja

19.55-20.05 Musica leggera

STAZIONI PRIME

16.38 Solisti di Jazz

16.45 Previsioni del tempo per i pescatori

16.50-16 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

BOLOGNA II: 19.20-19.30 Programma in lingua tedesca - Musica operistica - Il Rusadirio; o Giorgio: Ronano - Notiziario: 20.10-20.25
Bismardi: Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)

20.30 Segnale orario (Giornale radio)
Notiziario sportivo Buton

21.01 «Ugole d'oro»
Biografie di R. Morbelli
ENRICO CARUSO (Liquigas)

21.35 Lucio Gianella: «Prospettive attuali per i viaggi interpretatori»

21.45 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino
Cantano Sante Andreoli e Giuseppe Pavarone
Leschetzky: Tarantella capriccio per pianoforte e orchestra; Romano: Bella bruna; Dvorak: Danza slava n. 8; Nappi-Cioeca: Ogni giorno che passa; Giuliani: Fantasia in blu; Tottoni-Sperino: Aurora nel West; Fischer: AN Arena di S. Fernando, da «Novelle spagnole»

RETE ROSSA

16 - Fogli d'album
Rameau: Gavotte e Double; Weber: Adagio e rondo; Davico: La geronata; Simeoni: Introduzione e tarantella

16.20 Canti della montagna

16.30 Canta Aldo Alvi

16.50 LUDWIG van BEETHOVEN
N. Stefano: ouverture; Concerto in do maggiore, op. 35, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra; di Allegro, di Largo, c) Rondò alla polacca
Schiati: Renzo Silvestri, violino; Franco Claudia Ferrari, violoncello; Amadeo Baldovalto, pianoforte
Direttore **HERBERT ALBERT**
Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 12-7-1960 dalla Basilica di Massenzio di Roma

17.35 INCONTRO CON LA FORTUNA
Radiocommedia di Giuseppe Luongo
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
Regie di Claudio Fino

18.20 Canzoni

21.55-22.05 Estrazioni del Lotto

22.20 Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

22.35 LUDWIG van BEETHOVEN
Sinfonia n. 3 (in do minore op. 57): Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro
Direttore **HERBERT ALBERT**
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 12-7-1960 dalla Basilica di Massenzio di Roma

23.10-1 Vedi Rete Azzurra

RETE AZZURRA

12.16 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

12.25 La canzone del giorno (Keldama)

12.38 Musica operistica
Cimara: Il matrimonio segreto, sinfonia; Rossini: Il barbiere di Siviglia «Una voce poco fa»; Donizetti: Don Pasquale «Sogna soave e casto»; Verdi: Aida «Fu la sorte dell'armi»; Puccini: Tosca «O dolci mani»; Giordano: Siberia, La Pasqua (Simmentha)

13.14 Notizie sulla terza tappa del Giro ciclistico di Francia

14.14 Borsa cotone di New York

14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Qualche disco
Nardi: Il Soldato - BOLOGNA II: Il giocoliere

14.50 Panorama economico della settimana, a cura di Giorgio Pedoja

15-15.35 Musica leggera

20 Segnale orario (Giornale radio)
Notiziario sportivo Buton

20.33 Commenti e divagazioni sul Giro ciclistico di Francia di Vittorio Veltroni, Mario Ferretti e Odoardo Spadaro

20.50 Programma scambio tra la Radiodiffusione Francese e la Radio Italiana
PRONTO PARIGI QUI ROMA ALLO ROME ICI PARIS
Programma in duplex organizzato dalla Radiodiffusione Francese e dalla Radio Italiana

21.30 Musica per orchestra d'archi

22 - **GIOVANNA D'ARCO**
Mistero di CHARLES PEGUY
Adattamento di Achille Fiocco e Guido Guardà
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di Tino Buzzzelli, Adolfo Geri, Mario Pisu e Vittorio Sanpoli
Protagonista Rina Morelli
Rina Morelli
Mastro Nicola, l'Oiselleur
Angelo Calabrese
Frate Malteo Buarsi
Tino Buzzzelli
Giovanni de la Fontaine
Mario Pisu
Durand Lassola
Franco Becchi
Mastro Giovanni
Giorgio Palmont
Bieder
Ubaldo Lay
Mastro Gianni
Renato Coninetti
Giovanni d'Estivet
Adolfo Geri
Guglielmo Everard
Giovanni Cimara
Il soldato
Vittorio Sanpoli
Mastro Mausola
Gino Pestilli
Frate Giovanni
Cinto Tompastini
Garrau
Carrado Lamoglie
Il Re
Valerio Degli Abbatì
Nicola Bindi
Raffaele Giannurda
Voce maschile
Riccardo Cucchiola
Voce femminile
Lisa Curci
Regia di Anton Giulio Majano
Registrazione

STAZIONI PRIME

16.35 Solisti di Jazz

16.45 Previsioni del tempo per i pescatori

16.50-16 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

RETE AZZURRA

16 - Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della terza tappa del Giro ciclistico di Francia

17 - Musica da ballo

17.35 Music-hall cosmopolita

18.10 Musica brillante
Massenet: a) Castillano, b) Aragonese, c) Aubade, Castillane, dal balletto «Le Cid»; Bizet: L'Arlésiana, Jazzedola; Zandomeni: Colombina, ouverture sopra un tema popolare veneziano; Kodaly: Ingresso dell'Imperatore, dalla suite «Hazy Jaanko»; Ibert: a) Valse, b) Parata, c) Finale, dal «Diverlimento per orchestra»

18.40 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Eldridge: Jazzy dog; Graziani: Non piangere per me; Martini-D'Arena: Dovunque andrai; Donaguro-Rossi: Radio Tolosa; Rizza: Passeggiata in cattedrale; Pinchi-Redi: Ti parlerò di me; Danpa-Panzutti: Tu, tu, tu...; Ardo-Freed-Warren: La vita pare un sogno

19.10 Album di famiglia
Impressioni musicali di R. Morbelli

19.35 Estrazioni del Lotto

19.40 Economia italiana d'oggi

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodoni)

23,10 - Oggi al Parlamento - (Giornale radio)
Estrazioni del Lotto

23.25 Dalla «Strenella» di Milano
Leonardo Principe
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie

Stazioni seconde: 0.05-0.10 «Buona notte»

STAZIONI PRIME

0.05 Dsi «Giardino Danze Moda» di Torino
Giuliano Ghelli
e la sua orchestra

0.30 Dalla «Casina delle Rose» di Roma
Orchestra Cuban Star

0.55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario 7,18 Ginnastica da camera 7,45 8,30 Musica del mattino 11,30 Per ciascuno qualcosa 12,10 Fantasia di cantoni, 12,50 (digi all'radio, 13 Squadre orario - Coroale radio, 13,30 Orchestra Luttazzi (Nico Rosta) 14 Spettacoli e sport, 14,15 Franco Russo e il suo trio, 14,35 Sinfonia celebre, 14,50-15 (chi e di scena) 16 Musica leggera, canzoni e ballate Gino di Franco, 17 Musica da ballo 18 Teatro japonese - Le notti indiane, due atti di Dostoevsky, trad. di Carlo Marotta, coll. Musica da ballo, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,33 Commenti Gino di Franco, 20,50 Un brano sinfonico, 21,03 (chi e di scena) Enrico Caruso, 21,35 Conversazione, 21,45 Rakokorchestra diretta da C. Gallino (Rece Russia), 22,20 Concerto da camera, 23,10 Segnale orario (Giornale radio) 23,20 Varietà, 23,35 Musica da ballo della Sirena di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musica da funzione, Nell'intercambio (7,30) Insi al Parlamento, 8 Segnale orario, 8,30 (chi e di scena) 8,45 - La voce della speranza e trasmessa per l'Unità Avvenire, 8,25-8,50 Musica leggera, 10,30 Casa romana, 11,30 Per la Fata Armata, 12 Musica da camera, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Roma e canzoni, 13 Segnale orario, 13,21 Targuina radiodiffusa - Camera di Cagliari, 13,30 Orchestra diretta da L. Luttazzi (Nico Rosta), 14 Fisarmonica Panzelli, 14,15 Musica sinfonica, 14,50 - La settimana cinematografica, a cura di V. Nubi, 15 Segnale orario, 15,14-15,35 Fiestra sul mondo, 18,35 Movimento parti dell'Isola, 18,35 Musica brillante - Orchestra diretta da Tito Petralia, 19 Canzoni e ballate eseguita da Giovanni Macconi e Maria Stello, Alla chitarra Giovanni Manconi, 19,30 Chitarra: Sonata in si bemolle minore op. 25, Maurizio A. Benedetto Michelangelo (registrazione), 20 Canzoni italiane, Orchestra diretta da G. Andriola, 20,30 Segnale orario, 20,35 Notiziario regionale, 20,40 Notiziario sportivo Buton, 21 Orchestra diretta da Lello Luttazzi, 21,30 Musica da camera, Vicinista Paul Makovsky, al pianoforte Leonid Hambro, 21,45 Nello Segurini al pianoforte, 22 Persone e chakosvariani a Riccardo III, a cura di G. Ronald Hill, 22,30 Pagine antiche, 22,50 Musica da ballo, Nell'intercambio (23,10): Ore al Parlamento, 23,15 Segnale orario, 23,20-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Bunk Concerto Brandeburghese in sol maggiore, n. 4, 20 Varietà, 20,30 Dischi, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 e L'ambasciata, tre atti di Jean Heroy, 21,50 Musica da ballo, 23,45 Notiziario, 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

14 La Chiesa nella sua storia, 19,15 Notiziario settimanale di politica estera, 19,30 Giochi di giorno, 20 Notiziario, 20,15 Concerto serale, 22 Presenti nella Germania, 22,20 Notiziario, 22,40 Musica per l'Austria, Musica sinfonica, 24 Notiziario serale, 0,05-1 Fimbo prima della settimana.

BRUGIO

PROGRAMMA FRANCESE

10 Musica leggera, 19,45 Notiziario, 20 Concerto di musica seria diretto da Edward D'Amico, 21 Musica brillante, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 22,55 Notiziario, 23 Musica sinfonica - Bayda, Sinfonia n. 86 in re maggiore fa, 5 delle 4 sinfonie di Parigi, Mezzogiorno Concerto in re minore, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musica dei balletti russi, 19,30 Notiziario, 20 Musica seria diretta da Paul Bonneau Collabora: Annié Charlier, 20,30 Prima paragoni, 20,55 Giornale della Radio-Francaise, 21,10 Fauré, Notturno in si bemolle maggiore, n. 4, 21,15 - Il grande concerto, il gran raddoppio di Gerard Henry, tratto dal romanzo di Roger Frison Roche, 23 Ideo e uomini, 23,25 Hure, Sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da Maurice Maréchal e Lucette Desnoes, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Giochi di Francia, 19,40 Giochi di Francia, 19,40 Giochi di Francia, 19,40 Giochi di Francia, 20 Notiziario, 20,30 Prova e musica, 20,50 Progetto Roma, Qui è Parigi!, Orchestra Armand Bracard, 21,30 Orchestra Camille Saugue e cantanti, 22 Partimento del Tenor, 22,30 Notiziario, 22,35 (chi e di scena) 23,05 Canzoni e ballate, 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Giochi di Francia, 19,27 Montmartre Digital, 19,47 Bilancio, 20 Notiziario, 20,05 Condizione, 20,20 Magasin di Parigi, con i Conquistatori de la Chanson, 20,35 Canzoni, 20,45 Pari e radiotelevisivo, 21 Concerto diretto da Alberto Lucarelli - Saint-Romain: Marcia militare francese; L'Enfant - Evoluzione, ballate; (Offenbach): I racconti di Hoffmann, Intermezzo e avarozza; Schubert: La figlia del reppimento; J. Strauss: a) Il gipsy, b) Dio e argento, valzer; Bizet: L'arlesiana, Saramba, 22 Notiziario, 22,05 Musica da ballo, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 e (chi e di scena) al mondo, di Bela Bartok, 19,30 Previsione per lo sport, 19,45 Notiziario e commenti, 20 - Il giro fra diversi locali di divertimento, 21,45 Notiziario, 22 Di settimana la settimana, 22,15 Concerto sinfonico diretto da Hans Boussard, Debussy: Iberia, suite; Ravel: La valse, 22,50 e Spisatola alla madre di Jaca, di Peter Jan, 23 Musica da ballo, 24 L'ultima notale, 0,05 Notiziario al microfono, 1-2 Alleanza di pace con tube Ellington.

COBLENZA

19 Commenti sulla politica tedesca, 19,15 Pro-nata di un di settimana, 19,40 Trama del tempo, 20 e (chi e di scena) padre e figlio, di Charles Odell, 21,10 Bilmi e l'Amma, ballate di Heber Stimmell, 22 Notiziario, 22,15 Panorama dello sport e musica, 22,30 Musica da ballo, 24 L'ultima notale, 0,10-2 Musica da ballo tedesca.

FRANCOFORTE

19 La sera dell'Amore: Eros Minimo, 19,30 Francia dell'Acid, romanzo, ballate e commenti, 20 - Il sole negro su tutto per la sinistra e musica d'opere, film e da ballo, 21,15 - (chi e di scena) di Assoluto di Wolf Gendler con l'Orchestra sinfonica, 22 Notiziario e sport, 22,20 - Alla finestra serena, vii che si canta in una notte d'estate, di Martin Held, 23 Musica da ballo - Nell'intervallo (23,1): L'ultima notale, 0,30-1 Musica da ballo.

MORACO DI BAVIERA

19 La sera dell'Amore, 19,30 l'ampietato del sabato, 19,45 Notiziario e sport, 20,10 - Il film bavarese, commedia popolare di Fritz Lang, con musica di Ferdinand Huppacher, regia di Walter Urban, 21,40 Musica sinfonica, 22 Notiziario, 22,10 (chi e di scena) della Sinfonia sinfonica, 22,25 Musica da piano e da camera, 24 L'ultima notale, 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,25 Helen Hill e l'Orchestra London, 19 - Giochi di calcio e sport, n. di Colin D. Wilson, 19,45 La settimana a Westminster, 20 Musica da ballo, 21 Notiziario, 21,15 Teatro - The Catherine Wheel, di G. Gannon, 22,45 (chi e di scena) alla sera in Lillano, 23-23,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Atmosfera romantica, 20 Concerto di musica sinfonica diretto da Stanford Robinson, 21 Banda sinfonica, 22 Musica brillante, 23,45 (chi e di scena) del film, 22 Notiziario, 22,15 (chi e di scena) della Partitura d'oro, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musica da concerto, 7,30 Musica, 8,30 Concerto sinfonico di Beethoven, Concerto in re maggiore per violino e orchestra, 10,30 Musica da concerto, 11 Notiziario, 12,15 Organo e teatro, 13,15 Musica sinfonica, 14,15 Musica leggera, 15,15 Musica da ballo, 17,15 Concerto diretto da Louis Cohen - Haydn: Sinfonia n. 92 in sol (Gloria); Janssens: Preludio; Noyens: La sposa venduta, tre donne, 15,45 Musica per Armande, 20 Armande, 21,15 (chi e di scena) di Billy Mayerl, 21,15 Varietà, 22,30-23 Musica da ballo.

L'uomo raffinato sceglie tra la COLONIA classica, rinvigorente e la LAVANDA fresca, discreta



...e decide provando la Lozione individuale dal suo parrucchiere. 2 LOZIONI ATKINSONS

In flaconi da 4 e 7 oncc.



I PRODOTTI ORIGINALI ATKINSONS, VENDUTI SOLTANTO NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE, PORTANO ESCLUSIVAMENTE L'ETICHETTA ATKINSONS.



BY APPOINTMENT PERFUMERS TO H.M. THE KING J. & E. ATKINSON LTD. LONDON. ENGLAND

JAN 01 500

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Concerto di orchestra sinfonica, 19,05 Concerto della sera, concerto dei fratelli Alfred Uebel, 19,50 Notiziario e musica della Svizzera tedesca, 19,55 Qualche cosa, 20 Concerto della Banda municipale di Berna, 20,30 - La donna Dostoyevski, commedia di teatro tratta da una novella, 21,40 Concerto orchestrale, 22 Notiziario, 22,05 I campionati mondiali di ginnastica artistica, 22,30-23 Trasmissione da Berna da studio.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,50 Concerto di musica sinfonica, 13,10 Giochi di calcio, 13,25-13,45 Complesso di teatro e ballate sinfoniche, 16,30 Concerto diretto da (chi e di scena) Nuccio Toselli, concerti: Mendelssohn (in Lucerna) - Luciano: Primo concerto in la minore per orchestra (arr. Ernest Lauda); Niccolini: Lamento di Arianna, per canto e orchestra (arr. Romberg); Beethoven: Sinfonia in re minore; Walt Ferial: Divertimento op. 40, 17,30 TV - Concerto 18 Moser sinfonica, 18,30 Voci del Grigioni (italiano), 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,25 Musica

brillante, 19,40 Jazz sinfonico, 20,10 - Concerto alla Giannina, di (chi e di scena) in Montreux, 20,45 Beethoven, Sonata a Kreutzer, musica n. 9 in la maggiore, n. 47 per violino e pianoforte, 21,20 Previsione del Grande Oriente svizzero parlata dalla o Treva sinfonica in sol maggiore; Beethoven: Gloria, La donna di stoffa, 21,30 Bardi Triguero, 21,40 L'ora: Sette notturne op. 63, 22 (chi e di scena) sinfonici di Beethoven, 22,15 Notiziario, 22,20 I grandi dello jazz, Louis Armstrong, 22,50 Pizzicato (chi e di scena) sinfonica, 23,21,30 Musica da ballo.

SOTTESA

19,15 Notiziario, 19,30 - Viaggio in Svizzera, di Piero Girard; musica di Jean Sibelius, 20,10 e Ripieno di Maffioletti, Banda di Caslo, Attacco sinfonico sinfonico di (chi e di scena) Bardi, 21 Varietà, 21,30 l'incerto finale del Concerto Internazionale d'Orchestra sinfonica (chi e di scena) 1944, diretto da (chi e di scena) - Mezzogiorno: Le cose di figura, concerto, Haydn: Concerto in re maggiore; Brahms: Sonata in re minore; Verdi: Un ballo in maschera, suite di (chi e di scena) Barbaud, Concerto in re minore, 22,30 Notiziario, 22,35 (chi e di scena) sinfonici di (chi e di scena) 22,40-23 Musica da ballo.

La Radio per le scuole

Al mare e in collina

TRASMISSIONI DALLE COLONIE ESTIVE - OGNI VENERDÌ AD ORE GIOVEDÌ, ORE 18 - RETE ROSSA

Al Marina di Massa e a Marinella la settimana scorsa c'erano i professori della RAI a raccogliere interviste e canti giusti tra gli insegnanti e i ragazzi delle due Colonie allestite dal Commissariato Nazionale della Gioventù Italiana in bonomia degli uni e l'uberanza degli altri cresciuti nell'equilibrio e quella serenità indispensabili a trasmissioni del genere affidate esclusivamente all'improvvisazione. E il fascino del lucente strumento misterioso, tra le mani agli dei radiocronisti, suggeriscono tutti risvegliandoli dal torpore che il forte sole provocava sulla sabbia accerchiata.

La spiaggia ha un suo clima, un suo modo di far ridere o giocare e cantare e chi non potesse allontanarsi dalla città ascolta all'apparecchio in questi giorni i ragazzi ricevere quasi una sensazione di movimento solenne come un vento fresco del mare. E i racconti che per quattro mesi all'anno sono beati di non ritrarsi ascoltarli e che son rimasti in città, sorprendono e si uniscono sottovoce ai canti partecipando della gioia dei loro piccoli amici con un rammarico che non ha nulla di cattivo nel cuore. La voce della radio prova che qualcuno li ricorda, rammentando loro che gli insegnanti sono vicini anche ora, non per ricacciarli sui compiti, ma per ammunirli o additarli ad esempio secondo i casi; quanti russi tra un'annata scolastica e l'altra sono lunghi e un ricordo ci vuole. Ma non è tutto qui: La Radio per le Scuole, con queste trasmissioni dalle Colonie estive della Gioventù Italiana, intende anche portare in rivista i ragazzi

ai genitori, sia pure soltanto per una mezz'oretta, e assicurarsi sulla loro salute, sull'ottima vigilanza dell'organizzazione, e additare agli altri genitori, che si son tenuti a casa i figli, l'esistenza di un Ente benefico disposto ad avere cura di essi, a prepararli a difenderli dai disagi del nuovo inverno.

Dal mare alla collina il passo è



In alto: Enrico Luzi (al centro) Paolo Medugno e Loreta Lamoglie che hanno interpretato rispettivamente le parti di Pinocchio, Sugarino e Bambisetta nelle celebri avventure del burattino di Carlo Collodi. Sotto: Flamma Jandolo ed Elena Materoli interpreti dei personaggi di Mariuccia e di Luisa nel romanzo sportivo di Emilio De Martino «Le avventure della squadra di stoppa» (Ediz. Waza)

del Nord alle nostalgiche nenie del Sud; in questi contrasti, la radio accomuna, arcosta, svela gli uni agli altri nel ritmo del suo magico strumento.

La Radio per le Scuole anche nel periodo estivo esercita la sua funzione educativa e ricreativa, pur materialmente lontana dalle Scuole come quanto la maggior parte dei suoi piccoli e fedeli ascoltatori. Così, le trasmissioni dalle Colonie Estive della Gioventù Italiana proseguono, e si prolungeranno sin verso la metà di agosto. L'altra settimana da Marina di Massa e Marinella, organizzata con la collaborazione dei Provveditorati agli Studi: rispettivamente di Torino e La Spezia. Questa settimana — sempre con il medesimo orario: lunedì e giovedì dalle 18 alle 18.30 (Rete Rossa) — da Tagliacozzo (Provveditorato agli Studi di L'Aquila) e da Agerola (Provveditorato agli Studi di Napoli).

breve, anche se il mare è quello in Liguria e la collina è sopra il Golfo di Salerno, ad Agerola, oppure nemmeno in vista del mare, ma tra il Salto e l'Aniene, in Abruzzo, a Tagliacozzo: la radio sa fare questo ed altro. Ed ecco che dalla solitaria gaiezza della spiaggia passiamo alla fresca esuberanza dei boschi, dai conii asciutti

DOVE ANDRETE QUESTA ESTATE?

Al mare, ai monti, ai laghi, in una località di cura, in Italia e all'Estero.....

OVUNQUE

potete recarvi, con «forfait» alla portata di tutte le borse, conoscendo in anticipo esattamente cosa il soggiorno vi costerà, ed usufruendo con semplici formalità del più comodo

Pagamento dilazionato

La C. I. M. M. I. è il maggior Istituto d'Italia per agevolazioni turistiche.

Esponete i Vostri desideri, senza alcun impegno, scrivendoli per tempo alla

C. I. M. M. I.

FIRENZE - PIAZZA STROZZI N. 1
ROMA - VIA BONCOMPAGNI N. 16

Lo stomaco in disordine?



Prendete allora una dose di MAGNESIA 'BISURATA'! Il vostro disturbo è probabilmente causato da eccessiva acidità nel vostro stomaco. La MAGNESIA 'BISURATA' vi darà un sollievo immediato. Essa neutralizza l'eccesso di acidità e permette al vostro stomaco di digerire senza dolori. Allorché avrete provato questo pronto e meraviglioso sollievo non rimarrete mai senza MAGNESIA 'BISURATA' in casa vostra. Assicuratevi di averla sempre sottomano.

Digestione Assicurata
con
MAGNESIA
BISURATA

Polvere e compresse in tutte le farmacie.

Autoregistrato A. C. I. S. G. 1194 1195 del 21-8-1941